... Corrente Post...

[...]NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonam... può ...are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...rono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 29 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4887

Sport. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA

# ...toriche decisioni del Consiglio dei Ministri a Bolzano

## L'Italia difenderà sino all'ultimo i suoi interessi in Etiopia - Le misure militari del Regime prese da tempo per fronteggiare le eventuali sanzioni - Provvedimenti per garantire la resistenza economica del Paese

## ...a relazione del Duce

BOLZANO, 28

...Consiglio dei Ministri si è riu...lle 18 del 28 agosto, sotto la ...enza del Capo del Governo ...ano nel Palazzo del Gover...per decidere su alcuni provve...nti che entreranno in vigore ...ossimo 1.o settembre. Erano ...nti i Ministri De Vecchi, ...n di Revel, Solmi, Rossoni, ...i e Starace, Segretario del ...F.; Segretario del Consiglio ...Medici del Vascello.

...'inizio della seduta il Duce ha ...ato con parola commossa il ...rata Sansepolcrista Razza e i ...compagni di volo e il camerata ...do Rocco, di cui ha ricordato ...conda opera legislativa in ma...sindacale e giuridica.

### La nostra tesi a Ginevra

...Consiglio dei Ministri ha ...i ascoltato una relazione fatta ...apo del Governo sulla situa...internazionale. Egli ha co...cato che l'Italia si presenterà ...riunione del Consiglio della ...tà delle Nazioni, fissata per ...settembre. Si presenterà per ...il problema abissino in tutta ...cruda realtà, perchè non solo ...onsiglio, ma il mondo possa ...mente prenderne esatta cogni... L'Italia presenterà anzitutto ...dichiarazione che fissa la sua ...one dinanzi al problema etio... Seguirà un «memorandum» ...steso, che sarà la storia politi...diplomatica dei 50 anni di re... tra l'Italia e l'Etiopia, non...ra l'Italia e le Potenze eu... confinanti. Sarà chiaro che, ...Trattato di Uccialli in poi, ...e fu riconosciuto all'Italia un ...to di priorità coloniale sulla ...sinia. Questo «memorandum» ...accompagnato da una piccola, ...recentissima e scelta letteratu... scrittori inglesi, germanici e ...cesi che illustrano l'Etiopia ...essa è, nella sua condizione ...acervo di tribù retrograde e ...riste, con un inesistente po...centrale. L'Italia intende di...re la sua tesi, i suoi bisogni, ...e necessità di sicurezza e i ...interessi di vita fino all'ulti... Perchè ogni membro del Con... si assuma le sue responsa... dinanzi alle eventualità di ...ani.

### ...alia non vuole avere questioni con la Granbretagna

...opo avere illustrato l'atteggia...o di talune correnti inglesi, il ... del Governo ha dichiarato ...a Granbretagna non ha nulla ...emere da quella che sarà la po... italiana verso l'Etiopia. La ...ica dell'Italia non minaccia ...irettamente nè indirettamente ...interessi imperiali inglesi, per...il tendenzioso allarme suscitato ...taluni circoli è semplicemente ...rdo. L'Italia ha una questione ...l'Etiopia, non ha e non vuole ...e questioni con la Granbreta... con la quale, durante la guer...mondiale, successivamente a ...arno e recentemente a Stresa ...realizzata una collaborazione di ...ubbia importanza per la stabi...europea.

...Governo fascista pensa che la ...questione coloniale non deve ...e riflessi sulla situazione eu...a, a meno che non si voglia ...ere il pericolo di scatenare una ...a guerra mondiale, per evitare ...una grande Potenza come ...alia metta ordine in un vasto ...se dove regnano la schiavitù ...atroce e primitive condizioni di ...enza.

...uanto al problema delle sanzio... che dovrebbero essere eventual...nte approvate dalla Lega, il Con...lio dei Ministri dichiara al popolo italiano e agli altri popoli che parlare di sanzioni significa porsi sul piano inclinato dal quale si può sboccare nelle più gravi complicazioni. Il Governo fascista ritiene tuttavia che si troverà nel Consiglio della Lega un gruppo di uomini responsabili e consapevoli, pronti a respingere ogni odiosa e pericolosa proposta di sanzioni contro una Nazione quale è l'Italia; capaci anche di ricordare che in precedenti e ben più gravi casi la Società delle Nazioni non ha nè votato nè, meno ancora, potuto applicare sanzioni di qualsiasi specie.

### Pronti a fronteggiare ogni situazione

Comunque, il Governo fascista compie il dovere preciso di rendere noto al popolo italiano che il problema delle sanzioni è stato esaminato dalle più alte autorità militari del Regime sotto tutti i suoi aspetti e che, per quanto concerne eventuali sanzioni di carattere bellico, le decisioni e le misure necessarie per fronteggiarle sono state già prese da tempo.

In vista delle possibili eventualità del futuro e per garantire la nostra resistenza economica, sono stati esaminati i problemi del fabbisogno per le necessità della vita nazionale. Il fabbisogno alimentare è fornito dai raccolti dell'anno agricolo particolarmente abbondante per il grano e per il riso. Per quanto concerne il fabbisogno di natura industriale, il Consiglio dei Ministri ha deciso che i consumi di natura civile debbano cedere il passo a quelli imposti dalle esigenze militari attuali o future.

In base a queste necessità, il Ministro delle Finanze ha proposto e il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti:

### Le misure finanziarie

1) Cessione obbligatoria dei crediti all'estero e conversione obbligatoria dei titoli stranieri e dei titoli italiani emessi all'estero in Buoni del Tesoro novennali 5 per cento.

Lo schema di decreto legge approvato stabilisce che la cessione dei crediti e dei titoli dovrà essere fatta all'Istituto nazionale dei cambi con l'estero per conto del R. Tesoro. I crediti saranno ceduti contro pagamento in contanti in lire, in base al cambio alla data di pubblicazione del presente decreto. I titoli esteri saranno computati in base alla quotazione di mercato e al cambio alla data medesima. Per i titoli italiani emessi all'estero si è ritenuto opportuno ed equo prendere per base la quotazione dell'8 dicembre 1934-XIII e cioè la data del provvedimento per il commercio sui cambi, per evitare ai portatori il danno del successivo notevole ribasso delle quotazioni. Il corrispettivo dei titoli, come sopra computato, verrà pagato in Buoni novennali del Tesoro 5 per cento, di cui si autorizza l'emissione fino alla concorrenza dell'ammontare dei titoli ceduti.

2) Limitazione temporanea dei dividendi delle Società ed Enti aventi carattere commerciale.

Il provvedimento è preso in considerazione dello sviluppo economico delle attività commerciali e industriali dipendenti dall'eccezionale congiuntura attuale, nonchè al fine di rafforzare le condizioni patrimoniali delle Società ed Enti commerciali. Con esso viene stabilito che, per la durata di un triennio ogni Ente che abbia scopi industriali o commerciali non può distribuire un dividendo superiore al 6 per cento del capitale versato. Ove però nei tre ultimi esercizi sociali siansi distribuiti utili superiori al 6 per cento, è possibile corrispondere un dividendo pari alla media del triennio.

La parte degli utili non distribuita sarà investita in titoli di Stato e costituita in un fondo di riserva speciale di proprietà della azienda, ma non disponibile per il periodo di tre anni;

### Un saluto al Ministro Ciano

3) Imposta sui dividendi, interessi e frutti dei titoli al portatore.

Il provvedimento istituisce una imposta del 10 per cento sui dividendi, interessi, premi e frutti di ogni genere di azioni non intestate, nonchè di altri titoli al portatore emessi nel Regno da Società, Istituti ed Enti diversi dallo Stato, con l'obbligo di rivalsa sui percipienti;

4) Impiego dei carburanti succedanei.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge con cui stabilisce che tutti i veicoli adibiti a trasporti collettivi di passeggeri, sia urbani che interurbani, sia di pubblica o di privata gestione, devono essere azionati da motori a gasogeno o da carburanti succedanei. Per la trasformazione degli autoveicoli attualmente in esercizio è fissato il termine al 31 dicembre 1937-XVI.

Prima di togliere la seduta il Ministro Solmi ha inviato un saluto al Ministro Galeazzo Ciano, partito volontario per l'Africa Orientale. La seduta è terminata alle ore 20. Il Consiglio tornerà a riunirsi, come era stato stabilito, il 14 settembre.

## A Bolzano tutti i Ministri sono in uniforme

LONDRA, 28

Il *Daily Express* nel suo articolo editoriale scrive: Nel Consiglio dei Ministri che si riunisce oggi a Bolzano tutti i partecipanti sono in uniforme. In Italia, quelli che prendono le responsabilità di una guerra, prestano effettivo servizio, quando la guerra scoppia. Benito Mussolini, ieri, ha affrontato le intemperie e l'asperità del terreno insieme con le sue truppe.

Più oltre il giornale dichiara ancora una volta che il popolo britannico non intende immischiarsi in un conflitto che non lo riguarda e non vuol far la guerra per la S. d. N.

Sarebbe stato facile — egli scrive — giungere a un accordo con l'Italia per garantire i nostri interessi in Abissinia. Perchè, invece, continuiamo a offendere la nostra antica amica? Il Giappone ha dato alla S. d. N. il colpo di grazia. La Germania ha stracciato sul viso di tutte le Potenze il Trattato di Versaglia. Perchè mai l'Italia dovrebbe essere trattata differentemente dal Giappone e dalla Germania?

## Il significato politico delle manovre in un commento ungherese

BUDAPEST, 28

Il giornale *Jj Nemzedek* nell'editoriale afferma: «Tutti partecipano alle grandi manovre italiane. Sono presenti il Re, Mussolini, Missioni militari della Francia, dell'Inghilterra, della Germania, dell'Austria, degli Stati balcanici e dell'Ungheria. Tutti sono presenti alle grandi manovre italiane perchè con la preparazione africana alle spalle e alla soglia delle discussioni ginevrine, esse hanno grande importanza diplomatica e politica. L'Esercito svolge ora soltanto manovre, ma è un Esercito pronto sotto tutti i punti di vista e può entrare in azione in qualsiasi momento. Questo significa e questo vuole Mussolini che significhi lo schieramento attuale.

Non è turbata la nostra gioia neanche dalla tristezza del nostro disarmo. Il bacino danubiano e lo sviluppo politico della sua situazione continueranno a procedere come sinora sotto la direzione italiana.

I lavori della Commissione per Ualual

## Il Ministro Politis assume oggi il posto di quinto arbitro

PARIGI, 28

Oggi si è riunita al domicilio di uno dei membri, la Commissione designata per la soluzione giuridica dell'incidente di Ualual. I due delegati italiani e i due delegati etiopici hanno constatato l'impossibilità di esprimere una maggioranza di pareri

Il Ministro di Grecia a Parigi e delegato della Grecia alla Società delle Nazioni, signor Politis, ha accettato oggi di presiedere i lavori della Commissione che sin da domani riprenderà l'esame del carteggio.

## Marconi volontario nell'A. O.

ROMA, 28

*S. E. Guglielmo Marconi ha chiesto al Duce di essere inviato nell'Africa Orientale, dove la sua opera possa apparire più utile. Il Duce, accogliendo la domanda, ha fatto pervenire all'illustre scienziato il Suo vivo compiacimento per il gesto così nobile e significativo.*

# Un'altra giornata trionfale del Re e del Duce sul campo delle manovre

## Mussolini passa fra le truppe e la popolazione suscitando indescrivibili manifestazioni d'entusiasmo

*(Dal nostro inviato speciale)*

BOLZANO, 28

Il Duce è stato oggi al volante per quasi 12 ore. Instancabile, ha voluto visitare gran parte del terreno di manovra portando ai soldati il premio della Sua presenza. Viviamo da tre giorni in un'atmosfera di toccante entusiasmo, che nasce dal cuore degli uomini più semplici e più schietti.

### Atmosfera di grandezza eroica

I soldati aspettano il Capo, lo seguono, lanciano alto il suo nome, cantano. Sono feste grandiose per i Reggimenti queste visite, che infiammano gli spiriti. Quando il Duce passa per i paesi o per le strade fra le truppe, lascia dietro a sè come una scia di allegrezza. Gli occhi della gente e quelli dei soldati si fanno più lucidi di commozione e di felicità. Quando la sua macchina rossa si allontana, la folla resta come incantata. Egli sta volentieri in mezzo ai reparti. Conosce l'anima dei soldati che è semplice e tanto buona, sa e mostra di apprezzare le loro fatiche. Tutto ciò è per le truppe motivo di altissimo vanto. Sapersi osservati da Mussolini dà ai soldati una fierezza che li fa capaci di qualsiasi sforzo.

L'ultimo grande reparto visitato oggi è il Reggimento «Lupi di Toscana». Questi magnifici fanti hanno cantato gli inni della Rivoluzione creando, sul campo dov'erano schierati, un'onda di appassionante esaltazione. E come qui è in tutti gli altri posti. Lungo le strade e nei villaggi c'è in questi giorni una atmosfera di grandezza eroica, che fa tanto bello il nostro Esercito.

Poco dopo le 8 il Duce sale all'osservatorio di Vervò, ma senza entrare sul campo dove sono i Generali e le Missioni estere. Il Sovrano non è ancora giunto e il Capo si ferma ad aspettarlo. All'osservatorio si trova S. A. R. il Duca d'Aosta, giunto in volo ieri al campo di Bolzano, accompagnato dal colonnello Volpini e dal tenente Larcher. Il Duca s'intrattiene con le Missioni straniere. Sono sul campo anche S. E. Thaon di Revel, S. E. Cobolli-Gigli, S. E. Buffarini, S. E. Alfieri, S. E. Badoglio e un numeroso gruppo di Generali. Volteggiano in aria gli aeroplani, mentre da tutte le parti della conca che si estende sotto l'osservatorio salgono gli echi delle cannonate. Nella valle si combatte. Sono ben due Divisioni che attaccano, migliaia e migliaia di uomini che manovrano in una zona di pochi chilometri, eppure non si riesce a scorgere un solo reparto, il solo luccicchio di un'arma, la sagoma di un cannone. Non si sente che la voce possente dei mortai e dei piccoli calibri dei rossi e degli azzurri.

### La presentazione delle Missioni estere

Pochi minuti dopo l'arrivo del Duce, giunge all'osservatorio S. M. il Re. Insieme a S. E. Mussolini, a S. E. Starace, a S. E. Baistrocchi e con le più alte cariche militari, si reca verso il gruppo delle Missioni straniere. Gli ufficiali, nelle pittoresche uniformi, formano un gruppo smagliante. Al Sovrano e al Duce vengono presentati i membri delle Missioni, con i quali si fermano a parlare. Ogni Missione è comandata da un ufficiale superiore, Quella del Belgio, che è la prima davanti alla quale il Re e il Duce si fermano, è guidata dal capo di Stato Maggiore dei cacciatori delle Ardenne, colonnello Chardone. Vengono quindi gli ufficiali germanici, guidati dal Generale Liebmann, comandante della Scuola di guerra. Con questi il Duce parla in tedesco. La Missione austriaca è comandata dal Generale Yansa, capo di Stato Maggiore dell'esercito. Agli ufficiali che la compongono il Sovrano e il Duce parlano in tedesco. Gli ufficiali francesi sono comandati dal Generale Moyrand, mentre gli inglesi hanno alla testa della loro Missione il Generale Haining. Il gruppo di ufficiali jugoslavi è capeggiato dal Generale Jecmenic, che con il Re e il Duce parlano in italiano. Vengono quindi gli svizzeri con il colonnello Renzo Lardelli.

Alla Missione ungherese, che è comandata dal Generale Liebtcheneckert appartiene anche il colonnello Taller, comandante del sesto fanteria Honved, di proprietà di S. M. il Re. «Ho l'onore — dice il colonnello Taller al Sovrano — di comandare il Reggimento di Vostra Maestà». Al colonnello il Re rivolge parole di saluto e di compiacimento. La Missione russa è comandata dal Generale Gorodowikof. Anche con questi ufficiali il Re e il Duce scambiano qualche parola. Sono schierati quindi gli Addetti militari a Roma e precisamente il colonnello Rosik della Cecoslovacchia, il colonnello Sckeletti della Romania, il colonnello Pillow degli Stati Uniti, il colonnello Numata del Giappone, il capitano Kuo dell'Ambasciata della Cina, il colonnello Pelesson dell'Argentina, il colonnello Bogdanof della Bulgaria, il capitano Chacoya del Messico e il capitano Rahmi Bey della Turchia. Con tutti il Re e il Duce si sono intrattenuti e spesso nella lingua del loro Paese.

### Deliranti acclamazioni al Duce

Subito dopo la visita alle Missioni il Re ha lasciato l'osservatorio. Il Duce lo ha accompagnato fino all'automobile. Poco dopo anche il Duce ha lasciato Vervò, per iniziare il giro che si compirà al ritmo dell'invocazione al suo nome. Lungo i paesi dove si passa, tutte le popolazioni sono sulle vie. Non c'è casa che non sia imbandierata. Scritte colossali coprono i muri e sormontano le vie riprodotte su tele. Le truppe in manovra eseguiscono uno spostamento lungo le vie dove si passa. Alpini, bersaglieri, artiglieri, fanteria marciano ai lati della strada e, quando riconoscono il Duce, Gli improvvisano festose manifestazioni di saluto. Spesse volte il Capo, che procede in testa alla colonna, rallenta la corsa per osservare la sfilata dei soldati.

Il Duce, che ha compiuto tra il più vivo e schietto entusiasmo delle popolazioni, il giro di un gruppo di comuni fra Taio e La Rocchetta, è passato in mezzo a un grosso reparto della Divisione motorizzata, fatto segno al deferente omaggio dei soldati e della popolazione. Dalla Rocchetta il Duce si è recato a San Michele e a Salorno, passando quindi, attraverso i campi, sulla riva destra dell'Adige e recandosi a Cortaccia. Poco distante di Termeno il Capo incontra il 41.o Battaglione Camicie Nere di Udine. Quando i militari vedono il Duce, gli improvvisano una di quelle indimenticabili manifestazioni di affetto che solo possono sgorgare dal petto delle Camicie Nere.

### La colazione a Fondo

Proseguendo la sua corsa lungo la via che porta al Lago di Caldaro, il Capo incontra gli elementi della Divisione celere che avanzano. Cavalleggeri, artiglieria leggera, guardie di finanza, bersaglieri fanno spalliera al passaggio del Duce, che si ferma prima dei caseggiati di Caldaro per osservare il movimento delle truppe. Proprio allora le artiglierie rosse e quelle azzurre iniziano il fuoco. Un'improvvisa sinfonia di cannonate scuote l'aria. I colpi echeggiano su tutti i toni a seconda dei calibri che sparano. In questa zona il Duce s'incontra anche con S. A. R. il Duca d'Aosta e con il Maresciallo Pecori-Giraldi.

Ma la giornata di oggi è tutta movimento

Poco dopo il Duce riprende la corsa per la strada della Mendola. I paesi di Caldaro e di Appiano sono tutti una festa di bandiere. Le case recano grandi ritratti del Duce e del Sovrano, scritte inneggianti all'Esercito, parole e frasi del Duce. A Fondo sosta per la colazione, alla quale sono invitate le Missioni straniere e i giornalisti americani e tedeschi. Alla mensa siedono alla destra del Duce il Generale Liebmann e alla sinistra il Duca d'Aosta. Partecipano, anche il Capo di Stato Maggiore Generale Badoglio, il Generale Baistrocchi, ...retto Starace, il Generale Teruzzi e le personalità del seguito. Dopo la colazione il Duce percorre a piedi il Paese in un tempo triplo del necessario, perchè la folla lo ha chiuso del suo abbraccio vibrante e spontaneo. Quindi la corsa riprende.

Il Duce dedica il pomeriggio tutto intero ai reparti di truppe. A Livo popolazione e soldati fermano le automobili in un impeto irrefrenabile di entusiasmo prima che arrivino a un largo prato, ove sono schierati i bersaglieri dell'8.o Reggimento. Egli smonta ancora tra il popolo e solo avanza a passi lenti nella calca. Sorride, bacia qualche bambino, rivolge la parola a chi con gli occhi sfavillanti gli grida da vicino un saluto ingenuo, un augurio semplice. Infine è davanti ai ranghi. I bersaglieri intonano il saluto al Duce e poi in un coro potente cantano «Giovinezza» e la loro canzone «All'armi bersaglieri», sul motivo del noto canto della Rivoluzione. Il grande quadrato delle truppe è veramente imponente per la bellezza delle formazioni e la vigoria maschia dei volti.

### Elogi infiammati

**Alla fine il compenso di questo ardente e perfetto spettacolo di forza è nell'elogio che il Duce, con brevi parole, rivolge ai bersaglieri.**

**Sulla strada è schierato un Battaglione della Forestale mobilitato per l'Africa Orientale, che presenta le armi in superba formazione. Si avanza quindi il Savoia Cavalleria, che sfila a sciabola sguainata. Il Duce si è particolarmente compiaciuto con i brillanti cavalieri del Savoia, che durante queste manovre hanno eseguito audacissime operazioni spingendosi in montagna a quote e su terreni che parevano dominio degli alpini e quasi si può dire dei camosci.**

Tra gli ufficiali di cavalleria presenti vi è anche il Sottosegretario Lessona, richiamato col grado di tenente colonnello. Al torrente Bernes sfilano gli alpini che sono al comando del maggiore Sora, l'eroe del Polo. A Terzolas vi è lo schieramento del terzo artiglieria celere in parte motorizzato e in parte trainato, che dopo essere stato passato in rivista, sfila salutando alla voce.

Poi, più avanti, ancora una breve sosta. In un prato i lancieri di Novara sono schierati in magnifico allineamento di uomini e di cavalli. L'arrivo del Duce è segnalato dagli squilli delle trombe del Reggimento. I cavalleggeri di Novara cantano l'inno «Giovinezza» e la popolazione, che è raccolta sui prati e lungo la via, improvvisa al Duce una fervidissima manifestazione che dura finchè l'automobile si allontana.

**A Dermulo vi è il 40.o Battaglione Camicie Nere di Verona, che ci mostra la sua completa efficenza manovriera. A Cordo il 70.o fanteria dei «Lupi di Toscana», medaglia d'oro, è schierato in campo. Mussolini qui arresta la macchina e passa in rivista il Reggimento. I soldati cantano quindi il loro fiero inno dei «lupi» l'inno a Roma e «Giovinezza».**

**Rinnovano nell'aspetto e nello slancio guerriero la formidabile tradizione, legata al segno di valore che ingioiella la loro bandiera. Il comandante, colonnello Buttafuochi, nel silenzio perfetto, dice ai soldati: «A nome del Duce amatissimo vi rivolgo un vivissimo elogio». Dopo che i soldati hanno presentato le armi e salutato alla voce il Duce, con voce netta e tagliente Egli ribadisce l'elogio con poche frasi di fiamma.**

In tutta questa vertigine di armi e di armati, di ranghi perfetti, di muraglie umane, che dànno, a chi guarda, il senso fisico dell'incrollabilità della stirpe, della sua potenza bellica, del suo sicuro destino di vittoria, si mescola il popolo, la gente dei villaggi e dei borghi, i lavoratori, le massaie, i ragazzi, i bambini: la sostanza della Nazione, il sangue dell'Italia che ribolle come un metallo incandescente dinanzi al Capo.

La giornata si chiude con il rapporto di tre capi delle manovre: Il Generale Ago, che ne ha avuto la direzione generale, e i due capi del partito rosso e del partito azzurro, Generali Tua e Bobbio. Un che di antico e di solenne in quel quadrato di 60 Generali italiani, di una quarantina di stranieri, di senatori e di Ministri in divisa fascista, tutti inquadrati su un prato fuori di Ronzone, affacciato sulla dolce Val di Sole nell'anfiteatro delle montagne.

### Il comunicato della giornata

Dopo che il Generale Ago ha esposto brevemente i concetti e gli intendimenti della manovra elogiando lo spirito e l'entusiasmo delle truppe, i due capi di partito hanno spiegato i concetti delle loro azioni. Questa sera la Direzione generale delle manovre ha emanato l'ultimo bollettino che contiene il sommario delle operazioni svolte nella giornata di oggi.

*«Il Comando in capo delle forze azzurre — dice il comunicato — aveva ordinato al Comando della 2.a Armata di intensificare l'attacco contro i rossi per ottenere al più presto la decisione; tanto più che era segnalato imminente l'arrivo di rinforzi rossi. Poneva a disposizione di detto Comando una Divisione celere che sarebbe giunta da Trento la sera del 27 agosto per impiegarla con azione decisa su Bolzano per la valle dell'Adige. L'attacco azzurro è stato condotto vivacemente contro tutte le fronti avversarie. In Val di Sole gli azzurri sono arrivati fino alla linea segnata dai torrenti Lavacce e Pescara.*

*In Val di Non la Divisione «Leonessa» ha proseguito poi l'avanzata con l'efficace appoggio dei carri d'assalto, oltrepassando in alcuni punti il torrente San Romedio e spingendosi fin presso Casez. La Divisione motorizzata, con l'ausilio di due battaglioni di CC. NN., ha proseguito poi l'azione verso nord-est, spingendosi fino alle falde di Monte Roen.*

*In Val d'Adige la seconda Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro», sfruttando abilmente le risorse del terreno e impiegando efficacemente i carri veloci, è riuscita a superare la linea di resistenza rossa e a raggiungere con gli elementi più avanzati l'abitato di Caldaro, dove però è stata fermata da unità motorizzate rosse giunte nella mattinata.*

*Nel settore dell'Avisio il 5.o Corpo d'Armata, spingendo avanti la 2.a Divisione, ha continuato a progredire alquanto in direzione dello sbocco di Ora».*

Domani giornata di riposo per le truppe. Venerdì avranno luogo le esercitazioni a fuoco diretto. Sabato si terrà nella zona di Ronzone la grande adunata di tutti i partecipanti alle manovre.

CARLO TIGOLI

# L'amicizia italo-francese

## Il barone Cerruti consegna le credenziali al Presidente della Repubblica Lebrun

PARIGI, 28

Con il cerimoniale d'uso il nuovo Ambasciatore d'Italia a Parigi, Vittorio Cerruti, ha presentato oggi le credenziali al Presidente della Repubblica. Accompagnato dal Primo Segretario d'Ambasciata, l'Ambasciatore d'Italia è salito a bordo di un'automobile della Presidenza della Repubblica con il Capo del Protocollo De Fouquieres, che si era recato alla sede della nostra Ambasciata, e si è diretto all'Eliseo. Nelle automobili del seguito avevano preso posto gli Addetti militare, navale e aeronautico e i membri del Gabinetto militare del Presidente della Repubblica.

### Il discorso dell'Ambasciatore

Nel cortile dell'Eliseo rendevano gli onori reparti della guardia repubblicana. Introdotto in presenza del Presidente della Repubblica Lebrun, lo Ambasciatore d'Italia è stato presentato al Capo dello Stato francese dal Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Laval.

S. E. Vittorio Cerruti ha porto il saluto al signor Lebrun nei termini seguenti:

*«Il compito a cui debbo accingermi, sebbene non facile, non potrebbe riuscirmi più gradevole. All'inizio di quest'anno un insieme di accordi hanno stabilito su nuove basi l'amicizia fra l'Italia e la francia, amicizia che, appoggiata a origini comuni e su comuni principi di civiltà, è stata cementata ormai più volte nel sangue versato insieme sui campi di battaglia. Quest'amicizia deve essere ulteriormente approfondita e sono lieto di essere stato chiamato a portare il mio modesto contributo all'opera di progressivo riavvicinamento delle due Nazioni.*

*Sebbene la mia missione in Francia non possa iniziarsi sotto auspici migliori, mi rendo conto che ogni sforzo che io mi propongo di dedicare a rendere più saldi i legami politici economici e culturali che già uniscono l'Italia alla Francia sarebbe vano, se io non potessi contare sul Vostro alto e benevolo appoggio, signor Presidente, e sull'amichevole fiducia del Governo della Repubblica. Desidero esprimere la speranza che Vostra Eccellenza, così come il Governo francese, vorranno accordarmi quell'ausilio che ho l'onore di chiedere nell'iniziare le mie funzioni nel modo più corrispondente ai sentimenti che mi ispirano, e formulo i voti più rispettosi e sincerissimi per la Vostra felicità personale, signor Presidente della Repubblica, e per la grandezza e prosperità della Francia».*

### La risposta del Presidente

Il Presidente della Repubblica ha così risposto:

*«Ringrazio Vostra Eccellenza delle parole che ha pronunciato consegnandomi con le lettere di richiamo del conte Pignatti Morano di Custoza quelle che S. M. il Re d'Italia Vi ha affidato per accreditarVi in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario. Succedendo all'eminente diplomatico che ha preso un così largo posto alla stabilizzazione dei rapporti italo-francesi, avete voluto ricordare giustamente le profonde origini dei legami di amicizia che si sono così felicemente sviluppati fra i nostri due Paesi. Nessuno più di me apprezza l'alto valore di questa intesa fiduciosa che trova le sue origini permanenti e profonde in una cultura e in una origine comune e che si è già manifestata gloriosamente nelle ore del pericolo. Non ho bisogno di dire quanto mi felicitero di tutto quello che potrà contribuire al felice sviluppo della nostra amicizia. Questa amicizia già definita a Roma e affermata a Stresa, non può che contribuire alla «detente» e alla pacificazione generale alla quale la Francia continua a consacrare instancabilmente tutti i suoi sforzi.*

*Nel momento in cui, ricco dell'esperienza dei posti eminenti che avete già occupati assumete le alte funzioni di cui la fiducia del vostro augusto Sovrano Vi ha investito, tengo ad assicurarVi del mio concorso cordiale e della collaborazione fiduciosa che troverete nel Governo della Repubblica. Ringrazio dei voti che avete voluto esprimermi e porgo a V. E. gli auguri più sinceri per il successo della Vostra missione e per la prosperità della Nazione italiana».*

## Il Consiglio dei Ministri a Parigi

### La Francia non seguirà l'Inghilterra

PARIGI, 28

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo per esaminare la situazione internazionale in rapporto alla questione etiopica.

### Il comunicato ufficiale

«Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Laval — dice laconicamente il comunicato ufficiale — ha messo il Consiglio al corrente della situazione estera e specialmente della Conferenza anglo-franco-italiana di Parigi. Il Consiglio ha inoltre provveduto alla nomina della delegazione che rappresenterà la Francia alla prossima sessione della Società delle Nazioni. Tale delegazione è presieduta da Laval e come delegati titolari ha il Ministro di Stato Herriot e l'ex Ministro Paul Boncour. Inoltre faranno parte della delegazione, come delegati supplenti, il senatore Enrico Beranger, Presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato e il Presidente della Commissione degli Affari Esteri della Camera, Bastid».

L'interesse principale intorno ai lavori del Consiglio dei Ministri si è concentrato specialmente, com'è naturale, sulle deliberazioni del Consiglio intorno alla questione abissina e sulle ripercussioni d'ordine diplomatico. Secondo informazioni assunte in ambienti di solito informati, Laval avrebbe fatto una lunga relazione, oltre che sulle conversazioni tripartite — come precisa il comunicato ufficiale — anche sui colloqui che egli ha avuto ieri sera con l'Ambasciatore d'Italia Cerruti e con l'Ambasciatore inglese a Parigi Clerk, e ha precisato inoltre in tale Consiglio la linea di condotta che la Francia terrà a Ginevra e di fronte all'atteggiamento assunto dal Governo britannico nella questione etiopica. E' naturalmente impossibile, dato il riserbo delle sfere responsabili, conoscere con precisione quale sia stata la linea di condotta definita da Laval, ma dichiarazioni autorevoli fatte negli ambienti ufficiosi permettono di pensare che il Governo francese ha assunto una posizione decisamente contraria alle pretese da parte di taluni circoli britannici nella questione delle sanzioni.

### La Francia contro ogni offesa all'Italia

Laval stesso, interrogato dopo il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato che la posizione della Francia «rimaneva immutata», riconfermando semplicemente così che le direttive a cui si ispira il Governo francese, consistono soprattutto nel salvaguardare la cooperazione e la collaborazione delle tre grandi Potenze occidentali e quindi di evitare in tutti i modi che la Società delle Nazioni vada incontro a una crisi gravissima quale sarebbe quella che si produrrebbe se si pretendesse di non fare le debite differenze fra un grande Paese come l'Italia e uno Stato come l'Abissinia. Questa aperta e dichiarata ostilità della Francia all'applicazione di sanzioni o di tutt'altra impostazione del problema etiopico a Ginevra contro gli interessi e la dignità italiana, sarebbe stata affermata anche dallo stesso Laval ieri all'Ambasciatore inglese.

Secondo informazioni inviate da Londra al *Paris Midi*, il Presidente del Consiglio francese sarebbe stato molto chiaro col suo interlocutore.

«Noi rifiuteremo — egli avrebbe detto — di associarci a qualsiasi atteggiamento intransigente verso l'Italia»; ed avrebbe aggiunto che tale atteggiamento sarà perfettamente compatibile col rispetto che la Fr[illegible]ia seguita ad avere per il Patto [illegible] Lega, Patto che non l'Italia [illegible] hanno per prime violato, [illegible] invece è stato violato apertam[illegible] dalla Germania, dal Giappone e dalla stessa Inghilterra con l'accordo navale anglo-tedesco, senza che nessuno parlasse di sanzioni.

«Tutta la politica europea — avrebbe detto Laval all'Ambasciatore inglese, secondo il *Paris Midi* — è da dieci anni contrassegnata dalla tolleranza britannica e oggi proprio voi vorreste domandare alla Francia, così compromessa dalla vostra politica facilona a Ginevra, di tenersi a testa nel deliberare delle sanzioni contro l'Italia, la sua più sicura alleata in Europa?».

L'intransigenza britannica e il pazzesco progetto delle sanzioni incontrano poi a Parigi un'ostilità tanto maggiore, in quanto l'annuncio che l'Italia non sarà assente a Ginevra e che faciliterà anche con la sua presenza il compito dei membri del Consiglio di rendersi esattamente conto del vero stato di cose in Abissinia, ha prodotto nella capitale francese la più favorevole impressione.

### Un gesto simbolico del Duce

Il *Temps* ne prende atto con soddisfazione, ponendo in luce come questo gesto italiano «mostri che l'Italia non ha nessuna intenzione di romperla deliberatamente con la Lega» e constata come esso provi che l'Italia resti favorevole e fedele alla politica di cooperazione europea delineata a Stresa, pur mantenendo sempre e in modo irrevocabile le sue rivendicazioni africane. Il *Temps*, del resto, ritiene, come lo ritengono molti altri giornali (fra i quali l'*Oeuvre*), che l'Inghilterra stessa si appresti a modificare il suo atteggiamento, sia per le resistenze che in seno all'Impero si sono fatte luce contro una politica avventurosa, sia per una maggiore comprensione degli interessi italiani ed europei.

«Quello che importa di più alla causa della pace e alla causa stessa della Società delle Nazioni — scrive infatti il giornale — è la cooperazione dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia per il mantenimento dell'ordine e della pace sul continente.

Mussolini ha avuto ieri un gesto simbolico, quando alle grandi manovre dell'Esercito italiano ha invitato il capo della Missione militare francese a mettersi alla sua destra e il capo della Missione inglese a mettersi alla sua sinistra, per assistere alla sfilata dei reggimenti della Divisione del «Brennero». Questo gesto sottolinea quello che rappresenti realmente la cooperazione dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra per il mantenimento dell'ordine internazionale, e non si ha il diritto di metterla in pericolo, questa cooperazione, con iniziative imprudenti e improvvisazioni troppo audaci che la procedura di Ginevra non reclama per nulla e che il buon senso condanna.

## S. E. Valle a Napoli passa in rivista le squadriglie in partenza per l'A. O.

NAPOLI, 28

Proveniente da Monte Celio è giunto stamane al Campo d'aviazione, a bordo di un apparecchio pilotato dall'atlantico maggiore Biseo, S. E. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, che è stato ricevuto dal Generale Lombardi e dal maggiore Barbato, comandante dell'Aeroporto.

S. E. Valle ha passato in rivista le quattro squadriglie da ricognizione in partenza per l'Africa Orientale con il piroscafo «Ircania». Quindi ha tenuto rapporto agli ufficiali delle squadriglie, tra cui si trova il tenente Maravigna, figliuolo di S. E. il Generale Pietro Maravigna, comandante della «Gavinana». Dopo avere rivolto brevi parole agli avieri in partenza e dopo avere abbracciato gli ufficiali, S. E. Valle è ripartito, sempre in volo, per Roma.

## Addis Abebà si spopola in preda al panico

ADDIS ABEBA' 28

*In seguito al rifiuto della Banca di Etiopia, che ha il monopolio delle operazioni di banca per vendere le divise straniere, è impossibile ormai ai commercianti pagare le cambiali e sdoganare le merci, le importazioni sono completamente arrestate.*

*Galagher, inviato speciale del* Daily Expresse, *da Addis Abebà scrive che il programma dell'Imperatore sulla difesa antiaerea ha contribuito ad aumentare il panico nella capitale etiopica, dove ogni giorno di più aumenta il numero di coloro che l'abbandonano. Tra coloro che per i primi hanno dato il segnale dell'esodo da Addis Abebà l'inviato del* Daily Express *segnala i ricchi proprietari di schiavi, che prima di evacuare hanno ritirato dalle banche di Etiopia il denaro ed i gioielli.*

## Le feste di Porto Said alla "Saturnia,, nei rilievi della stampa londinese

LONDRA, 28

Tutti i giornali in corrispondenze dall'Egitto dànno grande rilievo al passaggio della «Saturnia» recante a bordo i figli e il genero del Duce. I corrispondenti informano che diecine di migliaia di italiani hanno acclamato la «Saturnia», a Porto Said. Il *Daily Mail* intitola la sua corrispondenza sull'argomento «Deliranti acclamazioni ai figli del Duce a Porto Said».

## Un'incursione dalla Somalia francese in territorio abissino?

ADDIS ABEBA', 28

*Il Governatore della Provincia dell'Aussa ha riferito che nuclei della tribù della Somalia francese hanno compiuto un'incursione in territorio etiopico. Ne è risultato un conflitto nel quale si sono avuti 60 morti.* (United Press).

## LA POLEMICA SULLE SANZIONI GINEVRINE CONTRO L'ITALIA

# Coro di critiche all'atteggiamento britannico

## L'arma dell'intimidazione spuntata contro la fermezza di Mussolini

### Il castello delle sanzioni è crollato

LONDRA, 28

*Gli ambienti politici hanno oggi concentrato la loro attenzione su Bolzano e Parigi, dove due Consigli dei Ministri, uno italiano e uno francese hanno trattato questioni che riguardano in modo particolare la Granbretagna e le cui decisioni molto probabilmente ne regoleranno la condotta politica delle prossime e anche delle future settimane. A Londra da due giorni ci si limitava ad avanzare ipotesi sulle decisioni che avrebbero preso l'Italia e specialmente la Francia nei riguardi del Consiglio della Società delle Nazioni del 4 settembre e alla Francia sembrava persino che la Granbretagna avesse affidato il salvataggio della sua politica. Ma via via che il tempo passava le speranze di un completo accordo con la Francia svanivano.*

*Già le indiscrezioni diramate sul colloquio tra il Presidente Laval e l'Ambasciatore britannico a Parigi, Sir Giorgio Clerk, lasciavano chiaramente intendere che la Francia, pur mostrandosi disposta a rimanere fedele alla Società delle Nazioni, non intendeva affatto prendere posizione contro l'Italia nel conflitto con l'Abissinia. Oggi, dopo le prime sommarie notizie ricevute intorno alle deliberazioni dell'odierno Consiglio dei Ministri francese, i giornali si sono astenuti da commenti e hanno condensato il loro pensiero in qualche titolo significativo, del quale il più sentito e chiaro è quello dell'*Evening Standard *che dice: «Il no della Francia alla Granbretagna».*

*Tutto il castello ultrasocietario del Governo inglese va dunque in frantumi e tutte le ipotesi di sanzioni, di pressioni, di minacce, di chiusure del canale di Suez, di boicottaggi che i pacifisti esigono dal Governo «a qualunque costo anche a costo della guerra», sono dispersi dalla comprensione e della logica dei popoli latini. Non si deve credere che possano essere ripresi, perchè il Governo inglese ha ripetutamente dichiarato che non si assumerà alcuna responsabilità isolata e che solo si associerà a delle responsabilità e iniziative collettive.*

*Le sue maggiori speranze poggiavano sulla Francia, con un evidente errore di valutazione: La Francia, a quanto sembra, ha risposto «no» e la Granbretagna si trova isolata e quindi rinuncia all'azione che aveva progettata.*

*Quale condotta terrà la delegazione britannica nella riunione ginevrina del 4 settembre non si sa ancora. Forse adotterà il sistema dilatorie del rinvio della discussione e della nomina di un Comitato speciale che studi la questione, come compromesso addormentatore molto in uso a Ginevra, e forse si limiterà a pronunciare un teorico discorso in tono un po' patetico, un po' irritato contro coloro che minacciano l'esistenza della Società delle Nazioni, senza però nominare alcun paese e tanto meno l'Italia, discorso da concludere con un appello all'unione di tutti i popoli per la pace.*

*Queste sono le due soluzioni che si prospettano oggi a Londra, dove ha fatto per altro molta impressione l'accenno del Duce alla documentata malafede dell'Abissinia che, se presentata alla discussione a Ginevra, potrebbe sboccare nella richiesta di far radiare l'Etiopia dalla Lega.*

### Una sensata voce laburista

LONDRA, 28

*Il* Times *pubblica stamane una lettera del capo dell'opposizione laburista della Camera dei Lords, Lord Ponsonby. Questi dichiara che il consiglio dei fautori della Lega per un' immediata iniziativa inglese che minacci all'Italia le sanzioni dell'art. 16 è fuori di luogo. Io sono sempre stato convinto — continua Lord Ponsonby — che il carattere non pratico dell'art. 16 del Patto è sufficiente a renderlo lettera morta.*

*Quindici anni di esperienza hanno, del resto, dimostrato la fondatezza di questa mia convinzione. Vi sarà sempre qualche Nazione che, ispirandosi naturalmente alla necessità di proteggere i propri interessi, si mostrerà riluttante a mettersi in urto con un vicino o con un nemico, anche se questi venisse condannato come aggressore. La unanimità necessaria non è, oltre tutto, raggiungibile.*

*Lord Ponsonby avverte che, poi, nella presente grave crisi nulla sarebbe più maldestro e pericoloso di un'azione intempestiva da parte della Granbretagna. Inoltre una dichiarazione dell'Inghilterra a favore di sanzioni in vista del fatto che è problematico che tutti gli altri Paesi vi si associno, sarebbe giudicata una bravata inutile. Lord Ponsonby conclude che nè la S. d. N. nè alcun gruppo di Potenze potrà arrestare Mussolini nella sua azione nell'Africa Orientale, senza estendere disastrosamente l'area del conflitto.*

*In un articolo di fondo pubblicato stasera, l'*Evening Standard, *dopo aver denunziato le manovre dei socialisti inglesi e francesi contro l'Italia fascista e la pace europea, cita la lettera di Lord Ponsonby quasi per intero, compiacendosi che anche nelle file dei socialisti vi sia qualcuno che fa sentire la voce del buon senso. La franca e coraggiosa dichiarazione di Ponsonby — conclude l'*Evening Standard *— esprime la convinzione della stragrande maggioranza del popolo inglese. Nell'interesse del partito laburista essa agirà come correttivo contro le manifestazioni isteriche degli estremisti e le manovre degli opportunisti.*

### Il Governo inglese ha giocato il prestigio britannico a Ginevra

GINEVRA, 28

Un articolo della *Tribune de Geneve* rileva come l'Inghilterra nella partita impegnata con l'Italia difenda il suo prestigio. L'articolo, dopo aver notato che il Governo di Londra ha concepito fin dall'inizio la S. d. N. come un mezzo di dominazione britannica, ma che negli ultimi tempi l'influenza preponderante da essa esercitata è andata diminuendo a causa della minore docilità della Francia e dell'Italia alle sue direttive, afferma come cosa certa che l'Inghilterra, per quanto non se ne sia ancora del tutto persuasa, non può più ricorrere alla spa politica di intimidazione di una volta. Non è meno evidente — continua il giornale — che per non avere sufficientemente compreso ciò, il Governo britannico si trova oggi in una situazione imbarazzantissima per cavarsela nella partita italo-abissina.

La Granbretagna ha creduto dapprima che le sarebbe bastato far conoscere a Roma e a Parigi la sua disapprovazione alla spedizione italiana, perchè il Duce vi avesse rinunciato e, in tutti i casi, la Francia si fosse mostrata incline a unirsi al suo veto diplomatico: e anche in ciò si è gravemente ingannata. Non soltanto Mussolini non ha fatto macchina indietro, ma la Francia, la quale si ricorda onestamente che la neutralità benevola dell'Italia nell'agosto 1914 le valse la vittoria della Marna, ha mostrato a sua volta alla sua vicina il medesimo sentimento benevolo. L'Inghilterra si è dunque trovata sola a formulare la proibizione e, per la prima volta, ha dovuto accorgersi, dai propositi decisi dalla stampa ufficiosa italiana, che non era in grado di riuscire con l'intimidazione e che Fascioda non potrebbe avere una seconda edizione. Allora gli inglesi hanno deciso di domandare alla S. d. N. ciò che non hanno potuto ottenere con l'intimazione.

Secondo il giornale è soprattutto per difendere il loro prestigio beffato che gli inglesi si appellano a Ginevra e tentano così di salvare la faccia. Ma l'Inghilterra non si fa illusioni: l'Italia andrà avanti e se il Consiglio intende tradurla alla sbarra, essa se ne andrà da Ginevra. In queste condizioni o l'Inghilterra rinuncerà all'apertura del processo, e in tal caso si spoglierà di tutto il suo prestigio, o insisterà per portare l'Italia dinanzi all'aeropago internazionale, e allora giocherà l'esistenza stessa della Lega, che è incontestabilmente per l'Inghilterra un mezzo di predominio.

Gli inglesi conterebbero, per uscire dall'imbarazzo, sull'impossibilità che in seno al Consiglio si raggiunga l'accordo, perchè un voto non unanime lascerebbe le Potenze in virtù del Patto, libere di prendere l'atteggiamento che ritenessero più conveniente. Tale atteggiamento sarebbe, secondo ogni probabilità l'astensione dalle sanzioni, e così l'Inghilterra potrebbe rassegnarvisi a sua volta invocando la fuga generale. Ma l'imperialismo britannico — conclude il giornale — avrà cessato di essere il beneficiario della Lega e l'affare italo-etiopico sarà stato la pietra di paragone alla quale si sarà provato il prestigio britannico nel mondo.

### L'Alto Commissario inglese per l'Australia ricevuto da Sir Samuel Hoare

LONDRA, 28

Stanley Druce, Alto Commissario britannico in Australia, è stato ricevuto nella mattinata al Foreign Office dal Ministro degli Esteri, Sir Samuel Hoare.

### "Con l'onore fascista non si scherza,,

PARIGI, 28

*La* London Paris Agency *scrive: «L'Italia fascista ha sempre dimostrato nei dibattiti internazionali ufficiosi o ufficiali una sua qualità principale: la franchezza. E si può anche scrivere la più rude franchezza.*

### Il monito del «Giornale d'Italia»

*Ai pacifisti britannici, a tutti i puritani che esigono l'applicazione del Patto della S. d. N. e delle sanzioni contro i nostri amici transalpini, il* Giornale d'Italia *ha risposto con una sincerità brutale, ma necessaria. Esso li ha invitati a moderare i loro ardori per non aumentare l'esasperazione dell'opinione pubblica italiana, per non scatenare un conflitto fra le due Nazioni.*

*Con l'onore fascista, e giustamente, non si scherza. Certamente a Londra si comincia a riflettere che la potenza militare italiana, d'improvviso riconosciuta, è stupefacente. Duecentomila uomini in Eritrea e cinquecentomila uomini in manovra verso il Brennero; un materiale formidabile, un'aviazione di aquile e riserve di masse. La «Lupa» è forte e feconda. E le mammelle che nutrirono il popolo che oggi prosegue il suo cammino, sono le medesime che nutrirono i soldati e i contadini di Cincinnato. Il «Leopardo» ha pensato, improvvisamente, di non essere di taglia sufficiente e ha tentato di scaricare la sua responsabilità sul «Gallo».*

### I pericoli per l'Inghilterra

*L'Italia sa perfettamente che essa darebbe scacco matto all'Inghilterra due giorni dopo le ostilità. Un mese dopo la chiusura del Mediterraneo ai britanni, si solleverebbero l'Egitto, la Arabia e le Indie. Durante questo tempo, senza colpo ferire, gli italiani si assicurerebbero una seconda posizione di valore chiudendo prima ciò che darebbe loro il controllo di Bab El Mandeb il doppio porto del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano. Non parliamo di Malta irredenta: essa verrebbe subito annessa. L'Inghilterra ha troppo atteso per mettere le mani su Tangeri e i veri padroni del Canale di Suez sono la Francia e, soprattutto, l'Italia, la cui flotta è concentrata tutta intera nei Mediterraneo. In un conflitto con il Fascismo, essa rischia la parte più ricca (la metà) del suo Impero. Per questo si comprende come l'Inghilterra lasci alla Francia la cura di arbitrare il conflitto. Cura che è naturalmente voluta dalle circostanze.*

### Un paragone che non calza

*Ma che può fare la Francia contro la rabbia dei pacifisti inglesi che dimenticano il lungo susseguirsi degli episodi coloniali nel loro Paese? Oxargedson, l'assassino di Dellay, ha stabilito questo record: ottomila uomini fucilati in un pomeriggio, più tre bambini da lui abbattuti con la rivoltella. Per evitare che gli schiavisti abissini siano privati del loro fruttuoso traffico, per pacificare il «Drago Nero», si cerca di mettere l'Europa a fuoco e a sangue. Presto si saprà chi ne è responsabile. I nostri amici inglesi dicono che nella jungla la pantera ha sempre vissuto in pace con la lupa. Questo paragone non calza; nè ha ragione d'essere, in quanto gli inglesi hanno la parola del Duce circa il lago Tana. Non vale la pena che per il Negus e per le sue bande si dimentichi la fraternità creata dal sangue versato.*

### L'applicazione del "Covenant,, è un'assurdità

BUCAREST, 28

L'*Independance Roumaine*, a proposito delle decisioni del Consiglio dei Ministri inglese, pubblica un articolo in cui mette in evidenza l'assurdità dell'applicazione dell'articolo 16 del «Covenant». Se si volesse applicare alla lettera — scrive l'*Independance* — dovrebbe essere organizzata una guerra generale contro l'Italia per difendere il Negus. L'Inghilterra è su una falsa strada. Ogni volta che si è parlato di sanzioni a Ginevra, esso ha posto il suo veto. Quando il Governo francese ha proposto la formazione di una forza aerea internazionale, Londra si è opposta. Quando la Germania ha calpestato il Trattato di Versailles e il Giappone ha attaccato la Cina, l'opinione pubblica inglese non ha invocato il Patto Wilson e ha dimenticato l'articolo 16. L'Inghilterra dovrà chiaramente pronunciarsi a Ginevra sugli impegni che intenderà assumere per l'avvenire.

## L'Inghilterra non ha richiesto ad Atene la concessione della base di Pylos

ATENE, 28

La notizia della richiesta inglese di installare una base navale e aerea a Pylos nel Peloponneso, che fu riferita dal giornale *Elinimos* e riportata dalla stampa italiana, è stata ufficialmente smentita dai Ministeri degli Esteri, dell'Aviazione e della Marina. La *Proja* si domanda come l'informazione potè essere pubblicata da un giornale greco, aggiungendo che la Grecia, Stato indipendente, non può cedere basi e porti, nè un altro Stato può chiedere simili facilitazioni, rilevando che soltanto in caso di guerra una Potenza potrebbe chiedere a un'altra alleata, l'utilizzazione del suo territorio per operazioni militari.

## Una nota del Ministero belga della Difesa

### I militari in congedo non possono servire in eserciti stranieri

BRUXELLES, 28

Una nota del Ministero della Difesa nazionale pubblicata dai giornali ricorda ai militari in congedo illimitato, compresi gli ufficiali della riserva e in generale a tutti i cittadini belgi che hanno obblighi militari, la proibizione di contrarre ingaggio o di servire a qualsiasi titolo in eserciti stranieri fino al momento in cui sono liberati dagli obblighi della milizia la cui durata è di 25 anni. I militari in congedo illimitato non possono risiedere all'estero senza l'autorizzazione speciale della gendarmeria della loro residenza.

# Esercito e popolo

## sono un cuore solo

ROMA, 28

Le truppe della Divisione «Volturno», di ritorno dalle manovre nella zona del Sannio e del Molise, riceveranno domani mattina il saluto di Napoli, sfilando dopo le 8.30 per il corso Umberto I. Tutta la cittadinanza converrà lungo il percorso per salutare i baldi e fieri reparti che da circa due mesi, con alto spirito militare e vibrante entusiasmo, hanno partecipato alle fatiche del campo e alle manovre in cui i reparti della Divisione «Volturno» comandati da S. A. R. il Principe di Piemonte, si sono particolarmente distinti.

Alcuni reparti sono già tornati a Napoli, ma il grosso delle truppe è atteso per questa notte e nelle prime ore di domani. E' anche giunto a Napoli il 138.o Battaglione Camicie Nere, che, mobilitato dal Corpo d'Armata, ha partecipato alle manovre con la divisione celere comandata dal colonnello De Giorgio.

Da tutte le città d'Italia giungono notizie di entusiastiche manifestazioni delle popolazioni alle truppe che ritornano alle loro sedi, sfilando in perfetta tenuta attraverso le vie della città, in presenza delle autorità e delle gerarchie del Partito.

A **Bologna**, sono rientrate in sede, dopo circa due mesi di assenza, le truppe della Divisione «Fossalta», reduci dalle manovre divisionali, e sono state passate in rivista dal Comandante del Corpo d'Armata.

Ad **Ancona** hanno fatto ritorno dalle esercitazioni divisionali estive i fanti del 93.o reggimento fanteria. Per tutta la città era esposto il tricolore e ampi striscioni inneggiavano al Re, al Duce, all'Esercito e ai fanti d'Italia.

A **Firenze**, il 213.o fanteria, il 43.o artiglieria e gli altri reparti autotrainati della Divisione «Gavinana II» di stanza a Firenze, sono ritornati dalle manovre divisionali. Lungo il percorso compiuto dai reparti per far ritorno alle rispettive caserme, erano schierati i circoli rionali, le organizzazioni del Partito e le associazioni patriottiche e di arma. Il Podestà ha poi offerto un ricevimento in Palazzo Vecchio in onore degli ufficiali che hanno partecipato alle manovre.

A **Palermo** le truppe sono rientrate in sede, reduci dalle esercitazioni estive e sono state passate in rivista dal Comandante della Divisione «Vespri». I reparti hanno sfilato in parata tra le calorose acclamazioni del pubblico che li ha accompagnati alle rispettive caserme.

Ad **Ascoli Piceno** è rientrato in città, in completa formazione di linea, dopo le esercitazioni del campo estivo, il 97.o regg. fanteria, appartenente alla Divisione del «Gran Sasso II. In piazza Roma il reggimento si è disposto in quadrato mentre alla presenza delle autorità, delle rappresentanze e della cittadinanza veniva deposta una corona di fiori ai piedi del monumento ai Caduti.

A **Trapani**, reduce dal campo estivo, è rientrato in città l'85.o reggimento di fanteria. Alla caserma Vittorio Emanuele, i fanti hanno reso omaggio alla Cappella votiva per tre mila Caduti nella grande guerra. Contemporaneamente sono rientrati dal campo federale «Sandro Mussolini» 40 Giovani fascisti della provincia di Trapani.

A **Catania** sono ritornate dalle esercitazioni estive le truppe della Divisione «Peloritana II». Sono state accolte da fervide manifestazioni. La folla ha acclamato insistentemente il Re, il Duce e l'Esercito mentre dai balconi si gettavano fiori. Il Comandante la Divisione ha espresso alle autorità la propria gratitudine per le cordiali, fraterne accoglienze della popolazione tutta durante le esercitazioni.

A **Siena**, il Quinto reggimento bersaglieri è ritornato dalle esercitazioni svolte nel Pistoiese, e ad **Aquila** è rientrato il 44.o regg. artiglieria, accolto da fervide acclamazioni di popolo.

## Il ritorno a Pola dalle manovre dei bersaglieri ciclisti

POLA, 28

Verso le ore 24, di ritorno dalle manovre, sono giunti in città i fanti ciclisti del 12.o Bersaglieri, fra i quali si trovano pure molti richiamati.

Al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, i baldi ciclisti hanno sfilato per le vie della città tra due fitte ali di popolo che, benchè l'ora fosse tarda, si erano formate lungo le strade del centro per salutare i baldi bersaglieri.

## Reduci e mutilati s chiedono d'essere arruolati nella "

SASSAR

Ieri sono state tenute assem combattenti e di mutilati nelle ni dei Comuni di Martis e Nu il più grande entusiasmo e le mazioni al Re e al Duce i com ti le due Sezioni hanno chie l'unanimità d'essere arruolat nuova Divisione. Fra i volont la Sezione di Martis (nome ch appunto la sua origine dalla tr ne guerriera di quel popolo dente purissimo della stirpe ro sono tre invalidi di guerra p numerosa prole.

## Ex combattenti residenti in T chiedono l'arruolamento per l'

ISTANBU

*Molti ex combattenti resident stanbul, hanno presentato doma recarsi volontari nell'A. O. La segue con altissimo spirito pa le vicende della spedizione im e la tenace volontà del Duce, mente stigmatizzando ogni tent intrusione straniera.*

## Sessantaquattrenne che si arruola

POL

Pietro Giovannelli, di 64 a presentato domanda di arruo volontario per l'Africa Orientale vannelli è un ex combattente andare a combattere in Africa alle giovani Camicie Nere di M

### BOLLETTINO METEOROLO

28 agosto

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|
| Trieste | 756.0 | coperto, calmo |
| Roma | 757.8 | ser., l. mosso |
| Torino | 754.7 | coperto |
| Milano | 754.7 | coperto |
| Genova | 754.6 | cop., agitato |
| Venezia | 755.8 | cop., l. mosso |
| Firenze | 756.4 | coperto |
| Ancona | 756.1 | ser., l. mosso |
| Bologna | 756.1 | sereno |
| Napoli | 758.9 | ½ cop., calmo |
| Taranto | 758.1 | ser., l. mosso |
| Palermo | 758.1 | ½ cop., l. mosso |
| Catania | 758.4 | ser., l. mosso |
| Cagliari | 758.0 | ser., l. mosso |
| Tripoli | 757.8 | ½ cop., l. mosso |
| Messina | 758.1 | ½ cop., calmo |
| Trento | 756.8 | coperto |
| Fiume | 754.5 | ½ cop., l. mosso |
| Bari | 757.9 | sereno, calmo |
| Sanremo | 755.0 | sereno, mosso |
| Bengasi | 759.1 | sereno, calmo |
| Rodi | 756.9 | sereno, mosso |
| Rimini | 755.7 | ½ cop., calmo |

### Le previsioni del tempo per

ROMA, 28 — Ufficio presagi — Si barica: Un'ampia area depression centro sul Mare del Nord domina la Europa e gran parte del bacino raneo, formando deboli nuclei secon minimo sul Golfo del Leone, sulla orientale e sui Carpazi. L'Europa trionale è sotto l'influenza di un'a ticiclonica, la cui zona centrale si dal Mare Glaciale e la Groenlandia Bianco. Pressioni relativamente cupano la Russia sud-orientale e sola iberica occidentale.

Probabilità: Sulle regioni setten ancora cielo nuvoloso con brevi sparse e qualche manifestazione te lesca. Sulle rimanenti regioni cond instabilità tendenti ad accentuarsi sul versante tirrenico, ove si avrà mento di nebulosità seguito da pre cipitazioni sui rilievi appenninici moderati meridionali sull'alta Ital quanto forti tendenti a ulteriore intorno libeccio sulla media Italia rati o alquanto forti in prevalen dentali altrove. Temperatura in mento. Mare, agitato sull'alto e me reno, mosso altrove con moto ond generale aumento.

COMUNICA
BAGNO AUSONIA DA
Questa sera, dalle 21 in p
Grande festa degli s
LOTTERIA CON RICCHI DO TILLONS, SORPRESE. — dirette dal prof. Tisminie
Ingresso lire 2. Ingresso
Sabato 31 corr., dalle 21 in
SERATA DI GA
in onore del prof. TISMINIESK
CONCORSI A PREMIO BEL
ELEGANZA
Ingresso lire 5. Ingresso
Nessun aumento sulle consum

NERVOS
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "La Saluta
DOVA - Consul. prof. Boschi

Dr. R. RUFF
Cura della Sciat
Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III

Il dr. de NICO
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13;
per Malattie cutanee e ve
Depilazione - Diatermia - Raggi ultra
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef.
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

Collegio Arcivescovile "G. Be
Udine
Via P. Antonini 3 - Tel.
Scuole interne: Elementari - inferiore - Liceo scientifi
Presso le Scuole Regie: Ginnasio Classico - Istituto Superio
LARGA ASSISTENZA SCOLAS
MATERIE LIBERE A RICHI

R. Educandato Femmin
"UCCELLIS"
UDINE
SCUOLE ELEMENTARI, ISTITUTO STRALE INFERIORE e SUPERIORE giato ai sensi del R. D. 6 maggio 19 «CORSO FAMILIARE» e DI PERFE MENTO. — Insegnamento delle lin niere, del lavoro femminile, della del canto, della danza, tennis ed domestica. — Premiato con Medaglia all'Esposizione Didattica di Firenze

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come le piante non hanno bisogno di o le macchine di lubrificazion

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

# CRONACA DELLA CITTÀ

PER L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI

## Il grande raduno fascista sul Colle di San Giusto e l'omaggio al Sovrano in Piazza Unità

## Le disposizioni del Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Alla cerimonia inaugurale del Monumento ai Caduti sul Colle di S. Giusto prenderanno posto intorno al Monumento le rappresentanze delle Associazioni Mutilati, Volontari e Combattenti, il labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento, il gonfalone della Città di Trieste, i labari delle Associazioni Famiglie Caduti in Guerra e per la Rivoluzione e delle Associazioni Mutilati, Volontari e Combattenti.**

**Sull'area della Basilica romana e sulle rampe del Castello si disporranno le rappresentanze del Fascio di Combattimento, del Fascio Femminile, del Gruppo Universitario Fascista, dei Corsi di preparazione politica, dei Fasci Giovanili di Combattimento, delle Associazioni Fasciste, dell'Opera Balilla, dei Sindacati fascisti e dell'Opera Nazionale Dopolavoro.**

**Le rappresentanze saranno convocate dalle rispettive organizzazioni e, inquadrate, accederanno da via Capitolina al posto che verrà loro assegnato. Lo Scalone dei Giganti, il giardinetto di Piazza Sansovino, gli spazi disponibili lungo la via Capitolina e il Parco della Rimembranza saranno riservati esclusivamente agli organizzati dell'Opera Balilla.**

**Tutti i labari e gagliardetti, con i soli alfieri, dovranno trovarsi alle ore 8 in Piazza Verdi, per recarsi quindi, incolonnati, sul Colle di San Giusto. Sul Colle prenderanno posto la banda cittadina e la fanfara dei FF. GG. C. Le rappresentanze, i labari, i gagliardetti, i reparti e le bande dovranno trovarsi al posto sul Colle entro le ore 9. Ordinerà l'ammassamento il Vicesegretario federale.**

**Terminata la cerimonia, le rappresentanze, i labari, i gagliardetti, i reparti e le bande si porteranno in Piazza Unità, ove frattanto tutti gli altri camerati e cittadini saranno affluiti per rendere omaggio a S. M. il Re.**

**Nella giornata i camerati indosseranno la divisa fascista o la prescritta uniforme della M. V. S. N. Durante la giornata le sedi saranno imbandierate e la sera illuminate.**

### Le disposizioni del Dopolavoro

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha impartito le seguenti disposizioni per la visita di S. M. il Re a Trieste, che avrà luogo il giorno 1.o settembre.

Alle 8 al Largo di via Mazzini si raduneranno le rappresentanze dei Dopolavoro con gagliardetti. Ogni Dopolavoro dovrà inviare 10 camerati, compreso l'alfiere, in divisa fascista. In testa alla colonna, alla stessa ora, si porterà la banda cittadina, che accompagnerà la colonna a S. Giusto. Alle 9 la banda del Dopolavoro «Crda» Trieste, in perfetta divisa, si troverà all'uscita della pensilina reale della Stazione centrale. La banda del Dopolavoro «Acegat» si troverà in piazza Oberdan. Terminati i servizi, le varie bande si porteranno in piazza Unità.

Tutti i dopolavoristi che non si troveranno in via Mazzini per recarsi a San Giusto, accederanno a piazza Unità entro le ore 11, unitamente al corteo delle organizzazioni sindacali. Dopo le 11 la piazza Unità sarà chiusa.

Per ulteriori comunicazioni, i presidenti dei Dopolavoro sono convocati in sede alle 20 di venerdì 30 corrente.

### Inviti di adunata

*L'Associazione Nazionale Mutilati di Guerra* invita i soci a radunarsi domenica 1.o settembre, alle 8.30 in piazza S. Francesco

*L'Associazione Automobilisti in Congedo* invita i soci a trovarsi alle 8.30 di domenica in piazza S. Francesco.

*L'Associazione Arma di Artiglieria* invita gli iscritti alla Sezione di Trieste per domenica alle 8.30 in divisa in piazza S. Francesco.

*La Sezione «Enrico Toti»* inquadrata nella «Centuria Nordio», parteciperà al completo. Ritrovo in piazza Oberdan, in divisa sezionale, alle 8.

### Per la Triestina

**Il secondo elenco dei sottoscrittori**

*L'Ufficio sportivo della Federazione Provinciale Fascista dei Fasci di Combattimento comunica il secondo elenco delle sottoscrizioni a favore dell'Unione Sportiva Triestina.*

| | |
|---|---|
| *Enrico Paolo Salem* | lire 300 |
| *Eleonora Salem* | » 300 |
| *Anna Salem* | » 300 |
| *Elsa Salem* | » 300 |
| *Segre gr. uff. prof. Guido* | » 300 |
| *Segre Ella* | » 300 |
| *Direttore Impresa Triestina Nettezza Urbana* | » 300 |
| *Hermann Spierer e C.* | » 300 |
| *Vera Arstein* | » 300 |
| *Hans Arstein* | » 300 |
| *Egone Weiss* | » 300 |
| *Lodovico De Angeli* | » 300 |
| *Ugo Joug* | » 300 |
| *Pirelli S. A.* | » 300 |
| *Drioli arch. Nicolò* | » 300 |
| *Clera gr. uff. Giulio* | » 300 |
| *Cooperative Operaie* | » 300 |
| *Cav. Ciro Montuori* | » 300 |
| *Ing. Umberto Cohen* | » 300 |
| *Ing. Ernesto Cohen* | » 300 |
| *Ellerman e Wilson* | » 300 |
| *Sanguinetti comm. Giorgio* | » 300 |
| *Turilli comm. Gaetano* | » 300 |
| *Cosulich S. T. N.* | » 300 |
| *Schoenfeld comm. Alfredo* | » 300 |
| *Rag. Cibele* | » 300 |
| *Dalla Zonca conte Tullio* | » 300 |
| *Gallarotti cav. Edoardo* | lire 300 |
| *Nedel Isidoro* | » 300 |
| *Rossi Silvio* | » 300 |
| *Cozzi Ugo* | » 300 |
| *Luciani Arturo* | » 300 |
| *Fano gr. uff. Angelo* | » 300 |
| *Gasser avv. E.* | » 300 |
| *Icam* | » 500 |
| *Biach Emerigo* | » 300 |
| *Fischbein Marco* | » 300 |
| *I. Serravallo* | » 300 |
| *Fratelli Ferro* | » 300 |
| *Ing. Fabbri* | » 300 |
| *N. N.* | » 300 |
| *Rag. Suriani* | » 300 |
| *Reppi Ottone* | » 300 |
| *S. S. Giovinezza* | » 300 |

*Il Segretario federale ringrazia i sottoscrittori e invita gli enti e i camerati che non hanno ancora confermato la loro adesione, a volerlo fare senza indugi, in considerazione dell'imminente inizio dell'attività calcistica.*

### STATO CIVILE DI TRIESTE

**28 agosto 1935 - XIII**

| | |
|---|---|
| **Nati vivi** | **15** |
| maschi 8, femmine 7. | |
| **Nati morti** | **1** |
| **Morti** | **6** |
| **Matrimoni** | **—** |

VISIONI DELL'ITALIA GUERRIERA

## Una superba sfilata di armati e di macchine tra l'ammirazione del popolo acclamante

Con entusiastico slancio Trieste ha accolto ieri le magnifiche truppe del nostro Presidio reduci dai campi estivi. Di fronte alla visione di forza e di imponenza guerriera data dai superbi Reggimenti la città ha esultato e ha gridato ai fanti, agli artiglieri, ai cavalieri il suo vibrante affetto.

Fin dalle prime ore del mattino le vie attraverso le quali dovevano passare le truppe erano pavesate di tricolori. Sono appena le nove e già molta folla si accalca lungo le vie Fabio Severo, Piazza Oberdan e in via Carducci.

### Le rappresentanze

In prima fila sono le organizzazioni giovanili fasciste coi loro gagliardetti, poi i combattenti, i volontari, i mutilati, i bersaglieri, i fanti, i marinai in congedo, l'Arma d'Artiglieria, i carabinieri e i finanzieri in congedo, i granatieri, l'Arma di cavalleria, l'Associazione Alpini, gli Arditi, il Nastro Azzurro. I reduci hanno voluto essere presenti compatti con tutti i vessilli all'arrivo dei loro camerati in grigioverde.

Foltissimo è il gruppo delle autorità. Intorno a S. E. il Prefetto gr. uff. Tiengo e al Segretario federale comm. Perusino notiamo il Podestà Salem, il sen. Banelli, il Preside della Provincia avv. Pieri, il Vicepreside comm. Chersi, il Vicesegretario federale avv. comm. Gefter-Wondrich, il Vicepodestà comm. Cavani, il Generale Faracovi comandante la zona militare, il console generale Bocchio, comandante il Gruppo Legioni della M. V. S. N., gli alti rappresentanti della Magistratura, il Generale De Maria, il Generale Modugno, ispettore provinciale antiaereo, il console conte di Zamagna, comandante la M.D.I.C.A.T., il col. Ascoli, comandante del Porto, i rappresentanti i vari corpi e servizi del Presidio, il console de Turris, comandante in seconda dei F. G. C., il cap. comm. Marziani, presidente della Federazione Combattenti, il cav. uff. Fasil, presidente dei Mutilati, il magg. Belluso, presidente della Sezione Artiglieri, il cav. Queirolo, presidente dell'Associazione Marinai in congedo, il cav. Novi-Ussai, per l'Associazione Arma di cavalleria, l'ing. de Antonellis, commissario dell'Associazione Arma del Genio, il ten. Codelli, presidente dell'Associazione Carabinieri, e altri. A lato delle autorità è schierato un numeroso gruppo di ufficiali dell'Esercito, della Marina e della Milizia Volontaria.

Alle 9.55 giunge a cavallo in Piazza Oberdan S. E. il Generale Scala, comandante il Corpo d'Armata, seguito da un brillante Stato Maggiore. Pochi minuti dopo echeggiano dalla via Fabio Severo le marcie militari, eseguite dalla musica del Presidio.

Le truppe, colonna grigioverde interminabile che si estende fino all'altipiano, sboccano in Piazza Oberdan. E' alla loro testa il Generale Vito Scimeca, comandante la ferrea Divisione del Timavo. Dopo aver salutato il comandante il Corpo d'Armata, il Generale Scimeca si pone al suo fianco sinistro.

### I fanti della 12.a Brigata

Ecco avanzare la 12.a Brigata di fanteria al comando del Generale Zingales.

Passa con slancio superbo il 151.o Reggimento «Sassari» comandato dal col. Rizzo. Plotoni quadrati, solidi, perfetti, armati di moschetti, di mitragliatrici, di lancia bombe, di cannoncini da trincea. La folla scatta in un lungo applauso mentre tutti i vessilli si chinano al passaggio dei reparti alla testa dei quali passa la gloriosa bandiera del Reggimento.

S'avanza quindi il 152.o Fanteria «Sassari», al comando del col. D'Havet. I fanti avanzano in modo superbo, ammirati e applauditi. Particolari acclamazioni salutano il lacero vessillo del Reggimento, sul quale brillano le auree insegne al valore.

Ancora un Reggimento di fanteria: il 12.o «Casale», la bella unità è al comando del col. Rovida. Rapidi e sicuri avanzano i reparti, quasi fossero appena appena usciti dalle loro caserme, mentre hanno lasciato dietro a sè chilometri e chilometri di strada polverosa.

Davanti a un plotone di mitraglieri una bimba getta alcuni fiori. Un soldato raccoglie i fiori e con essi orna la sua lucida mitragliatrice.

### Artiglieri, cavalieri e carri armati

La sfilata della fanteria è finita. Avanza ora imponente il 10.o Reggimento Artiglieria d'Armata. E' in testa del Reggimento, che sfila appiedato, il comandante col. Tosatto. Vivissimi applausi salutano il passaggio dei baldi artiglieri.

Ecco ora il 23.o Reggimento d'Artiglieria divisionale, al comando del col. Gigli. Procedono prima i gruppi sommeggiati poi quelli ippotrainati con la imponente teoria dei cannoni, massa invincibile di uomini e di acciaio.

Gli squilli di una fanfara annunziano l'avvicinarsi del Reggimento Cavalleggeri di Alessandria. Alla testa cavalca il comandante col. Barni, seguito dall'alfiere a cavallo che reca lo stendardo del valoroso Reggimento di cavalleria che si coprì di gloria nelle guerre del Risorgimento e che non smentì le sue tradizioni nella guerra mondiale e nei combattimenti in Libia.

Passano gli squadroni, tra l'ammirazione più viva della folla. Poi rombi di motori: un plotone motociclistico, quindi altri rombi e stridor di cingoli: sono i carri veloci. Dalle corazze dei piccoli mostri d'acciaio sbucano le nere canne delle mitragliatrici. Sulle fiancate spiccano i nomi dei fatti d'arme del reggimento: Palestro, Vercelli, Villafranca, Crimea, Javorcek, Carso, Plezzo, Stripizza, Trento e Bengasi. Lo squadrone dei carri armati è al comando del ten. marchese Lalatta.

Le truppe percorrono la via Carducci e la via Battisti dirigendosi alle proprie caserme. Dappertutto il popolo fa ala al passaggio, applaude e inneggia all'Italia guerriera, mentre da finestre e balconi sventolano tricolori.

Alle 10.30 la grandiosa sfilata di armi e di armati è finita. Le autorità cittadine si avvicinano a S. E. il Generale Scala e gli esprimono tutta la ammirazione di Trieste per le superbe truppe di cui la città è fiera ed orgogliosa.

Una geniale manifestazione del Dopolavoro provinciale

## La festa dell'uva e del vino a Parenzo

La partecipazione di 10.000 dopolavoristi triestini con 12 piroscafi
Competizioni sportive - Il corteo vendemmiale e le feste folcloristiche

L'infaticabile operosità delle gerarchie fasciste cittadine, la cura e la passione per tutto quanto concerne l'assistenza, la multiforme profonda e saggia attività culturale e sportiva dei dopolavoristi trovano una nuova conferma nel programma elaborato in questi giorni per una grande crociera alla volta di una ridente cittadina istriana.

### Il corteo delle navi

Promossa dal Dopolavoro provinciale di Trieste e curata in tutti i suoi particolari dal suo presidente, il Segretario federale comm. Perusino, il 15 settembre prossimo si avrà a Parenzo un grande raduno dopolavoristico con la partecipazione di oltre diecimila iscritti all'ente. La scelta del ritrovo dice con quanta simpatia ed entusiasmo verrà accolta da tutti i soci dei sodalizi cittadini la simpatica notizia.

In dodici piroscafi ottimamente attrezzati troverà degna accoglienza la falange dopolavoristica che saluterà col primo grido di gioia il sorgere del sole dalle lucide tolde dei vari natanti. Parenzo è una meta lusinghiera. Nel cuore del settembre, quando l'afa rifugge dalla terra e dal mare per cedere il posto alle carezzevoli brezze piene di ristoro quasi a conclusione dell'estate, la gita, è quanto di meglio si possa offrire. Rasentando le coste dell'Istria, che tanto svago di per se stesse dànno all'occhio sensibile, le dodici navi, in superba teoria tracceranno una scia unica come una processione di giganti. Parenzo vorrà mostrarsi quel giorno in tutto il suo gioioso splendore aperta e generosa.

Il settembre offrirà il destro agli abitanti della località per una delle più squisite Mostre italiane: la sagra dell'uva. Caratteristici chioschi costruiti per l'occasione in tutti i punti più attraenti della cittadina andranno in simpatica gara per rendere più festosa e indimenticabile la giornata. E i prelibati vini, riconosciuto vanto dei luoghi, prometteno soddisfazione al palato più difficile. Prerogativa della festa sarà inoltre il prezzo dell'uva, del vino: ognuno potrà trasportare parte di quel ben di Dio al suo ritorno, per dono e sorpresa ai rimasti. Tutti i produttori di vini avranno i loro angoli di delizie, coronati di festoni e luci e colori.

### Un convegno ciclistico e una motogara di regolarità

Il Dopolavoro provinciale preparerà per la giornata una lunga serie di gare sportive, quali il giro podistico di Parenzo, un torneo di pallacanestro, un altro di bocce, un terzo di tiro alla fune, la traversata del porto a nuoto, gare di canottaggio e, per i pescatori, competizioni di pesca del pesce. Un grande convegno ciclistico e la singolare manifestazione della marcia motociclistica di regolarità, concluderanno l'arrivo a Parenzo dei dopolavoristi triestini. Non è il caso di soffermarsi sulla illuminazione serale, che sarà apprestata, essendo allo studio un completo armoniosissimo progetto che aggiungerà dell'attraente e del suggestivo alla bella e ospitale cittadina.

Il convegno bandistico e i cori del Dopolavoro svolgeranno attraenti programmi e sapranno certamente riconfermare la fama che finora si sono tanto meritati.

### Balli e attrazioni

Il corteo dei carri vendemmiali dai quali le belle di Parenzo, nei loro caratteristici costumi, offriranno agli ospiti l'uva saporita, sarà un completamento artistico di ottimo gusto. E il corteo dei barconi illuminati e la fiaccolata a mare, fra canti e suoni, e i numerosi balli all'aperto, ci diranno tutta la gioia del nostro popolo. Desteranno inoltre curiosità e sana allegria le corse degli asinelli, la cuccagna da guadagnarsi a nuoto, le corse nei sacchi ed altri giochi. Gli infaticabili organizzatori nulla hanno trascurato per rendere il raduno di Parenzo veramente memorabile negli annali dei raduni dopolavoristici.

Uno spettacolo che riveste nella giornata speciale carattere folcoloristico-economico sarà dato dai banchi di vendita di pesce fritto, dove le massaie del luogo sfoggeranno la loro rispettabile maestria che va dal pesce alla polenta.

Il viaggio di andata e ritorno costerà cinque lire. Alcuni Dopolavoro aziendali andranno incontro ai propri iscritti offrendo parte della quota, già minima, e indubbiamente anche le piccole aziende sapranno imitarne l'esempio.

### Trattamento ai lavoratori dell'Industria richiamati o volontari

L'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria comunica il testo del seguente accordo sindacale:

L'anno 1935-XIII, il giorno 28 giugno, tra la Confederazione fascista degli industriali rappresentata dal presidente conte Giuseppe Volpi di Misurata, assistito dal prof. Giovanni Balella, e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria rappresentata dal presidente on. Tullio Cianetti, assistito dal comm. Amilcare De Ambris, allo scopo di disciplinare il trattamento dei lavoratori che si arruolano volontariamente per essere assegnati a reparti di truppe destinate ad eventuali operazioni militari o che siano richiamti alle armi per uguale destinazione; si conviene quanto segue:

Art. 1. Ai lavoratori che, non avendo prestato servizio militare di leva, si arruolano volontariamente per essere assegnati a reparti destinati ad eventuali operazioni militari, si applica il seguente trattamento:

a) per le categorie impiegatizie quello previsto dall'art. 6 — primo alinea — del R. D. L. 13 novembre 1924, n. 1825, per il caso di chiamata alle armi per obblighi di leva o dai contratti collettivi di lavoro ove questi esistano;

b) per le categorie non impiegatizie quello previsto dai contratti collettivi di lavoro per il caso di chiamata alle armi per obblighi di leva. Però, ove questi ultimi non prevedevano un trattamento più favorevole, sarà invece corrisposta una indennità pari alla indennità di licenziamento che sarebbe stata corrisposta in caso di licenziamento.

Art. 2. Ai lavoratori che, avendo prestato servizio militare di leva, si arruolino volontariamente per essere assegnati a reparti di truppe destinati ad eventuali operazioni militari o che siano richiamati alle armi per uguale destinazione, si applica il seguente trattamento:

a) per gli appartenenti alle categorie impiegatizie quello previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 6 del R. D. L. 13 novembre 1924, n. 1825, o quello eventualmente più favorevole previsto dai contratti collettivi di lavoro per il caso di richiamo alle armi;

b) per gli appartenenti alle categorie non impiegatizie la conservazione del posto per la durata del richiamo o dell'arruolamento nonchè la corresponsione, se dichiarati abili, di una gratificazione pari a 4 giorni di paga se aventi una anzianità di servizio presso l'azienda da cui dipendono da un anno; a 8 giorni se aventi una anzianità da due a tre anni; a 12 giorni se aventi una anzianità superiore ai tre anni.

Art. 3. Il presente accordo non si applica al personale (impiegati ed operai) soggetto al R. D. L. 1 aprile 1935, n. 343, che disciplina il trattamento da farsi al personale statale e degli enti pubblici richiamati alle armi per mobilitazione. Per le categorie del personale il cui trattamento sia poi regolato dal R. D. 8 gennaio 1931, n. 148-410, che coordina le norme sulla disciplina dei rapporti collettivi di lavoro con quello sul trattamento giuridico economico delle Ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna, in regime di concessione, le Federazioni competenti provvederanno a disciplinare la materia relativa con particolare accordo, intendendosi che per le categorie, dalle stesse rappresentate, che non rientrassero nell'ambito delle disposizioni predette, varranno le norme di cui al presente accordo.

Art. 4. Ai lavoratori che, per disposizione di legge o di contratto collettivo, hanno diritto alla conservazione del posto con corresponsione della retribuzione, la metà della retribuzione relativa al primo mese sarà versata anticipatamente all'atto del richiamo o dell'arruolamento.

Art. 5. Agli operai richiamati alle armi o che si arruolino volontariamente ai sensi degli art. 1 e 2 saranno corrisposte le ferie maturate, a norma dei rispettivi contratti collettivi, anche frazionatamente, all'atto del richiamo o dell'arruolamento volontario.

Art. 6. Gli impiegati che avrebbero maturato il diritto alle ferie entro il 1.o settembre 1935, ove anche siano chiamati o richiamati alle armi o si arruolino volontariamente prima di tale data, avranno diritto all'atto in cui lasciano l'azienda al pagamento dell'importo delle ferie. Le parti riconoscono che la disposizione surriportata ha carattere eccezionale e non può essere estesa agli altri casi di interruzione o cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 7. Il presente contratto collettivo decorre dal 1.o febbraio 1935-XIII con scadenza al 31 dicembre 1935-XIV. Qualora non sia disdetto a norma di legge da una delle parti, almeno tre mesi prima della scadenza, esso si intenderà rinnovato per 6 mesi e così di seguito per le successive scadenze.

### L'insediamento del Consiglio d'Amministrazione della Società Operaia Triestina

La sera del 27 corr., alle ore 20, l'on. Giovanni Banelli, in presenza di un folto numero di soci, della Federazione giuliana dei decorati della Stella al merito del lavoro al completo e dei dopolavoristi sociali, ha insediato S. E. il gr. uff. dott. Silvio Cambiagio a presidente e i signori comm. Guido Punzo, cav. Emilio Magliaretta e Giuseppe Zentilomo a consiglieri di amministrazione della Società Operaia Triestina.

Dopo l'insediamento, il direttore sociale, Pitacco, fece un'ampia relazione sull'attività sociale e dopolavoristica, ringraziando il presidente uscente a nome di tutti per la di lui preziosa e disinteressata collaborazione a favore del nostro vecchio sodalizio ed un deferente saluto al presidente entrante. Le dopolavoriste signorine Nerea Kren e Rosi Topich porsero ai due presidenti un omaggio floreale.

Terminata la cerimonia, il Consiglio d'amministrazione si raccolse ad una breve seduta sotto la presidenza di S. E. Cambiagio. Ad unanimità venne eletto a vicepresidente il cav. Emilio Magliaretta.

### Un richiamo a tutti i commercianti

L'Unione fascista dei commercianti comunica quanto segue:

Si ricorda ai commercianti che gli accordi per lenire la disoccupazione stipulati in Roma nel dicembre scorso e pubblicati nel «Commercio Giuliano» n. 51 del 1934 e numeri 1, 2, 3, e 4 dello anno in corso, abolivano il lavoro straordinario. Rimaneva altresì convenuto che quelle aziende nelle quali era assolutamente necessaria la prestazione di opera straordinaria regolarmente chiesta ed autorizzata, avrebbero dovuto versare una quota pari al 20 per cento dell'importo pagato per queste prestazioni. Tale importo andava diviso in giusta metà fra il datore di lavoro ed il lavoratore. I versamenti dovevano essere effettuati presso la nostra Unione in attesa della costituzione di una Commissione per la amministrazione e l'assegnamento dei fondi stessi.

Essendo stata costituita la detta Commissione, sotto la presidenza di un delegato del Segretario federale, invitiamo tutti i commercianti che nel frattempo abbiano eseguito lavori straordinari e non abbiano ancora fatto i relativi versamenti, a depositare la quota stabilita presso la nostra Unione.

In ottemperanza ai già ricordati accordi, le ditte commerciali devono pure denunciare tutti gli impiegati ed operai, loro dipendenti, che beneficiano di assegni vitalizi (non dipendenti dalla Guerra o dalla Rivoluzione) superiori alle 500 lire nette mensili per i primi, rispettivamente lire 300 per i secondi. Per ulteriori delucidazioni i commercianti potranno rivolgersi in sede della Unione (stanza n. 4).

**I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione**

## Nel Partito

**F. G. C.**

**Comando federale.** Campionati nazionali. *I seguenti Giovani Fascisti sono comandati a trovarsi oggi alle 18.30 precise all'Ufficio sportivo:* Atletica leggera: *Rugo Bruno, Corsi Libero, Exner Bruno, Valcich Giovanni, Prelz Teodoro, Donaggio Lodovico, Cian Adelindo, Stefanelli Livio, Grimani Ruggero, Antoni Bruno, Kressevich Giuseppe, Furlan Ferruccio, Ferluga Guerrino, Comuzzi Decio.* Nuoto e tuffi: *Macovez Augusto, Antonini Ermanno, Costantini Guido, Bessi Ambrogio, Zellermayer Willy, Pucci Antonio.* Pugilato: *Macovez Francesco, Bax Bruno, Pappalepore Giacomo, Pellizzaro Esmeraldo.* Ciclismo: *Cottur Giordano.* Ginnastica: *de Manzano Giusto, Deponte Tullio.* Scherma: *Matosel-Loriani Lucio, Robba Tullio, Battiati Francesco.* Pallacanestro: *Andri Giordano, Anconetani Ettore, Bernini Pino, Vesel Giorgio, Miazzi Ugo, Superina Giuseppe, Samsa Adolfo, Accerboni Ezio.*

*Non sono ammesse le assenze. Si raccomanda la puntualità. I Giovani Fascisti in possesso dei pantaloni bianchi li indosseranno. I Giovani Fascisti che ancora non hanno prelevato il buono per le scarpe, sono comandati di farlo quanto prima.*

**Plotone-tipo.** Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti del Plotone-tipo sono comandati al Comando federale sabato 31 corrente, in divisa, alle 15.15.*

*Il Plotone-tipo è comandato per questa sera al Comando federale alle 20.30*

**Fascio di S. Vito.** *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Comando Fascio sono comandati d'intervenire all'adunata che si terrà il 31 agosto, alle 15.*

**M. V. S. N.**

**Coorte Universitaria «F. Rismondo».** *Tutti gli appartenenti alla Coorte sono comandati per domenica 1.o settembre alle 7 ant. alla R. Università. Tenuta ordinaria con guanti.*

**O. N. D.**

**Premiazione di dopolavoristi.** *Questa sera, alle 20, avrà luogo in sede del Dopolavoro provinciale la consegna dei premi ai dopolavoristi che parteciparono alle seguenti manifestazioni: 1) Concorso ginnico-atletico nazionale a Roma; 2) manifestazione remiera di Barcola; 3) raduno escursionistico sul Monte Ciampon; 4) brevetti ciclisti*

**OPERA BALILLA**

**Campionati nazionali nuoto e canottaggio.** *Gli Avanguardisti concorrenti ai campionati nazionali dell'Opera Balilla di Gardone Riviera possono ritirare i documenti al Comitato provinciale durante le ore di ufficio.*

**714.a Legione «Guglielmo Oberdan».** *Tutti gli Avanguardisti e Balilla Moschettieri della 714.a Legione «G. Oberdan», in perfetta divisa militare, sono comandati oggi al rapporto di Legione che si terrà alla palestra «Cobolli». Gli Avanguardisti alle 20, i Balilla Moschettieri alle 18.*

**715.a Legione «Francesco Rismondo».** *Tutti gli Avanguardisti e i Balilla Moschettieri in forza alla 715.a Legione «F. Rismondo» sono comandati di trovarsi domenica mattina, alle 7.45, nella Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano.*

### L'Assemblea dell'Arma del Genio

I soci della locale sezione dell'A. N. A. G. sono invitati ad intervenire all'assemblea generale dei soci che avrà luogo questa sera alle 21, nella sede sociale alla Casa del Combattente.

**Diffida.** La Federazione provinciale combattenti informa la cittadinanza che sono cessate le acquisizioni e rispettive vendite del *Numero unico* edito in occasione del XX annuale dell'entrata in guerra. Prega di segnalare immediatamente alla Federazione (tel. 30-59) le eventuali richieste fatte da terzi per poterli denunziare alle autorità competenti.

Martirologio fascista

### Luigi Morara Sassi

Ricorrono oggi dodici anni dalla tragica morte di Luigi Morara-Sassi. Segretario politico del Fascio triestino di Combattimento, ucciso a tradimento la mattina del 29 agosto 1923.

Fin da giovanetto Luigi Morara-Sassi diede alla lotta sociale la sua fede più pura. Fu combattente valoroso sul Montenero e sugli Altipiani. L'opera sua come Segretario del Fascio di Trieste è ricordata ancora per l'equilibrio, generosità e energia, per il coraggio, ammirato da tutti i fascisti, rispettato anche dagli avversari.

La sua tragica fine suscitò unanime cordoglio in tutta la città. Alla distanza di dodici anni la ricorrenza della sua morte sarà ricordata sull'Ara dei Caduti fascisti a S. Anna.

### Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Spiro Petijevich, da Spiro Krekich lire 30 pro Congr. di Carità; da Gisella C. Lucich lire 30 pro Comunità serbo-ortodossa (sussidi); da Ines e dott. Paolo Rigo lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Elisabetta Elfer, da Strea e dott. Vittorio Kleinzeller lire 20, da Kaethe e Teodoro Zweig lire 20 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria di Eugenio Loy-Beck, da Elvira e Vittorio Mora lire 20 pro Guardia Medica; da Vittorio e Amalia Kozmann lire 25 pro Comunità evangelica augustana.

Per onorare la memoria di Antonia Cescutti, da G. e O. Cante lire 50 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Antonio de Castro, da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Pina Kranier (Postumia), da Giulio Notarangelo lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alba ved. Rocco, dalla sorella Angela ved. Rocco e nipoti lire 30 pro Oratorio S. Tarcisio (parrocchia S. Maria Maggiore).

Nel I anniversario della morte della loro mamma, per onorarne la memoria, da Wanda, Vera e Franco lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ezio Polacco, dalla famiglia Kogler lire 25 pro C. R. Balilla «E. Toti».

Per onorare la memoria della loro adorata mamma Luigia Stermin, nel V anniversario della morte, dai figli Tina, Marcello e Mafalda lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Margherita Gambaro, da C. Asquini e L. Baizero lire 10 pro Guardia Medica.

## ASTERISCHI

**Nozze**

Ieri, nella Chiesa della B. V. delle Grazie, si unirono in matrimonio la gentile signorina Lucy Ghidini ed il dott. Emilio Schoss. Fungevano da testimoni per la sposa lo scultore Ugo Carà, per lo sposo il primario cav. uff. dott. Venezian. L'unione venne benedetta da S.S. il Pontefice. Alla felice coppia i nostri più vivi rallegramenti.

— Lunedì 26 corrente, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, si sono celebrate le nozze tra la gentile signorina Margherita Piemontesi e il signor Luciano Cotta, segretario dell'Unione Sportiva Triestina. Testimoni due vecchi sportivi «unionisti»: il cav. Umberto Rubinato e il rag. Danilo Zoli. Agli sposi felici i nostri migliori auguri.

### La trasmissione dalla Colonia di Grado

Ieri ha avuto luogo con successo la trasmissione dalla Colonia del Pubblico Impiego a Grado, che ospita 300 Balilla e Piccole Italiane delle Provincie di Roma, Udine, Venezia e Treviso. Preparato sotto la guida del dott. Mori, incaricato dal P. N. F., dal direttore Attilio Milleri e, per il canto, dal maestro Esopi, coadiuvati dagli altri valorosi insegnanti, il programma dialogato e cantato è stato seguito con vero godimento — e dai genitori dei bimbi con grande commozione — attraverso tutte le stazioni dell'E. I. A. R.

### Radio Gruppo Nord

**Programma di 29 agosto 1935-XIII**

Col giornale radio saranno date notizie sugli spostamenti degli apparecchi concorrenti al Circuito del Littorio, competizione aerea internazionale indetta dal R. Aero Club d'Italia. Alle 20.30: Commento alla tappa Rimini-Ferrara-Milano-Venezia.

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro Illuminato Culotta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13.5: Dischi di musica brillante. — 13.53-14: Cronache italiane del turismo — 14-14.15: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Collodi Nipote: «Effetti della campagna» - Osservazioni e rilievi di Paolino. — 17.5: Concerto vocale col concorso del mezzo soprano Augusta Berta e del baritono Diego Pramauro. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19-19.40: Notiziario in lingue estere. — 19.40-19.50: Cronache italiane del turismo. — 19.50-20.15: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.20: Commento alla tappa Rimini-Ferrara-Milano-Venezia del Circuito del Littorio. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar». - Notiziario del R. Aero Club - ten. colonnello M. Fucini: «Le odierne possibilità dell'aviazione da caccia». — 20.40: **Concerto di musica brillante.** Nell'intervallo: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria e artistica». — 22.15: Musica da ballo.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Cinematografi:**

**Rossetti.** Sabato: Riapertura con il capolavoro Paramount «La moglie indiana» con Sylvia Sidney e Gene Raymond.
**Excelsior.** 16.30: Ultimo giorno: «La principessa innamorata» con Janet Gaynor e H. Garat. Domani: «L'uomo dai due volti», il più sensazionale giallo con W. Oland.
**Supercinema Eden.** 16: Ultimo giorno di «Babuna». Interessantissimo. Domani: «Principe Woronzeff», il capolavoro «Ufa» con Brigitte Helm e Jean Murat.
**Italia.** 16: «La moglie domata» con Thelma Todd. L. 1. Ultimo giorno. Domani: «Angeli senza paradiso».
**Regina.** 16: Nuovo cocktail di varietà, e superfilm «Teresa Krone» con M. Eggerth (il suo più grande successo). Dop. L. 1.
**Impero.** 16: «Signorina... signora» con Jenny Hugo. Domani: «Piccoli uomini» con Jackie Cooper
**Reale.** 16: «Febbre di vivere» con Katerin Hepburn e J. Barrymore. Grandioso. L. 1.
**Garibaldi.** 16: «Il trionfo della vita» con la piccola Sherley Temple. L. 1.
**Novo Cine.** 16: «Imperatrice perduta». Grandioso film russo. L. 1.
**Massimo.** 15.30: «Amiamoci», grandioso film con Edmund Love. L. 1.
**Armonia.** 15.30: «Ussaro nero», M. Cristians. Nuova varietà De Rosè, Carini, Pekins.
**Odeon.** 16: «Il pipistrello», capolavoro di Anny Ondra e Ivan Petrovich. Grandioso.
**Savoia.** 16: «L'uomo ombra», colosso con Myrna Loy e William Powell. Topolino.
**Vittoria** (già Roma) all'aperto. 20: «L'uomo che voglio», come s'incontra, come si lotta e come si conquista, con la coppia ideale Clark Gable e Jean Harlow.
**Popolo.** 16: «Signora per un giorno» con J. Parker. Comp. Mercelli: «Le delizie del matrimonio».
**Aurora.** 16: «Il grande sentiero» con F. Corsaro, Luisa Caseletti. Colosso Fox. Nuova varietà. L. 0.50
**Azzurro.** Nuova gestione. 16: «L'eredità dello zio buonanima», grande interpretazione di Angelo Musco.
**Belvedere.** 16: «Catturato» con Leslie Howard e Douglas Fairbanks jr. Capolavoro.

**Trattenimenti:**

**Dancing Excelsior - Barcola.** 20.30: Serata di gala. Crescente successo della stella internazionale Jazamin. In caso di maltempo, si danza nei saloni interni.

### Iscrizioni ed esami alla R. Scuola industriale «Stuparich»

La direzione della R. Scuola secondaria di avviamento professionale industriale «Carlo Stuparich» comunica che le iscrizioni alle varie classi e sezioni avranno luogo dal 2 settembre p. v., durante le ore d'ufficio. Per le iscrizioni alla prima classe, gli allievi dovranno presentare l'attestato di nascita, il certificato di rivaccinazione e di sanità oculare, la pagella di assolta quinta classe elementare o titolo equipollente. Sono obbligati ad iscriversi (senza presentazione di documenti) anche gli alunni che già frequentano la Scuola. All'atto dell'iscrizione tutti gli allievi sono tenuti a versare almeno la metà del contributo fisso annuo per le esercitazioni pratiche di laboratorio.

Gli esami di riparazione, di ammissione, di idoneità, di licenza per tutte le sezioni si inizieranno alle ore 8 del 16 settembre p. v. secondo il diario che sarà esposto negli albi dell'Istituto. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola (via Ugo Foscolo 13) durante le ore d'ufficio.

**Un concerto a Grado.** La pianista concittadina, prof. Nives Androvich, svolse ieri sera nella sala di lettura, un attraente programma di musica classica, eseguendo brani di Bach, Busoni, Scarlatti, Debussy, Chopin ecc. Il pubblico, che seguì attentamente la brillante esecuzione, ammirando la squisita interpretazione e la tecnica della giovane pianista, applaudì con vivo fervore.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

### La preparazione militare dei giovanissimi

# 100.000 Avanguardisti formeranno un corpo

## che sarà addestrato ai servizi territoriali

ROMA, 28

Oggi l'on. Renato Ricci ha tenuto a rapporto nel palazzo dell'Accademia fascista al Foro Mussolini i presidenti provinciali dell'Opera Balilla convenuti nella mattinata a Roma. Durante il rapporto sono state impartite le direttive e le istruzioni dettagliate in merito allo svolgimento del prossimo campeggio «Dux» e delle manifestazioni nazionali comprese nel programma del campeggio stesso. Il campo si comporrà di due distinti attendamenti, uno dei quali sorgerà nella piazza d'armi dei Parioli, l'altro nel parco del Foro Mussolini; avrà inizio il 4 settembre e ospiterà 20.000 Avanguardisti dei quali 2000 marinaretti delle 94 Provincie del Regno e dei Commissariati coloniali. I campeggisti saranno divisi in 24 Legioni, inquadrate da 1000 ufficiali della M. V. S. N. addetti ai reparti giovanili. Il comando delle Legioni sarà tenuto da ufficiali, presidenti provinciali dell'O. B. L'armamento delle Legioni «Dux» consisterà in moschetto 91 ordinario, sezioni di mitragliatrici leggere «Tipo Breda» e «Colt» e cannoncini da sbarco di marina. A tutti i servizi del campo saranno preposti gli allievi dell'Accademia fascista al Foro Mussolini. Il giorno 6 converranno a Roma per partecipare all'adunata nazionale, 6000 ufficiali dell'Opera Balilla, dei quali 100 cappellani, e 100 ufficiali medici. Essi prenderanno posto negli accantonamenti, predisposti dalla Presidenza centrale. A conclusione della manifestazione, tutte le forze del campo «Dux» e gli ufficiali sfileranno sulla via dell'Impero alla presenza delle massime gerarchie del Governo e del Partito. Il campo avrà termine il 12 settembre p. v.; nel giorno successivo tutti i reparti rientreranno nelle sedi di provenienza.

Poichè continuano a giungere ogni giorno alla Presidenza centrale e ai Comitati locali dell'O. Balilla lettere di Avanguardisti che chiedono l'arruolamento per l'Africa Orientale, nell'impossibilità di dar corso alle domande, data la giovane età dei richiedenti, l'Opera ha deciso di procedere alla organizzazione di reparti speciali, comprendenti 100.000 Avanguardisti e graduati, che abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età. Di questi, 25.000 saranno armati di moschetto, tutti saranno militarmente equipaggiati, e data la loro prestanza fisica, il loro grado di addestramento e l'abitudine fatta alla più severa disciplina, potranno disimpegnare in caso di bisogno i servizi territoriali, nonchè passare ove se ne appalesi la necessità, ancora prima della leva fascista, alle formazioni combattenti dell'Esercito e della Milizia.

Questi reparti speciali saranno comandati dai migliori e più provati ufficiali dell'O. B. Gli Avanguardisti ai quali sarà concesso, dietro regolare domanda da avanzare al competente Comitato provinciale, l'onore di militare in questi reparti porteranno uno speciale distintivo.

L'on. Ricci ha dato ai dirigenti provinciali le direttive per l'attuazione di questi disposizioni. Il rapporto ha avuto termine col saluto al Duce ordinato dall'on. Ricci e gridato a gran voce dai presenti.

I presidenti provinciali hanno quindi visitato gli impianti predisposti per il campo «Dux» e il campeggio «Sandro Mussolini», che ospita i 5000 Avanguardisti partecipanti al settimo corso nazionale capicenturia e nella serata sono ripartiti per raggiungere le rispettive sedi.

## Oggi si apre a Bled
### la Conferenza della Piccola Intesa

BELGRADO, 28

Nel pomeriggio di oggi è stata inaugurata solennemente a Bled la Conferenza della Piccola Intesa. Per questa Conferenza, che ha luogo nel decennale dell'organizzazione, sono giunti a Bled numerosi giornalisti cecoslovacchi e romeni. La Conferenza è stata inaugurata dal Presidente del Consiglio Stojadinovich, il quale, nel suo discorso, dopo avere esaltata l'attività dell'organizzazione ha sottolineato come essa abbia contribuito all'avvicinamento fra i tre popoli che fanno parte della Piccola Intesa.

Proveniente da Gastein è giunto allo 18 a Bled il Ministro degli Esteri romeno Titulescu. Il Ministro di Romania a Belgrado Guraneso e il capo dell'Ufficio stampa romeno a Belgrado, Radu, si sono recati incontro a Titulescu al confine austro-jugoslavo. A ricevere Titulescu erano convenuti alla stazione il Presidente del Consiglio Stojadinovic e tutti i Ministri e diplomatici convenuti a Bled.

Benes arriverà domattina e, subito dopo il suo arrivo, si aprirà la Conferenza dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa, la quale occuperà probabilmente quattro sedute e chiuderà i suoi lavori venerdì sera. Oltre ai giornalisti cechi, romeni e jugoslavi sono giunti a Bled anche numerosi giornalisti stranieri. Durante la Conferenza verranno organizzate a Bled anche varie feste. Interessante è il fatto che subito dopo la Conferenza, e precisamente sabato mattina, giungerà a Bled il Ministro degli Esteri turco, Tevfik Ruscdi Aras, il quale s'incontrerà con il Presidente del Consiglio jugoslavo, che gli riferirà sui risultati della Conferenza.

La stampa jugoslava si occupa diffusamente della Conferenza, che definisce un avvenimento di primaria importanza per la politica internazionale, in quanto dall'atteggiamento della Piccola Intesa dipenderà l'ulteriore sviluppo della situazione nell'Europa centrale.

## I sollevamenti in Grecia sedati
### L'uso della forza sarà evitato

ATENE, 28

Secondo informazioni riprodotte dalla stampa, i sollevamenti dei viticultori di Messene sono stati domati in vario località e si crede che domani l'ordine sarà ristabilito nell'intera regione. Si rileva che il Governo ha deciso un atteggiamento energico, pur curando di evitare l'uso della forza. Il caccia «Tandhir» ha salpato per Calamata. Il Ministro degli Interni Rallis ha riferito telefonicamente a Tsaldaris, che trovasi in Germania, i provvedimenti governativi.

## Il Giappone non modificherà
### la sua politica navale

TOKIO, 28

Il Governo smentisce categoricamente la notizia data da un giornale straniero che esso stia per aprire trattative con l'Inghilterra, l'Olanda e altre Nazioni per l'emigrazione giapponese nel Pacifico. Tuttavia si mette qui in rilievo la contrarietà che si prova nel Giappone per il fatto che da parte di diverse Nazioni venga chiusa la porta all'emigrazione giapponese, in base soltanto a dei vieti pregiudizi di razza. Si esclude però che la questione dell'emigrazione possa costituire un elemento che influisca su una modificazione delle direttive della politica navale del Giappone.

## L'esecuzione capitale a Berlino
### di un condannato per spionaggio

BERLINO, 28

La pena capitale pronunciata il 14 giugno scorso dalla Corte del popolo contro Wilhelm Müller, di 48 anni, accusato di spionaggio, è stata eseguita stamane.

## Disordini di contadini in Lituania
### Tre dimostranti morti

KAUNAS, 28

Disordini si sono verificati in questi giorni nel distretto di Marianpole, come conseguenza della propaganda di agitatori stranieri. I contadini si sono astenuti dal fornire alle città i prodotti alimentari e hanno domandato il rialzo dei prezzi del grano e la riduzione dei debiti. Nelle città di Prionai, Butrimonys e Veiveriai, qualche elemento sovversivo ha organizzato un'azione di resistenza contro la polizia.

Quattro agenti sono stati feriti e tre dimostranti sono deceduti in seguito alle ferite riportate. Il movimento ha carattere puramente locale. L'ordine è stato ristabilito in tutto il distretto.

## Il sen. Borah favorito dai repubblicani
### per la candidatura alle elezioni presidenziali

YELLOWSTONE PARK, 28

Uno scrutinio privato fra i delegati al congresso generale dei giovani repubblicani, che rappresentavano le organizzazioni di 11 Stati, ha rivelato che il senatore Borah è favorito per la candidatura alla presidenza della Repubblica nelle prossime elezioni presidenziali del 1936, a grandissima distanza da qualsiasi altro aspirante.

Il congresso che ha oggi concluso i suoi lavori, ha preso importantissime decisioni sulle caratteristiche della propaganda da svolgere durante le prossime elezioni. La piattaforma elettorale del partito che va sempre meglio precisando, sarà di netta opposizione al «New Deal». Le maggiori personalità che hanno preso la parola al congresso sono state unanimi nel chiedere che i repubblicani si affermino su un programma fondato sulla limitazione dei poteri del Capo dello Stato, sulla liquidazione delle gestioni economiche governative, sul potenziamento dell'economia privata su base nazionale e sul pareggio del bilancio.

## La risposta sovietica agli S. U.
### in merito alla propaganda comunista

WASHINGTON, 28

Il Dipartimento di Stato ha comunicato alla stampa la traduzione della risposta sovietica alla protesta americana circa la propaganda comunista negli S. U. La nota sovietica dichiara di non potere accettare la protesta americana, facendo distinzione tra il Governo dei Soviet e l'Internazionale comunista, delle cui attività esso non può rispondere, e termina affermando che l'Unione sovietica parteggia sinceramente per l'opinione del Governo americano, secondo cui il mutuo non ingerimento negli affari interni dei rispettivi Paesi è requisito essenziale per il mantenimento di cordiali relazioni.

## I maestri egei a Roma
### visitano la sede della «Dante»

ROMA, 28

I maestri egei che compiono un viaggio d'istruzione in Italia, di passaggio per Roma, hanno visitato la sede della «Dante Alighieri», accompagnati dal vicesegretario dei G. U. F. dott. Mezzasoma. Il maestro Giorgiadi, a nome dei suoi colleghi, ha rivolto un saluto alla Associazione che nelle Isole Italiane dell'Egeo assolve sempre più potentemente la sua funzione di diffusione della lingua e della cultura italiana, e ha concluso elevando il pensiero al Duce.

Ha risposto il presidente della «Dante» on. Felicioni, ringraziando della gradita visita e assicurando che la «Dante» continuerà con sempre maggior fervore la sua opera di affermazione della civiltà fascista nel Dodecaneso, estremo lembo della Patria italiana.

## Un incidente automobilistico
### al figlio dell'ex Re di Grecia

COPENAGHEN, 28

Il Principe Giorgio, figlio dell'ex Re di Grecia, è rimasto ferito da frantumi di vetro in seguito a un violento urto avuto dalla sua automobile con un'altra vettura nei pressi della città. Le due macchine sono rimaste assai danneggiate. Il Principe è stato trasportato al palazzo reale.

## Intenso ritmo delle partenze
### per l'Africa Orientale

NAPOLI, 28

Ieri, mentre partiva l'«Italia» con gli ultimi scaglioni della «XXIII Marzo», si iniziavano i lavori di carico dell'«Abbazia», che ha imbarcato le prime salmerie della seconda Divisione «XXVIII Ottobre» e cioè 203 muli, 140 conducenti e parecchi ufficiali, oltre a materiale vario.

L'«Abbazia» ha lasciato le nostre acque alle 20.15 e durante la serata sono partiti anche, diretti per l'Africa Orientale, gli altri due piroscafi da carico, «Querini» e «Salvatore», i quali, insieme al «Torquato», che partirà invece domani non potendo per stanotte completare il carico, trasporteranno complessivamente oltre al materiale, altri 1100 muletti.

Dall'Africa Orientale sono giunti i piroscafi «Biancamano», «Colombo» e «Belvedere», che hanno compiuto il viaggio in pochissimi giorni e si tengono pronti a partire nel corso della settimana. Ciò che è notevole è il fatto che non solo a Massaua il «Colombo» e il «Belvedere» hanno sbarcato soldati e grandi quantità di materiale in pochissime ore, il che sta a dimostrare la piena efficenza di quel porto, quanto lo stesso «Biancamano», ad onta del monsone che ancora imperversa nell'Oceano Indiano, è stato disimpegnato in soli due giorni con il celerissimo sbarco di circa tre mila uomini di truppa. Il monsone è però quasi sul finire, sicchè nei primi giorni di settembre sarà facile operare anche lungo la costa somala, dove, mercè la costituzione della nuova base di Bender Kassin, sarà possibile rifornire i presidi più avanzati dell'interno.

Sotto carico si trovano attualmente sei piroscafi e non appena il «Biancamano», il «Colombo» e il «Belvedere» avranno completato i rifornimenti di viveri, si avranno altre partenze di numerosi contingenti di truppe e di Camicie Nere. Nella prima decade di settembre poi saranno a Napoli i grandi piroscafi in corso di trasformazione a Genova e a cui sono stati imposti i nomi di «Campania», «Lombardia», «Umbria», «Liguria» e «Lazio».

# Il Re assiste oggi nel settore friulano
## all'ultima fase delle manovre carniche

UDINE, 28

Stamane alle 7 si sono riprese le grandi manovre nella zona carnica e il rombare delle artiglierie ne ha dato l'annuncio a Tolmezzo, che è stata investita dall'esercito dei rossi, rovesciatisi nella conca dalla vallata del But e da Illegio. Le artiglierie degli azzurri hanno risposto trovandosi piazzate sulle alture che fronteggiano la città, sulla sponda sinistra del Tagliamento. Si è avuto un primo forte scontro ai Rivoli Bianchi a est di Tolmezzo, scontro nel quale ha partecipato anche un reparto di carri armati. Crepitio di mitragliatrici e di fucileria e rombare di artiglierie leggere hanno segnato l'acme di questa azione, durata una ventina di minuti.

Quasi contemporaneamente, di fronte a Tolmezzo e sul greto del Tagliamento ne avveniva un'altra di maggiore entità. Reparti di truppe della brigata Re proteggevano il genio pontieri del partito rosso, che stava gettando due passerelle a fianco del grande ponte tra la città e Cavazzo. Gli azzurri, appostati sulla riva opposta e nascosti tra le boscaglie, cercavano d'impedire il passaggio. L'azione durò un paio d'ore e finalmente pattuglie di rossi si attestavano sulla riva sinistra del Tagliamento, mentre il supposto nemico risaliva le colline dominandoli dall'alto. A questo punto la manovra, svoltasi sotto un diluviare di pioggia, cessava. Sarà ripresa forse questa notte o forse domattina, per la sua fase finale, alla quale assisterà S. M. il Re.

## Il Sovrano a Udine

UDINE, 28

*Domani S. M. il Re, proveniente dalla zona nella quale si svolge la fase finale delle grandi manovre del settore friulano, giungerà nel capoluogo alle 17. Nel Palazzo comunale saranno presentate al Sovrano le autorità e le gerarchie. La cittadinanza e le organizzazioni fasciste intervenute in piazza Vittorio Emanuele, tributeranno al Sovrano il loro caldo omaggio. Quindi Sua Maestà visiterà il Tempio-ossario dedicato ai Caduti e il costruendo Collegio dell'Opera Balilla. Alle 18.30 il Sovrano partirà dalla stazione, dopo aver ricevuto ancora il fervido saluto della popolazione.*

*Già da alcuni giorni la cittadinanza era a conoscenza che S. M. il Re sarebbe venuto in Friuli in occasione delle grandi manovre, che si concluderanno domani nella stretta di Venzone, e già da alcuni giorni Udine e il Friuli avevano preparato la loro toilette tricolore per ricevere degnamente il Sovrano. Archi di trionfo sono stati eretti nei vari paesi che l'Ospite augusto attraverserà e uno grandissimo è stato eretto all'imbocco della strada che da Udine porta a Venezia.*

*I cittadini si preparano ad accogliere entusiasticamente il Sovrano, che dopo parecchi anni ritorna sul fronte della guerra, che Egli percorse quotidianamente, e alla città che conobbe in momenti duri il palpito di tutta la Nazione in armi.*

*Domani tutti i negozi si chiuderanno nel pomeriggio e il lavoro cesserà nelle officine. La moltitudine dei cittadini sfilerà davanti al Re, a salutare con cuore esultante e commosso la Sua Augusta Persona, simbolo della Patria.*

*Le varie associazioni invitano gli aderenti a partecipare alle manifestazioni. I negozi chiuderanno nel solo pomeriggio.*

## Il Principe Ereditario
### partito per l'Alto Adige

NAPOLI, 28

*Alle 17, con treno speciale in partenza dalla stazione di Mergellina, è partito S. A. R. il Principe di Piemonte diretto nella zona delle manovre del settentrione. L'Augusto Generale, che è stato ossequiato alla stazione dalle autorità, era accompagnato dal suo Aiutante di Campo Generale Aimonino e dagli ufficiali d'ordinanza capitano Carignani e comandante Turinetti.*

## Studenti dell'Istituto tecnico dell'Asmara
### ospiti di Tripoli

TRIPOLI, 28

Sono giunti ieri mattina a Tripoli con la motonave «Città di Agrigento», proveniente da Alessandria d'Egitto, quattordici studenti dell'Istituto tecnico superiore commerciale dell'Asmara, figli di concessionari residenti in Eritrea. I graditi ospiti, accompagnati dal professore Zambelli, già insegnante dell'Istituto tecnico di Tripoli, si tratterranno circa un mese e mezzo nella nostra città, completando il giro d'istruzione intrapreso in alcuni paesi del nord Africa.

Infatti, da Suez essi si sono recati al Cairo e quindi ad Alessandria, ove, imbarcatisi sulla motonave, si sono diretti a Derna, donde hanno proseguito per via di terra per Bengasi.

All'arrivo sono stati ricevuti dal reggente il Governo della Libia, gr. uff. Bruni, e, subito dopo, hanno visitato la città fra le cordialissime accoglienze degli studenti tripolini e della popolazione.

## La revisione degli autoveicoli
### adibiti a pubblici servizi

ROMA, 28

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale che dispone la revisione generale degli autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea concessi in via definitiva o autorizzati in via provvisoria e degli autoveicoli adibiti a servizio pubblico di noleggio da rimessa.

La revisione di autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea dovrà essere espletata dai Circoli ferroviari d'ispezione entro il 30 settembre 1935, e quella degli autoveicoli adibiti a servizio pubblico di noleggio da rimessa entro il 31 dicembre 1935, effettuandola in occasione del rilascio annuale del «nulla osta» richiesto agli effetti della riduzione della tassa di circolazione.

## La partecipazione ufficiale della Palestina
### alla Fiera del Levante

GERUSALEMME, 28

Il Governo della Palestina ha deciso di partecipare ufficialmente alla sesta Fiera del Levante di Bari. La decisione ha subito portato alla costituzione di un Comitato al quale parteciperanno i maggiori esponenti delle ditte commerciali e industriali di Tel Aviv e che avrà lo scopo di dare una particolare consistenza alla mostra palestinese, che sarà organizzata al mercato fieristico barese.

Il Comitato ha per presidente onorario il sig. Dizengoff, sindaco di Tel Aviv, per presidente effettivo il dott. Hoofien presidente della Camera di Commercio di Tel Aviv e direttore generale dell'Anglo-Palestine-Bank e per i membri i signori Ashenkar presidente dell'Unione industriale palestinese e cav. Carlo R. Ruffo presidente della Camera di Commercio italiana per la Palestina.

Il Comitato nel costituirsi ha indirizzato alla Camera di commercio italiana di Gerusalemme una comunicazione nella quale è detto: «Siamo lieti di comunicarvi che le principali istituzioni economiche ebraiche in Palestina, considerato il successo tenuto dalla partecipazione alla Fiera di Bari dell'anno scorso, partecipazione che ha permesso di rinforzare i legami di amicizia e i rapporti economici tra l'Italia e la Palestina, hanno deciso di partecipare alla Fiera stessa anche quest'anno. Il Comitato desidera che la partecipazione di quest'anno sia in forma anche maggiore di quella dell'anno scorso».

## Critiche germaniche
### alla Commissione elettorale per Memel

BERLINO, 28

La *Diplomatische Politische Correspondenz* commentando la composizione della Commissione della circoscrizione elettorale per l'elezione della Dieta di Memel, tra l'altro scrive che si è fatto di detta Commissione uno strumento adatto unicamente agli interessi della minoranza lituana e da servire così di arma contro i tedeschi di Memel. La privazione dei diritti alla maggioranza della popolazione, aggiunge il giornale, è tanto più grave, in quanto la Commissione delle circoscrizioni elettorali ha tutte le competenze essenziali in fatto di elezioni.

## Giornalista romeno espulso dal Reich
### per rappresaglia

BERLINO, 28

I giornali danno notizia dell'espulsione dalla Germania del giornalista romeno Chitza, come rappresaglia per la espulsione del corrispondente del *Volkischer Beobachter* dalla Romania.

## Barbusse moribondo a Mosca

MOSCA, 28

Il poeta francese Enrico Barbusse, che durante la sua visita a Mosca è caduto ammalato e dovette essere ricoverato all'ospedale del Kremlino, si trova in condizioni disperate. Da parecchi giorni è in agonia e se ne attende da un momento all'altro la morte. I medici rilevano che il poeta è tubercoloso.

## La morte del sen. Alfredo Rocco

ROMA, 28

**Stamane è morto S. E. il Ministro di Stato avv. prof. Alfredo Rocco, senatore del Regno.** (Stefani).

Alfredo Rocco nacque a Napoli il 9 settembre 1875. Discendente da una famiglia di giuristi, portava innata la vocazione degli studi giuridici. I suoi primi lavori del 1897 in materia di diritto cambiario recavano in germe quella stessa vigoria di pensiero che rifulge nelle maggiori opere della sua maturità.

A soli ventiquattro anni inizia la carriera di insegnante universitario nelle Università di Urbino e Macerata, ove tenne la cattedra di Diritto commerciale, donde passò a Parma ed a Palermo, per l'insegnamento della Procedura civile, a Padova, ove insegnò ancora Diritto commerciale, e infine a Roma, quale titolare della cattedra di Legislazione economica e del Lavoro, nella Facoltà di Scienze politiche e sociali, e poi di quella di Diritto commerciale nella Facoltà di Giurisprudenza. La sua opera scientifica spazia dal diritto commerciale al diritto processuale, dall'amministrativo al costituzionale; ma particolare impronta essa lascia nella scienza di diritto commerciale, che per primo in Italia, dopo il classico «Trattato» del Vivante, studiò in modo organico, ricollegandolo non solo al diritto civile, ma a tutto il sistema del diritto.

Nel novembre del 1918 il Rocco fonda con Francesco Coppola la rivista *Politica*, massimo organo dottrinale del nazionalismo italiano. L'attività politica del Rocco aveva però preso inizio qualche anno prima, e precisamente nel 1913, con la sua entrata nel Parlamento Nazionalista, del quale doveva ben presto occupare un posto assolutamente preminente.

Per varie legislature fu deputato al Parlamento e nel 1924-25 Presidente della Camera, Sottosegretario al Tesoro e alle Pensioni di Guerra, poi Ministro della Giustizia e degli Affari del Culto, e tenne tale carica dal gennaio del 1925 al luglio del 1932, in un periodo importantissimo per la storia d'Italia e per la diffusione del Fascismo.

Trasformare lo Stato liberale democratico nello Stato fascista, sotto le supreme direttive del Duce, fu il compito essenziale del Ministro Rocco. Tuttavia, il problema stesso della creazione di uno Stato, avente un suo proprio contenuto sul campo etico, religioso, politico ed economico, dipende evidentemente, oltre che dalla trasformazione dello spirito dei governanti e delle masse, anche dall'indirizzo pratico dell'azione di Governo e della legislazione. Ed è così che al gruppo di leggi di carattere eminentemente politico summenzionate fa riscontro la vasta e profonda riforma della legislazione iniziata e a buon punto condotta da Alfredo Rocco. Il cui nome rimarrà indissolubilmente legato nella storia soprattutto al Codice penale e al Codice di procedura penale.

Infine il Guardasigilli Rocco creò il nuovo diritto ecclesiastico italiano a compimento giuridico della conclusione dei Patti Lateranensi, secondo — disse il Duce alla Camera — l'ausilio della sua dottrina e della sua indiscutibile fede di patriota e di pensatore.

Nel 1930 gli fu dato di curare l'insegnamento del diritto commerciale nell'Università di Roma, della quale nel luglio 1932 fu nominato Rettore Magnifico. Nello stesso luglio 1932 fu nominato Ministro di Stato; e nel novembre fu chiamato dalla fiducia del Duce a far parte del Gran Consiglio;

Numerosissime e di grande importanza le sue pubblicazioni di carattere politico e le sue opere giuridiche, tenute in gran pregio. Si può ricordare ancora che egli fondò il «Dovere Nazionale» di Padova e l'importante rivista «Politica».

Membro dal luglio dell'Accademia dei Lincei, il 28 aprile 1935 l'Accademia d'Italia gli conferì il Premio Mussolini per le discipline morali e storiche.

## Il lutto di Roma

ROMA, 28

*La notizia della morte di Alfredo Rocco si è sparsa in un baleno non solo negli ambienti universitari e scolastici, ma anche negli ambienti politici, ove l'eminente uomo di Stato godeva la più larga considerazione. E' stato subito un accorrere di personalità e di cittadini di ogni ceto e condizione al villino di via Francesco Denza, ove Alfredo Rocco si è spento. Il registro collocato in portineria si va coprendo di firme e il pellegrinaggio di amici e di conoscenti è continuo, commosso, senza interruzione.*

*La salma del Magnifico Rettore dell'Università è stata subito trasportata nel suo studio, trasformato in camera ardente. Alcuni studenti col berretto goliardico la vegliano a turno.*

*La notizia della morte di Alfredo Rocco è stata subito comunicata alla Regia Università, che ha dato disposizioni perchè su tutti gli edifici scolastici venga esposta la bandiera a mezza asta con il lutto.*

*I giornali fanno seguire alla notizia della morte ampie necrologie, in cui illustrano l'opera svolta da S. E. Rocco quale uomo di Stato e giurista insigne e ne ricordano ed esaltano le alte benemerenze fasciste.*


500 LITRI

di sangue passano ogni giorno attraverso i reni per esservi purificati.

Ogni malattia di questi importanti organi deve essere subito combattuta prendendo le Compresse di

ELMITOLO

Pubb. Aut. Pref. Milano No. 11250.

CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.



**Nella stagione calda** il nostro corpo richiede cibi e bevande che giovino ad attenuarne il calore interno. Grandi e piccini ricorrono alle frutta, ma non di rado queste cagionano dei disturbi che si manifestano o con eruzioni cutanee, conosciute sotto il nome di orticarie, o con vere e proprie indigestioni. In questi e simili casi ricordate

"ARRIBA,,

acquistate «Arriba», degustate «Arriba» e la funzione del vostro organismo ritornerà perfetta.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII)



MACEDONIA EXTRA

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

# ...ferimenti di insegnanti elementari
## ...l'anno scolastico 1935-36

...rovveditore agli Studi di Trie- ... la propria ordinanza del 15 ...35-XIII, n. 4530, parte I, re- ...trasferimenti per domanda de- ...nanti elementari per l'anno ...; esaminate comparativamen- ...nde presentate ed i documenti ...legati; considerate le esigenze ...; sentito il parere dei RR. ... scolastici di circoscrizione; ...esenti le disposizioni vigenti ...; decreta:

...segnanti appresso elencati so- ...iti in via definitiva alle sedi ... fianco di ciascuno di essi a ... dal 1. settembre 1935-XIII.

... insegnanti trasferiti dal ruolo ... Provveditorati agli Studi a- ...municazione del trasferimento ...rovveditore dal quale dipende- ... del trasferimento.

... insegnanti dipendenti da que- ...editorato avranno comunica- ... trasferimento dal direttore ... della sede dalla quale sono ...

... insegnanti non trasferiti non ...unicato il mancato trasferi- ...stando, a tal fine, la pubbli- ...ell'albo dell'ufficio del presen- ...o.

...rettori didattici di cui al nu- ...del presente decreto, oltre a ...unicazione del trasferimento ...nanti da loro dipendenti pri- ...rasferimento, trasmetteranno, ... direttori didattici alle cui ... i medesimi insegnanti sono ... il fascicolo e la nota nomina- ...ello.

...irettori didattici delle sedi nel- ...gli insegnanti sono trasferiti ...eranno, con lettera singola per ...gnante, al Provveditorato, il ... cui l'insegnante trasferito as- ...ervizio nella nuova sede ed ...no per il mese di settembre ...ominativa.

...Gli ispettori scolastici oltre a ... scambio degli atti riguardanti ...anti che trasferiti mutano cir- ..., vigileranno, sotto la loro ... responsabilità, perchè i di- ...ovvedano tempestivamente ad ... le disposizioni di cui al pre- ...reto.

...rte per norma: a) i trasferi- ... domanda sono definitivi e non ...modificati o annullati; b) non ...ranno trasferimenti supple- ...segnanti nè comandi o asse- ... provvisorie; c) gli insegnanti ...gono di essere stati lesi nei ...tti hanno facoltà di ricorrere ...Ministero seguendo la via ge- ...

**Terza categoria**

...Albanese Cristina da Servola a ... Corradini Urbano (assegnazione) ...io, m.; Cossutta Maria (assegna- ...ia P. Veronese, f.; Florio Ezio ...ra a Valmaura, m.; Gentili Gior- ...nazione) a Guardiella «Egidio Gre- ...surun Bice da Servola a Roiano, ... Stefania (assegnazione) a Val- ... Malj Giuseppa (assegnazione) a ... «Filzi», f.; Mutti Amalia da Ba- ...Valmaura, f.; Perlot Alda da Tre- ... Valmaura, f.; Psenner Giovanni ...a «Fabio Filzi» a Roiano, m.; ...o da via dell'Istria a Valmaura, ... Bruno da Guardiella «Grego» a ...

**Quarta categoria**

...Cremenich Ermenegilda da Tor- ... Trieste, ms.; De Pascale Luigi ... a via Manin, ms.; Gherbaz Gio- ... Torretta a S. Nicolò, ms. ... Bozzi Carlo da via Cappella a ...cini I, m.; Cenci Maria da Sal- ... Cappuccini II, f.; De Liddi Maria ...e a Salcano, ms.; Derin Maria ... a San Mauro, ms.; Nadaia ... Lucinico a via Cappuccini I, m.; ... Augusto da San Pietro a via Cap- ...; Privati Rina da Poggio S. Va- ...Lucinico, ms.; Vecchietti Giovann- ...oiba a Piuma, ms. ...obori Michele da Sissano a Sc. ... Manzoni», m.; De Cicco Filippo ... a Sc. «Alessandro Manzoni», ... Graziano da Lisignano a Medo- ... Moraro Antigone da Sichigi a Sc. ...erio, f. ...nati Giordana da Milano a Zara ..., ms.; Iatros Maria da Trieste ...reria, ms.; Vucemillo da Borgo ... Grisogono, m.

**Quinta categoria**

...o Andrea da Villa Decani Gabro- ...anzano C.o, ms.; Antoni Giovan- ...ria Golazzo a Dignano C.o, ms.; ... Francesco da Umago C.o a Capo- ... m.; Apostoli Antonio da Albona ... Albona S. Domenica, ms.; Babac- ... da Valdarsa Cotterzani a Val- ... ms.; Balbi Fernanda da Lani- ... Aquila a Pinguente Cernizza, ...cchino Salvatore da Mattuglie ...nfine ad Abbazia C.o, ms.; Bar- ... da Pisino Carbune ad Idria ...lia, ms.; Barucchi Anna da Mo- ... Elena a Moschiena Bersozio del ... ms.; Battistioli Maria (assegna- ...pelle Cosina S. Pietro di Madras- ...ellecci Alfio da Primano C.o a ...erio, ms.; Bernini Teresa da S. ... Carso Gabria ad Aidussina, ms.; ...talia da Idria di Sotto a Idria ...erti Anita da Divaccia Barca a ... Lorenzo, ms.; Boenco Maria da ...aldier a Tomadio C.o, ms.; Brosio ... Albona Traghettieri ad Aidussina ... Bruni Angelo da Parenzo Torre ...a C.o, ms.; Budinich Maria da ... Luico a Caporetto Smasti, ms.; ...eppe dalla Sicilia a Comeno C.o, ... Addolorata dall'Abruzzo a Co- ...iano, ms.; Cariello Vincenza da ... Battuglia a Grisignana C.o, ...ini Maria da Clana C.o a Bogliu- ... ms.; Castellani Silvio da S. Lucia ...ariqua a Plezzo Plusina, ms.; ...Marianna da Idria Ledine a Val- ...erzani, ms.; Cannas Candida dal- ...a Barbana Golzana, ms.; Cat- ...toria da Castelnuovo d'Istria Crus- ...tteria C.o, ms.; Cattonaro Elvira ...enti Stocchetti a Canfanaro C.o ...ar Guglielmina da Gargaro Ran- ...argaro C.o, ms.; Cavallaro Car- ...Pisino Miravalle a Pisino Gal- ...; Cavalli Renata da Fontana del ...ile a Fontana del Conte C.o, ms.; ...rcu Elvira (assegnazione) a Lus- ...C.o, m.; Cerlon Bortolo da Rozzo ...Verteneglio Villanova, ms.; Cerrel- ... Visinada Castellier a S. Croce ... Dobraule, ms. ...seppe da Monte di Capodistria ...d Umago Metti, ms.; Cirrotola ... Aidussina Planina a Vipacco ...o, ms.; Clerici Ester da Aidus- ...cco a Vipacco C.o, ms.; Co- ... da Caporetto Smasti a Dolegna ... Cursò, ms.; Coltorti Rina da ... Aidussina C.o a Montespino ...; Colugnatti Luigia da Castel- ...na a Cormons Borgnano, ms.; ... da Bergogna Longo a Bergo- ...; Cortellioni Clara da Circhina ... Gargaro C.o, ms.; Costarella ... Sicilia a Rifembergo Samaria, ... Lodovico da Villa Decani Sas- ...meno Castelgiovanni, ms.; Croce ...sino Chersicola a Tolmino Vol- ... Cusma Valerio (assegnazione) ...igo della Valle Bagnoli, ms.; ...anquilla da Muggia S. Barbara ...C.o, ms.; Davino Lucia da Vi- ... a Mattuglie Pobri, ms.; De ...na Maria da S. Lucia d'Isonzo ...legna del Collio Ruttare, ms.; ...Anna da Fianona S. Caterina a ...ivissi, ms.; De Calò Lia da Mon- ...idria Salloga a Montenero d'Idria ... Decomelli Teodora dal Veneto a ...ms.; Della Longa Beatrice da ...russani a Sanvincenti Boccardi, ...ca Elsa da Cernizza G.na Ca- ...Sambasso Oeseglianno, ms.; De ...armen da Ranziano C.o ad Opac- ...C.o, ms.; De Rocco Celestino da ...Samarie a Ranziano Biglia, ms.; ...ini Nella da Cossana C.o a Co- ..., ms.; Di Benedetto Anna ...Vipacco Ersel in Monte a Visinada ...ms.; Di Lorenzo Maria da Villa ...redo a Canfanaro C.o, ms.; Di ...za da Primano Ceglie a Pri- ...ne di Sotto, ms.; Drufuga Vit-

toria da Grisignana Castagna a Cernizza G.na C.o, ms.; Fabris Giuseppa da Romans Villesse a Merna C.o, f.; Facchini Elisa da Salona Sebergliacco a Salona Descla, ms.; Faraone Elena da Cal di Canale Pieve di Leupa ed Aidussina Sturie, ms.; Ferrari Maria da Tomadio Alber a S. Daniele del Carso Cobbia, ms.; Ferrillo Dolce Angelina da Castelnuovo Pobese a Castelnuovo Crusizza, ms.; Fichera Giuseppe da Buie Momiano a Parenzo Villanova, ms.; Floridia Baldassare da Canale Verco a Canale di Isonzo Auzza, ms.; Foglia Alba da Castelnuovo Pregara a Muggia Albaro Vescovà, ms.; Fonda Margherita da Isola Corte di Isola ad Idria C.o, f.

Fontanot Francesca da Villa Decani Ospo a Muggia S. Barbara, ms.; Forleo Antonio dalla Puglia a Quisca S. Floriano, ms.; Francesconi Lea da Lussingrande S. Pietro dei Nembi ad Ubago C.o, ms.; Gallesio Lidia da Bergogna Robedischis a Caporetto Creda, ms.; Gennaro Antonietta da Grisignana Piemonte a Pirano Castelvenere, ms.; Geraci Marianna da S. Lucia d'Isonzo C.o a San Canzian d'Isonzo Pieris, ms.; Giamboj Matilde da Canfanaro Morgani a Valle d'Idria C.o, ms.; Giglio Carmelo dalla Sicilia a Gargaro S. Spirito della Bainsizza, ms.; Giuliani Giuliana da Caporetto Camino di Libussina a Caporetto Dresenza, ms.; Giusto Lucia da Fianona Chersano ad Idria C.o, m.; Graciotti Rosina da Santa Croce di Aidussina C.o a Montespino Prevacina, ms.; Grazioli Luisa da Tolmino Volzana a Tolmino C.o, ms.; Gregori Leonilda da Quisca Ocsana a Capriva San Lorenzo, ms.; Host Michelina da Castel Jablanizza Zemon di Sotto a Mattuglie Bergut Grande, ms.; Iussig Irene Rosa da Quisca Visnovicco a Dolegna del Collio Mernicco, ms.; Iacuzzo Lea da Lanischie Raspo a Verteneglio Villanova, ms.; Labbate Fausta dalla Puglia a Buie Carsette, ms.; Lavenia Antonino da Pisino S. Giovanni e Paolo a Duttogliano Capriva del Carso, ms.; Lazzari Mercede da Sagrado C.o a Tolmino C.o, ms.; Lazzari Antonia da Matteria C.o a Moschiena Valsantamarina, ms.; Lenzoni Arturo da Canfanaro Baratto a S. Pietro del Carso Tergni, ms.; Levanti Emilia da Roma a Opacchiasella Sella delle Trincee, ms.; Lusina Teresita (assegnazione) a Muggia Plavia, ms.; Maccari Ida (assegnazione) a S. Dorligo della Valle C.o, ms.; Malcangi Carmela da Moschiena Berezzio del Carnaro a Moschiena C.o, ms.; Malcangi Mauro dalla Puglia a Vipacco Verpogliano, ms.; Mandalà Giuseppina da Salona Descla a Quisca S. Floriano, ms.; Manuel Olga da Aidussina Planina a Vipacco Verpogliano, mc.; Maraschino Vittorio da Orsera Villa Mattoesovich a Parenzo Monpaderno, ms.; Marzolini Quirina da Canale Auzza a Caporetto Creda, ms.; Matarelli Luigia da Clana Scalnizza a Mattuglie Ruccovazzo, ms.; Matiassi Giuliano da Pisino Castelverde a Pisino Villa Treviso, ms.; Melilli Rosa da Pinguente Berda a Buie Villa Gambozzi, ms.; Menon Maria da Opacchiasella Vallon a Romans Versa, ms.; Merito Maria da Sonzia Lepena a S. Lucia d'Isonzo C.o, ms.; Miani Rodolfo da Romans Villesse a Capriva Mossa, ms.; Micali Isolda da Gimino Piffari a Sanvincenti Stocchetti, ms.

Micoli Nerina da Buie Merischie a Buie Carsette, ms.; Mingolini Alba (assegnazione) a Montenero d'Idria C.o, ms.; Moretti Umberto da Tomadio C.o ad Umago Metti, ms.; Mosetti Anita da Pinguente Valmorasa a Villa Decani Covedo, ms.; Muzj Angela da Pisino Villa Treviso a Romans C.o, ms.; Muzj Maria da Pisino Villa Treviso a Romans C.o, f.; Orlando Clelia da S. Giacomo in Colle S. Tomaso della Rassa a Capodistria Cesari, ms.; Ossoinak Dora da Mattuglie Bergut Grande a Mattuglie Giusicci Confine, ms.; Pandolfi Alina da Bogliuno Passo a Pirano Sicciole, ms.; Pagan Bianca da Moschiena C.o a Pinguente C.o, ms.; Pappalepore Vito Antonio da Quisca C.o a Canale d'Isonzo C.o, ms.; Pastor Savina dal Veneto a Senosecchia C.o, ms.; Pegolo Elia da Temenizza C.o a Opacchiasella Vallone Dol, ms.; Pellegrino Sebastiano da Plezzo Oltresonzia a Plezzo C.o, ms.; Pellizzari Brunilde da S. Croce di Aidussina Dobraule a Ronchi dei Legionari, f.; Perna Albina da Chiapovano Locavizza Media a Canale Auzza, ms.; Perdicaro Raffaele dalla Sicilia a Postumia C.o, m.; Pitacco Elide da Temenizza Voisizza a Comeno Boriano, ms.; Polini Emanuele da Clana C.o a Mattuglie Giusicci Confine, ms.; Premate Antonio da Dignano Divissi a Dignano Roveria, ms.; Premate Carlo da Moschiena C.o a Pinguente C.o, ms.; Premuda Steno da Monte di Capodistria Costabona a Villa Decani Ospo, ms.; Ragusa Maria da Comeno Tomasevizza a Sagrado S. Martino del Carso, ms.; Rade Giuditta da Postumia Studeno a S. Dorligo della Valle C.o, ms.; Raimondi Dora da Castelnuovo d'Istria a S. Daniele del Carso Gabria, ms.; Rapisarda Camilla da Circhina Ottales a Ranziano Gradiscutta, ms.; Rizzo Natalina da Buie Momiano a Parenzo Villanova, ms.; Roggi Luigi da Ranziano Biglia a Ranziano C.o, ms.; Rossini Ester da S. Lucia d'Isonzo Slappe d'Idria a Comeno Goriano, ms.; Rusich Giovanna da Montona Mocibobi a Visinada Castellier, ms.; Sabini Angela da Temenizza C.o ad Aidussina Ustie, ms.; Saccà Maria da Zolla Podigrai del Piro a Quisca S. Martino, ms.; Saccà Maria Stella da Zolla Podigrai del Piro a Quisca S. Martino, ms.; Salvati Giuseppe da S. Dorligo della Valle C.o a Laurana C.o ms.; Sanarica Giuseppa da Vipacco C.o a Dignano, ms.; Sardagna Olga dal Veneto a Cernizza Goriziana Battuglia, ms.; Scalamera Italia da Pisino Montemilotti a Pisino S. Giovanni e Paolo, ms.

Sclafani Salvatore da S. Lucia d'Isonzo Monte S. Vito a Gracova Serravalle Rutte, ms.; Setti Evelina da Elsane Berdo a Dignano Segotti; Seviani Ettore da Pisino Moncalvo a Gimino C.o, ms.; Sigon Nives da Caporetto Ursina a Portole Levade, ms.; Simonetti Emilio da Aidussina Planina a Vipacco Verpogliano, ms.; Soberti Giovanni (assegnazione) a Montespino Ville Montevecchio, ms.; Spadi Lina da Idria Vereenico a Ranziano Gradiscutta, ms.; Spadiglieri Lucia dal Veneto a Opacchiasella Brestovizza in Valle, ms.; Spagnolo Cesarino dalla Calabria a Caporetto Dresenza, ms.; Spagnolo Eloisa da Villa Slavina Orecca a Quisca S. Martino; Spazzapan Concetta da S. Pietro del Carso C.o a Tomadio C.o, ms.; Stefani Giovanni da Fianona Chersano a Villa Decani C.o, ms.; Stroili Adelia da Tolmino Lubino a Romans Villesse, ms.; Struchil Maria da Caporetto Boreana a Castel Dobra C.o, ms.; Todisco Elena dal Lazio a S. Lucia d'Isonzo C.o, ms.; Toffoli Maria da Lanischie Raccia a Senosecchia Senadole, ms.; Tolloj Cecilia dal Veneto a Comeno Tomasevizza, ms.; Tomassoni Anna da Isola Corte ad Umago C.o, f.; Toros Vera da Pisino S. Caterina di Pedena ad Opacchiasella S. Michele Verco, ms.; Toso Anna da Gracova Serravalle C.o a Cave Auremiane C.o, ms.; Triossi Bice dal Veneto a Cosana C.o, ms.; Tuccillo Maria dalla Campania a Fianona Villa Lazzari, ms.; Urizio Maria da Castelnuovo Giavorie a Matteria C.o, ms.; Valenti Olga dal Veneto a Clana C.o, ms.; Vallerini Antonietta da Pisino Tupliacco a Ranziano Gradiscutta, ms.; Valli Olimpia da Montona Novacco a Merna Ruppa, ms.; Venerandi Maria da Buie Carsette a Romans Villesse, ms.; Venuti Ines da Quisca S. Martino a Cherso Caisole, ms.; Vertovez Anna da S. Pietro del Carso C.o a Corgnale C.o, ms.; Zaban Anna da Lanischie Proporchie a Erpelle Cosina Piedimonte del Taiano, ms.; Zafarana Gandolfo da Isola Corte ad Umago C.o, m.; Zappalà Ignazio da S. Croce di Aidussina S. Tomaso a S. Croce Dobraule, ms.; Zoli Elda da Fianona Felicia a Fianona Chersano, ms.; Zoff Maria da Merna C.o a Sesana C.o, ms.; Zuodar Olga da Salona d'Isonzo Sapotocco a Tolmino Volzana, ms.

**Ritiro diplomi del corso di cultura coloniale.** La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista avverte gli interessati che i diplomi del III corso di cultura coloniale si possono ritirare giornalmente dalle 8 alle 11 e dalle 13 alle 17 dal bidello dell'Istituto di geografia della R. Università.

**Variazioni d'orario delle linee del l'«Istria-Trieste».** Col giorno 31 corr. viene soppressa la linea estiva Trieste-Grado in partenza tutti i giorni, escluse le domeniche, da Trieste alle ore 8 e da Grado alle 17.45. Nella linea Trieste-Grado di tutto l'anno, il piroscafo partirà da Trieste principando col giorno 2 settembre p. v., tutti i giorni, escluse le domeniche, alle ore 16 anzichè alle 16.30, invariata restando la partenza da Grado alle 6.30. Sulla linea Trieste-Monfalcone il piroscafo in partenza tutti i giorni, escluse le domeniche, da Monfalcone alle 16.30 e da Panzano alle 18.15 ometterà con effetto dal 2 settembre p. v. la toccata di Sistiana. Conseguentemente l'arrivo serale del detto piroscafo a Trieste seguirà alle 19.35 anzichè alle 19.45.

## Le famiglie Toti e Sauro
### alla Crociera dalmatica a Zara

La Società Dalmatica comunica che alla sua V crociera, che avrà luogo sabato 31 agosto, prenderanno parte anche le famiglie di Enrico Toti e di Nazario Sauro. Anche quest'anno dunque il V pellegrinaggio dalmatico assumerà quella sua particolare fisionomia patriottica. A bordo del «Conte Verde» si effettueranno feste e trattenimenti con un programma vario e attraente.

I biglietti di passaggio si possono ancora acquistare presso la Società Dalmatica, in via d'Annunzio n. 2 e presso la Biglietteria centrale, la quale per facilitare la ressa agli sportelli terrà aperti i suoi uffici di piazza Verdi, dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21.

### La Crociera si effettuerà in ogni caso

Di fronte alle voci corse di un rinvio della crociera, la Società Dalmatica conferma che essa si effettuerà in ogni caso, secondo le modalità annunciate. Il «Conte Verde» partirà puntualmente alle ore 23 di sabato dalla Stazione Marittima. I premi della lotteria che verranno estratti a bordo e quelli del concorso fotografico sono già esposti al pubblico nelle vetrine Salamander, in piazza della Borsa, mentre la vendita dei biglietti continua con ritmo sempre crescente presso la Società Dalmatica e presso le Biglietterie centrali di piazza Verdi e di via Gatteri 6.

## Convocazione di Balilla

*Scuola «Elena di Savoia» (via R. Manna).* Tutti i Balilla ed i Moschettieri che durante il decorso anno scolastico hanno frequentato la quarta e quinta classe sono convocati a scuola sabato 31 corr., alle 11, per comunicazioni importanti.

*Scuola «Felice Venezian».* Tutti i Moschettieri che durante il decorso anno scolastico frequentarono la quarta e quinta classe sono convocati a scuola venerdì 30 corr., alle 16, per comunicazioni importanti.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## Le nuove norme per i soci della Triestina
### per la stagione calcistica 1935-36

La segreteria dell'U. S. Triestina rende note le condizioni nuove fissate per l'entrante stagione sportiva, per gli abbonamenti e le associazioni che quest'anno sono state conglobate in un'unica categoria. Resta pertanto stabilito che per le categorie più sotto segnate i diritti sono gli stessi e cioè libero ingresso nei rispettivi posti a tutte le manifestazioni sociali, senza distinzione quindi tra partite amichevoli e di campionato o di prima squadra e squadre minori. Specificato un tanto, diamo pubblicazione dei prezzi e modalità di pagamento:

Categoria I (ingresso libero e posto numerato alla tribuna centrale: lire 300. Detto per signore e ragazzi sino ai 14 anni: lire 240.

Categoria II (ingresso libero con posto numerato nelle tribune laterali) lire 200. Detto per signore e ragazzi sotto i 14 anni: lire 150.

Categoria III (ingresso libero alla gradinata centrale): lire 110.

I categoria: 1.a rata: lire 75 e 5 rate a lire 45, scadenti: 1-11, 1-12, 1-1, 1-3 e 1-4. Signore e ragazzi sino ai 14 anni: 1.a rata lire 60 e 5 rate a lire 36, con scadenza come sopra.

II categoria: 1.a rata lire 50 e 5 rate a lire 30 con scadenza come sopra. Signore e ragazzi sino ai 14 anni: 1.a rata lire 50 e 5 rate a lire 20, con scadenza come sopra.

III categoria: 1.a rata lire 35 e 5 rate a lire 15, con scadenza come sopra.

Nei prezzi segnati è compreso il costo del bollo C. O. N. I., F. I. G. C. e quello della tessera. E' ammessa la scelta del posto numerato nelle tribune. Questa si svolgerà con le modalità che saranno rese note, ma potrà esser fatta solo dopo l'avvenuto ritiro della tessera da parte dell'associato.

Iscrizioni e prenotazioni, come qualsiasi altra informazione, presso la segreteria sociale, piazza Borsa 8, II, tel. 89-46, nelle ore 9-12 e 15-19.

## Perentin e Schipizza a Parigi
### per la traversata a nuoto

ROMA, 28

La Federazione Italiana Nuoto ha omologato la piscina del Lido Mediterraneo di San Remo. Ha oltresì omologato i nuovi primati nazionali ottenuti nella riunione di selezione svoltasi a San Remo nella piscina del Lido Mediterraneo (metri 50) nei giorni 25 e 26 agosto XIII. Ha formato la rappresentativa italiana per la traversata di Parigi che resta così composta: Perentin Giuseppe (Triestina di Nuoto); Paggi Furio (U. S. Libertas); Schipizza Nino (S. S. Lazio); Bacigalupo Renato (S. S. Lazio). Ha formato inoltre le rappresentative di pallanuoto per la gara Francia-Italia a Parigi e per l'incontro Italia-Francia nella staffetta 4x200, nonchè per l'incontro dei 100 metri sezione femminile.

## Taucer ai campionati d'Europa

Adalberto Taucer del G. R. T. «Mario Trevisan», è stato prescelto dalla F. I. A. P. per la squadra nazionale di lotta libera partecipante ai campionati europei di Bruxelles. La notizia sarà appresa con vivo compiacimento nei circoli sportivi ed in particolar modo in quelli della lotta, ove il baldo campione del «Trevisan» conta non pochi simpatizzanti. Con Taucer sono due i triestini chiamati a far parte della squadra azzurra, Ballarin e Taucer, i quali non mancheranno certo di fare onore all'Italia e alla loro città natia.

## Convocazione di tiratori
### per l'eliminatoria triestina

I sottoelencati tiratori sono pregati di intervenire sabato prossimo alle 14 al Poligono di Villa Opicina, ove avranno luogo le selezioni definitive su bersagli staccabili per la formazione delle squadre di rappresentanza, che prenderanno parte alla grande gara generale di Roma, della sezione del Tiro a Segno e sezione dell'U. N. U. C. I. di Trieste.

I tiratori invitati sono: Comici Egenio, Carillo Giosuè, Cevolani Archimede, Chicca Ottavio, Chendi Giulio, cap. Fiordelisi Eugenio, Hahn Paolo, Janesich Giovanni, Ippolito Francesco, Pesola Vito, Pollini Romeo, Sulligoi-Silvani Riccardo, Tuzi Francesco, Turilli Luigi, Vidussi Antonio.

I suelencati tiratori sono pregati di dare conferma del loro intervento alla segreteria della sezione entro venerdì dalle 16 alle 20 per telefono o a voce.

Oggi il Poligono è aperto, nel pomeriggio, per tutti i tiratori. Domenica ogni attività al Poligono è sospesa.

## Gli atleti "azzurri„ a Udine

ROMA, 28

La F. I. D. A. L. comunica che gli atleti invitati alla riunione italo-austro-jugoslava, che avrà luogo domenica primo settembre XIII a Udine, dovranno trovarsi entro le 18 di sabato 31 agosto all'Albergo Nazionale in via Belloni, muniti degli indumenti sportivi.

## Dobrez-De Laurentis rinviato

Per ragioni di carattere tecnico organizzativo, il G. R. F. Quis contra nos? è venuto nella determinazione di rinviare a sabato 7 settembre, la riunione pugilistica che doveva effettuarsi sul campo «Ponziana» sabato 31 corrente.

## Il campionato tennis del "Guf„

Lunedì prossimo avrà inizio il campionato sociale di tennis del Gruppo Universitario Fascista. Possono prendervi parte tutti i giocatori affiliati alla F. I. T. per tramite della Sezione tennis del «Guf» di Trieste. Le gare in programma sono le seguenti:

Singolare uomini, singolare signore, doppio uomini e doppio misto. Le iscrizioni si ricevono giornalmente alla sede del «Guf», via Rossini 4, e si chiuderanno inderogabilmente alle 20 di sabato 31 corrente. Il «Guf» confida che tutti i propri federati vorranno prendere parte a questa annuale rassegna delle proprie forze tennistiche.

## Il torneo serale di tennis

Anche ieri sera sul campo del Pubblico Impiego molti appassionati hanno assistito alle gare del torneo serale. Molto disputata è stata la partita di doppio uomini che ha visto la vittoria dell'affiatato duo Bullaty-Prister per il minimo scarto di punti. I risultati tecnici delle partite sono i seguenti: D. U.: Bullaty-Prister battono Paoletti-Nussa 6-4, 7-5. D. M.: Sotte Sumberaz R.-Armani battono Newrly-Bullaty 6-4, 6-0.

L'ordine di gioco per questa sera è così fissato: ore 20 D. M.: Rocco, Dalla Porta-Porto, Porto; ore 20.45 S. U. (finale): Bullaty-Kermol.

## S'arrampica sul palo della luce elettrica
### e resta ustionato da una scarica

Ieri nel pomeriggio, mentre si trovava in compagnia di alcuni ragazzi, il tredicenne Marcello Babich, abitante a Castelvenere d'Istria, ebbe la cattiva idea di arrampicarsi sopra un palo della luce elettrica, senza naturalmente riflettere al pericolo cui si esponeva. Sua intenzione era quella di dare una bella prova di agilità, e infatti la diede; senonchè appena fu in cima al palo fu colpito da una scarica elettrica che gli produsse delle ustioni di primo e secondo grado alla coscia destra. Riuscito fortunatamente a scendere senza altri incidenti, dovette farsi accompagnare dal medico circondariale che, mediante un'auto, lo inviò al nostro Ospedale Regina Elena. Trattasi di lesioni guaribili in un paio di settimane.

## Un piede sotto la trattrice

Il manovale Ricciotti Sanzonette, di 46 anni, abitante in via Solitro n. 6, lavorando ieri nel pomeriggio al Punto franco Vittorio Emanuele III, mise distrattamente il piede destro sotto alla ruota di una trattrice, che gli produsse una forte contusione all'alluce con schiacciamento parziale dell'unghia. Fu medicato all'Ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

## Ferito per la rottura di un vetro

Ieri nel pomeriggio, mentre puliva un lucernaio della sua abitazione, il ventenne Guerrino Gabrielli, abitante in via P. Zorutti n. 4, causa un falso movimento ne infranse il vetro, ferendosi al polso della mano sinistra. All'Ospedale Regina Elena, ove si recò e farsi medicare, gli riscontrarono un profondo taglio ledente la doppia cute, un'arteria e diversi vasi sanguigni, guaribile in non meno di tre o quattro settimane.

## Attenzione alle dosi!

Lo studente Giordano Suban, di 25 anni, abitante in via dei Montecchi n. 9, volendo ieri purgarsi, si procurò dei semi di ricino e ne ingerì alcuni, senza tener conto della dose. Poco dopo incominciò, pertanto, a risentire gli effetti drastici della purga, che lo obbligarono a recarsi all'Ospedale Regina Elena, per consigliarsi con un sanitario. Trattandosi di un principio d'intossicazione intestinale, il medico stimò opportuno farlo accogliere nel reparto di turno del più luogo.

## Congressi, feste e convegni

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica alle 20, soci invitati in sede per accordi Congresso C. A. I. a Vicenza, con salita Monte Grappa, che avrà luogo 15 settembre. Domenica 8 settembre salita Gross Glockner.

**Dopolavoro Società Operaia Triestina.** Aperte iscrizioni brevetti nuoto maschili e femminili. Dal 15 settembre incomincierà quinto corso ginnastica preatletica femminile. Iscrizioni lezioni di pianoforte e violino seralmente in sede. Dal 1.o settembre si riapre biblioteca.

**Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi».** Termine per presentazione concorsi scade 30 settembre. Aperte iscrizioni alla filodrammatica e torneo di tressette-briscola. Gita a Fiume sospesa. Questa sera seduta del Consiglio direttivo e biblioteca.

**Dopolavoro Società Escursionisti Italiani.** Questa sera soci in sede per comunicazioni.

**Dopolavoro Mutua Impiegati.** Domenica gita Panlaro, occasione fine soggiorno alpino. Si accettano gitanti verso quota lire 17. Informazioni, iscrizioni via Palestrina 3, II, 19-22.

**Dopolavoro «Pietro Lucchini».** Dopolavoristi divisa o camicia nera, convocati questa sera alle 20 in sede, per comunicazioni. Partecipanti brevetti nuoto maschili e femminili si trovino domenica 1.o settembre alle 14.30 Carducci 28, per recarsi a Barcola.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Aperte iscrizioni brevetti nuoto e gita sociale. Partecipanti giro Dolomiti in possesso fotografie, pregati portarle sede, per mostra.

**Dopolavoro Sportivo «Monte Nero».** Pallavoliste questa sera alle 19 per allenamento.

**Gruppo Sportivo Venier.** Domani sera convocata sede sociale Direzione. Convocati pure giocatori prima squadra, riserve e simpatizzanti per partita domenica, fuori Trieste.

## La Borsa di Trieste

| agosto | 27 | 28 | agosto | 27 | 28 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 70.50 | 70.50 | Istria-Tr. | 236.— | 236.— |
| Pr. Redim. | 67.— | 68.20 | Lloyd Tr. | 68.50 | 68.50 |
| Obbl. Ven. | 82.50 | 82.50 | Lussino | 129.— | 129.— |
| B.T.n. 1940 | 92.50 | 93.75 | Martinol. | 96.— | 96.— |
| B.T.n. 1941 | 92.50 | 93.75 | Meridion. | 672.— | 672.— |
| B.T.n. 1943 | 82.25 | 83.50 | Premuda | 225.— | 225.— |
| I. R. I. | 410.— | 411.— | Picc. Ferr. | 140.— | 140.— |
| Elett. F.S. | 413.— | 413.— | Tripcov. | 120.— | 120.— |
| Dan.-Sava | 152.50 | 150.— | Tram | 221.— | 221.— |
| Fo. 3 V. 6% | 442.— | 442.— | Ampelea | 110.— | 110.— |
| T.ste 1899 c. | 88.— | 88.— | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| T.ste 1914 c. | 93.— | 93.— | Cant. R. | 95.— | 95.— |
| T.ste 1916 c. | 93.— | 93.— | Cem. Ison. | 95.— | 95.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Cem. Spal. | 45.— | 45.— |
| Generali | 4200.- | 4130.- | Istr. Cem. | 79.50 | 79.50 |
| Ass. Ital. | 530.— | 530.— | S. I. P. | 52.75 | 51.50 |
| Infortuni | 2122.- | 2115. | SELVEG | 485.— | 485.— |
| Riun. A | 1842.- | 1815.- | STEG | 52.— | 52.— |
| Riun. B | 1745.- | 1725.- | Edison or. | 795.— | 795.— |
| Sigorta | 113.— | 113.— | Edison p. | 645.— | 645.— |
| Adria | 34.— | 34.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Cosulich | 20.— | 20.— | Lav. Tr. | 255.— | 255.— |
| Gerolim. | 35.50 | 36.— | Pastificio | 225.— | 225.— |
| Libera Tr. | 48.875 | 50.— | Terni | 251.— | 247.— |

CAMBI: Londra 60.65; New York 12.20; Francia 80.55; Belgio 205.50; Svizzera 398.25; Amsterdam 824.40.

Mercato sostenuto per i titoli di Stato; il Redimibile progredisce di oltre un punto. Assicurativi deboli specialmente le Generali. Navigazioni sempre in buona tendenza. Libera più ferme.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 29 agosto 1935-XIII:**

**Turno Generale:** Marinai 55, 49, 53, 56, 57; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 38, 39, 40, 41, 42; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 61, 62, 66, 67, 68; carbonai 27, 28, 30, 31, 32; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6.

**Turno Lloyd Triestino:** marinai 320, 321, 322, —, —; giovani coperta I 181, 182, 183, 185, 186; giovani coperta II 82, 88, 83, 89, 90; mozzi coperta 129, 130, —, —, —; fuochisti 413, 403, 414, 404, 406; carbonai 103, 104, 105, 106, 108.

**Turno Cosulich passeggeri:** Marinai 158, 131, 164, 135, 165 giovani coperta I 90, 92 93, 94, 95; giovani coperta II 55, 37, 66, 39 bis, 41; mozzi coperta 120, 121, 122, 123, 124; ingrassatori 74, 87, 88, 89, 90; fuochisti 42, 20, 44, 46, 47; giovani macchina 76, 67, 77, 69, 78.

**Turno Cosulich carico:** Marinai 103, 104, 105, 106, 107, 108; giovani coperta I 82, 93, 94, 95, 97; ingrassatori 35, 36, 37, —, —; fuochisti 45, 46, 47, 48, 49; giovani macchina 72, 76, 77, 78, 79.

**Turno Navigazione Libera Triestina Nord:** Marinai 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta 31, 32, —, —, —; ingrassatori 31, 32, 33, 36, 38; fuochisti nafta 41, —, —, —, —.

**Turno Navigazione Libera Triestina Sud:** Marinai 170, 165, 171, 167, 172; giovani coperta 72, 83, 84, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 128, 129, 130, —, —.

**Turno Tripcovich:** Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23 24.

**Chiamate per oggi, ore 10.30**

**Turno Cosulich passeggeri:** 2 marinai.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sabina, Candida.

NASCITE (28 agosto): Pertot Giorgio, Marciante Giorgio, Solazzi Claudio, Giassetti Antonio, Bordon Miranda, Piacente Angela, Combi Luciano, Burlini Liliana, Stergar Rodolfo, Sambo Edda, Rebech Luciana, Bolcastro Claudia, Menassè Gianni, Menassè Alessandro. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Pavsig in Gambaro Margherita a. 52; Rossano Mauro m. 4; Martellanz in Rudes Clara a. 33; Gregorich ved. Brandolin Paola a. 72; Vulo ved. Trager Luigia a. 67; Rokar ved. Huc Cecilia a. 73.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Lupina.* Certo che si potrebbe fare la cura anche in casa, ma l'impianto è molto costoso. Si informi presso qualche elettricista. — *Tre inquilini.* Se al padrone non interessa di screditare la propria casa, non resta loro che andarsene e salutarlo. Non mancano appartamenti!

*C. Primo.* 1) Lei può senz'altro chiedere gli alimenti e sua figlia non potrà sottrarsi a questa giusta richiesta. L'obbligo della prestazione degli alimenti cade poi oltre che sul coniuge, sui discendenti e sugli ascendenti, in quarto luogo su genero e nuora. 2) Se si tratta soltanto di separazione, non può rimaritarsi. 3) La sentenza straniera dovrebbe essere stata resa esecutiva in Italia; altrimenti è escluso.

*Sposa novella.* Per la conservazione di pomodori in polpa il «Ricettario domestico» ing. Ghersi porta le seguenti ricette: 1) «Si tagliano a pezzi e si fanno bollire a fuoco vivo. In meno di un'ora le bucce si staccano dalla polpa e si accartocciano; allora si toglie la caldaia dal fuoco e prima che il liquido sia del tutto freddo si fa passare attraverso ad uno staccio di maglia non troppo fitta. La salsa, piuttosto liquida, che si ottiene si rimette al fuoco e si fa cuocere, rimestando fino a tanto che diventi densa così da opporre una leggera resistenza. Allora si versa in piatti o su di un asse e si espone al sole per completare la condensazione. Se si facesse essicare completamente al fuoco si correrebbe rischio di comunicarle sapore di bruciaticcio. Quando abbia acquistata la consistenza della pasta del pane, se ne fanno tante pallottole, ungendosi prima le mani con un po' d'olio. Tali pallottole si lasciano ancora per poco al sole e quindi si serbano in alberello di vetro o di terra, in luogo asciutto». 2) «Si passano i frutti a setaccio di crine di maglia fitta; si mette la polpa ottenuta in bottiglie di vetro resistenti e si chiudono a macchina con buoni turaccioli di sughero. Indi si mettono le bottiglie in un recipiente che contenga acqua fino al livello della polpa nelle bottiglie e si porta all'ebollizione, avendo cura di mantenere costante il livello dell'acqua con opportune aggiunte d'acqua calda, fino a che la polpa nelle bottiglie sia in perfetta ebollizione. Dopo mezz'ora di ebollizione si ritirano le bottiglie e si conservano in luogo fresco».

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

**Udine:** 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.55 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.13 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

**Postumia:** 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

**Fiume:** 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

**Parenzo:** 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL, 14.45 M (Erpelle-Cosina); 15.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

**Parenzo:** 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Le PASTIGLIETTE BRIOSCHI regolatrici dello stomaco e dell'intestino costano una lira per ogni scatola che dura quasi un mese.
Aut. Pref. Milano 19670 del 4-4-35-XIII


# ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Sono numerosissime le forme di assicurazione adottate dall'Istituto, attraverso le quali ognuno può provvedere, con lieve sacrificio, alla tranquillità della propria vecchiaia e all'avvenire dei figli.

Ricordiamo oggi una forma denominata

## ASSICURAZIONE DOTALE

particolarmente adatta a garantire ad un vostro bimbo i mezzi che gli saranno necessari più tardi quando inizierà la sua attività personale o a garantire ad una vostra bimba la dote per le future sue nozze.

Eccovi, per quest'ultimo caso, un

## ESEMPIO PRATICO

**Un padre dell'età di anni 27 vuole costituire a favore di una sua bambina di anni 2 una dote di Lire 25.000, che dovrà essere corrisposta alla bambina stessa quando avrà raggiunto il 25.° anno.**

**A tal fine il padre, quale contraente, si impegna a pagare all'Istituto, al massimo per 23 anni, il premio annuale di Lire 801,25 e per contro**

## L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

**assume gli obblighi seguenti:**

1. — *di corrispondere a scadenza il capitale assicurato, se a quell'epoca è in vita la beneficiaria;*

2. — *di rinunciare all'ulteriore incasso dei premi (pur mantenendo immutato l'obbligo di corrispondere come sopra la somma assicurata) qualora il contraente venisse a mancare durante lo svolgimento del contratto;*

3. — *di restituire immediatamente i premi incassati al netto di tasse e interessi, in caso di morte della beneficiaria prima della scadenza del contratto; restituzione inoltre che sarebbe fatta a chi di diritto se nel frattempo fosse morto anche il contraente.*

La forma assicurativa descritta, come rileverete, è molto semplice ed è analoga a quella così detta «a termine fisso», dalla quale si differenzia, perchè tra l'altro, prevede lo scioglimento del contratto, con restituzione dei premi versati, nel caso di premorienza del beneficiario; il che fa presumere che il contraente non abbia altra persona cara, a cui favore creda di dover devolvere il beneficio del suo atto di previdenza. Caso non certo infrequente e che merita quindi di essere considerato.

Ricordiamo che tutti gli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

## PARTECIPANO AGLI UTILI DELL'AZIENDA

che vanno in aumento delle somme fissate nelle polizze e usufruiscono di numerose provvidenze sanitarie gratuite e semigratuite.

# "PRÆVIDENTIA„

**S. A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni**

**Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89**

**Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI**

*Capitalizzazioni a interesse garantito*

**A PREMIO ANNUO:**

versando **L. 1000** all'anno per 20 anni, alla scadenza la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 30.969.**

**A PREMIO UNICO:**

versando una volta tanto **L. 7.280.70** dopo 25 anni la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 20.000.**

## Le polizze possono anche essere al portatore

**L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI garantisce integralmente le Polizze della PRAEVIDENTIA**

**Le Agenzie dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI rappresentano la PRAEVIDENTIA nelle singole zone.**

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

A. A. RAGAZZA tutto fare, capacissima cucina, servizio tavola, cucito, bucato, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049.

CAMERIERA brava, prestaservizi, lunghi attestati, offresi dalle 8-15. Risorta 10, I, sinistra. 44133 A

CUOCA quarantenne, con buoni attestati, brava cucina tedesca, italiana, aiuto altri lavori, offresi tutto giorno. Battisti 20, portiere. 44101 A

DOMESTICA capace, onestissam. offresi a piccola e buona famiglia, miti pretese. Via Valdirivo 3, portinaio. 76990 A

DONNA quarantenne, offresi cucinare e tutti lavori casa. Toricelli 4, III Elena.

DONNA brava tutti lavori, offresi mattina, piccola paga oppure vitto. Cavana 14 porta 15. 44105 A

DONNA trentaquattrenne, tutto fare, buone referenze, offresi. Via Carducci 8, presso famiglia Romero, III. 76984 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi. S. Sebastiano 4 II, destra. 44097 A

PRESTASERVIZI friulana offresi alcune ore mattina. Via S. Lazzaro 11, porta 4.

PRESTASERVIZI offresi tutto fare, lunghi attestati. Scussa 5, portinaia. 76935 A

QUINDICENNE sana, robusta, offresi piccola famiglia, alcune ore al giorno. Via Udine 39, II, p. 7, interno. 44083 A

RAGAZZA a giornata tutto fare massima fiducia, offresi. Gatteri 34, presso Marcusa.

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, buoni attestati, bella presenza, offresi. Via Carducci 12, Zanier. 76916 A

RAGAZZA brava per tutti i lavori, offresi. Via Madonnina 46 II. 44128 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori, offresi. Via Commerciale 29, botteghino. 76971 A

RAGAZZA friulana, pratica tutti lavori, offresi. Via S. Sebastiano 2, portinaia.

RAGAZZA media età, capacissima per camere e bucato, miti pretese, offresi. Via Rossetti 4. 44094 A

RAGAZZA tutto fare, brava, onesta, offresi. Via Scussa 6, portiere. 44113 A

RAGAZZA friulana, offresi tutti lavori casa. Via Campomarzio 5, Buspone. 76948 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Gatteri 31, Bruna. 76944 A

RAGAZZE (due) offronsi, una stabile, l'altra prestaservizi. Via Commerciale 13, portinaio. 76941 A

## Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, cuoche, vicemadri, governanti, ottime paghe, per Trieste, Bologna, Milano, Genova, Firenze, Roma, altre città, Sicilia, cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente per Trieste, tutt'Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, vicemadri, governanti, guardarobiere, personale fiducia, ottime paghe. Torrebianca 24. 44127 B

A. BAMBINAIE, domestiche, governanti, signorine, prestaservizi, principianti, donna assistere ammalata, cercansi. Madonna del Mare 3, III, Stenanelli. 76981 B

DOMESTICA tutti lavori, sappia cucinare, attestati, cercasi. Machiavelli 14, III.

DOMESTICA sappia bene cucinare, cercasi prontamente. Commerciale 49, Elda Valle.

DOMESTICA o prestaservizi con attestati, capace cucinare, cercasi. Ginnastica 48 I.

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, cercasi. Presentarsi la mattina fino alle 11. Piazza Carlo Alberto 8, I. 76943 B

ISTITUTRICE stabile per bambina scienne, perfetta italiano, tedesco, cercasi. Offerte con referenze Cassetta 21297 B. Unione Pubblicità. 21297 B

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, tutto il giorno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4854 B

PRESTASERVIZI forte, intera mattina, cercasi. Pendice Scoglietto 4, porta 7. 76931 B

RAGAZZETTA 2 ore pomeriggio, miti pretese, cercasi. Galmonte, Cunicoli 13, IV.

## Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

A. DATTILOGRAFA, presenza, educata, cerca impiego; occuperebbesi anche come governante bambino, persona sola purchè prontamente. Cassetta 21288 C, Unione Pubblicità. 21288 C

A. TRENTENNE commesso offresi mansioni fiducia, riscuotitore altro (escluso piazzista), referenze. Perini, D'Azeglio 20. 44066 C

ACCORDATURE (pianoforti) artisticamente perfette, lire dieci. Scrivere «Scuola Violino», Vidali 12. 7476 C

AUTISTA lunga pratica eventualmente mansioni ufficio, magazzino, disposto anche viaggiare, offresi. Indirizzo Piccolo. 76309 C

EBANISTA lucidatore mobili, offresi miti pretese. Mazzini 11, III, destra. 76911 C

INGEGNERE abilitato, occuperebbesi direzione, esecuzione lavori edili, cementi armati. Compilazione progetti, perizie. Rilievo terreni. Pezzi, Perugino 3. 76770 C

ISTITUTRICE tedesca, distinta, ottime referenze, offresi anche compagnia. Cassetta 20979 C, Unione Pubblicità. 20979 C

TRENTACINQUENNE offresi commessa cassiera, cauzione, tutto fare presso distinta persona sola, disposta recarsi ovunque. Cassetta 21273 C. Unione Pubblicità.

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette, con tutte le garanzie, lire 10 in poi. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78.

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, lavatura, asciugatura 1.50. Saloni Wally, Madonnina 11. 21313 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. VACCARI, Torrebianca 34, sconto 50 percento. Permanenti, tinture, occasione eccezionale. 21295 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

MATERASSAIO domicilio, prezzo lire 10. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 25, III, Roveri. 76982 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli, lire 5. Piazza Goldoni 10. 21307 CC

PITTURE moderne stanze 40, rullo 60. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 76993 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, trequarti, ultimi moedlli 40, elegantissimi vestiti 25: Zovenzoni 5, I, destra.

VENTRIERE, serrafianchi, cinture igieniche tutta gomma, calze elastiche, tienti dritto eseguisce su misura nonchè riparazioni: Steindler, piazza Cavana 3. 4832 CC

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

AIUTO commessa e apprendista per negozio calzature, cercansi. Presentarsi ore 9-10. Corso Garibaldi 29. 76938 D

APPRENDISTA barbiere, capacissimo barba, cercasi. Piazza Oberdan 1. 44075 D

CASSIERA assume primario negozio centro soltanto verso cauzione. Cassetta N. 21283 D. Unione Pubblicità. 21283 D

CASSIERA teatro cine, provincia, cauzione 2000 cercasi prontamente. Offerte cassetta 21281 C. Unione Pubblicità. 21281 D

CONDUTTORE trattoria avviatissima, buona posizione, cercasi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76910 D

GIOVANE energico per amministrazione falegnameria meccanica, con cauzione, cercasi. Cassetta 21311 D. Unione Pubblicità.

MEZZA lavorante, garzona, sarta donna, cercansi. Sartoria Torinese, XX Settembre n. 16. 76949 D

MODISTA lavorante, mezza lavorante, cercansi. Negozio mode Giaconi, Corso Vitt. Em. III, n. 4. 44099 D

MEZZO lavorante falegname mobili, cercasi. Via Armando Diaz N. 18. 44136 D

RAGAZZO giuoco birilli, cercasi. Birreria Puntigam, Viale XX Settembre; ore 11.

SIGNORINA o signora, disposta governare casa molto signorile fuori Trieste, facendo compagnia signora media età, cercasi. Offerte Cassetta 23000 D, Unione Pubblicità.


L'ISCHIROGENO
VIENE RICHIESTO OVUNQUE
anche dal nostro
GOVERNO dell'AFRICA ORIENTALE

Le richieste di ISCHIROGENO che ci pervengono anche dal Governo dell'Eritrea, mentre riaffermano la ben provata utilità di questo preparato sovrano, sono un riconoscimento ufficiale da parte di una pubblica autorità.

GOVERNO DELL'ERITREA
DIREZIONE AFFARI CIVILI E POLITICI
OSPEDALE COLONIALE REGINA ELENA

Asmara, 7 Maggio 1932-X

Spett. Stabilimenti Chimico-Farmac.
ONORATO BATTISTA - NAPOLI

Prego provvedere urgente fornitura d'ISCHIROGENO all'indirizzo del deposito medicinali di questo Governo in Asmara, giusta richiesta acclusa.

Il Governatore
(firmato)
RICCARDO ASTUTI

OSPEDALE COLONIALE REGINA ELENA
Asmara, 14 Gennaio 1935 - XIII
Magazzino centrale di medicinali
Richiesta N. 154

Si richiede allo Stabilimento ONORATO BATTISTA - Napoli: ISCHIROGENO senza stricnina flaconi cento.

Il Direttore
(firma)

Aut. Pref. di Napoli N. 62791 del 13 luglio XIII


## Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

CAMERA vuota con comodo cucina, cercasi. Tessotti via Alfieri 3. 44073 E

GARCONNIERE indipendente, stabile, pochissimo disturbo, cerca distinto signore. Offerte Cassetta 21285 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA signorile, ingresso libero, eventualmente salotto, posizione centrale, cerca distinto stabile. Indirizzo al Piccolo. 21293 E

STANZA ingresso scale, riscaldamento, posizione centrale, cerca distinto. Cassetta N. 21276 E. Unione Pubblicità. 21276 E

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 21305 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, affittasi, telefono, vitto buonissimo, sano, variato, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Standler. 76993 F

A. A. A. SALOTTO oppure stanza letto, lussuosamente mobiliati, S. Giovanni, vicino caserma, affittansi. Indirizzo Piccolo. 76955 F

A. A. GRANDE ariosa, vuota, affittasi a distinti. Via Sette fontane 41, porta 8.

A. A. MOBILIATA affittasi prezzo mite. Rapicio 6, I, sinistra. 21319 F

A. A. MOBILIATA grande, ariosa, affittasi a distinto. Viale XX Settembre 24, IV. Conforti; ore 10-18. 44102 F

A. A. STANZETTA bella, affittasi. Conti 4 I piano, sinistra. 76932 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Imbriani 8, IV. 76957 F

A. ELEGANTE grande, 100; altra 80. Zovenzoni 4, II, sinistra. 76983 F

A. ELEGANTE indipendente, telefono, acqua corrente, affitto anche giorni. Torrebianca 27, IV. 76994 F

A. ELEGANTE ingresso scale, preferisconsi ufficiale. Galvani 1, porta 9. 44054 F

A. MATRIMONIALE bellissima, spaziosa, indipendente, affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 25, II. 76992 F

A. MOBILIATA ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Milano 14, secondo. 44134 F

A. MOBILIATA bagno, telefono, vitto, unico subinquilino, affittasi. Giulia 25, IV, destra. 76959 F

A. MOBILIATA indipendente presso sola. Crispi 50, mezzanino, destra. 76987 F

A. MOBILIATA elegante affittasi presso coniugi, unico, cento mensili. Ariosto 2, porta 19 (angolo Udine). 76894 F

A. MOBILIATA due letti, affittasi. Castaldi 11, I; visitare pomeriggio. 76917 F

A. MOBILIATA ingresso scale, soleggiata, affittasi. Tiziano 9, III, destra. 76924 F

A. MOBILIATA bella, indipendente, affittasi distinto. Ireneo 5, porta 10. 21298 F

A. MOBILIATA ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Bellinzona 9, porta 3. 21316 F

A. STANZETTA comodità moderne: casa signorile, affittasi. Portiere, S. Nicolò 36.

BELLISSIMA mobiliata, vitto eventualmente signorina, affittasi. Rossetti 11, primo.

CAMERA bella, grande, con poggiuolo, indipendente, affittasi a uno o due distinti signori. Via Trenta Ottobre n. 12, II p.

CAMERA mobiliata, entrata libera, pulitissima, affittasi. Tiziano Vecellio 1, porta 9. 41104 F

CAMERA, ventualmente 2, cucina, affittansi. Corso Garibaldi 21, III, destra. 44103 F

CAMERA elegante, massima pulizia, bagno, eventualmente vitto. Via Crispi 39, I.

CAMERA vuota, semilibera affittasi. Palestrina 5, I, destra. 76934 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Fabbri 2, IV, porta 19. 76908 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 44093 F

CAMERA vuota d'affittare. Via S. Maurizio 10, II. 44068 F

CAMERA e cucina, ogni confort, affittansi. Rivolgersi XX Settembre 21, II Palese.

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria Benedetto. 44048 F

CAMERETTA con focolaio, ripostiglio, affittasi. Cavazzeni 5. 4836 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Enrico Toti 4, III piano, destra. 44084 F

CAMERETTA ingresso libero, affittasi. Via Crispi 81, II, porta 6. 44091 F

CAMERINO mobiliato elegantemente, affittasi persona distinta. Media 16 II, sinistra.

CAMERINO mobiliato, chiaro, arioso, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 76942 F

CENTRALISSIMA ingresso libero, affittasi distinto. Giacinto Gallina 4, II, sinistra.

ELEGANTE indipendente, affittasi a distintissimo. Scala Belvedere 2, I (angolo Regina Elena). 76927 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale, affittasi distintissima persona. Ginnastica 30, I, destra. 44087 F

INGRESSO scale, confort, massima pulizia, affittasi. Ricci 3, porta 5. 76956 F

LETTO affittasi donna, ragazza. Corso Garibaldi 17, IV. 76920 F

LUSSUOSA, salotto uso bagno, ambiente signorile, affittasi. Corso 41, p. 10. 21321 F

MATRIMONIALE bellissima, mobiliata, affittasi. Pietà 31, II porta 17. 76913 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi pressi Stazione. Rittmeyer 12, III, sinistra.

MOBILIATA o matrimoniale, affittasi. Crispi 60, I, sinistra. 76985 F

MOBILIATA prontamente, uno anche due letti. Ruggero Manna 11, I, sinistra. 76950 F

MOBILIATA bella, uso bagno, telefono, affittasi. Rossetti 11, mezzanino. 76980 F

MOBILIATA ingresso scale. Via dell'Istituto 34, primo piano, sinistra. 76978 F

MOBILIATA uso bagno, acqua corrente, moderna, distinto. Ginnastica 40, III, destra. 44126 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi a distinto. Ginnastica 41, porta 10. 44114 F

MOBILIATA termobagno, telefono, affittasi distinto signore. Via Roma 17, II, destra.

MOBILIATA bellissima, soleggiata, indipendente, affittasi distinto. Zonta 3, IV, sinistra. 44100 F

MOBILIATA semilibera, elegante, prezzo modico. Via Geppa 16, I. 44096 F

MOBILIATA affittasi, vista Corso Garibaldi. Toti 2, I, porta 9. 76921 F

MOBILIATA ingresso scale, magnifica vista, volendo vitto, affittasi. Stuparich 13.

MOBILIATA affittasi signore distinto. M. D'Azeglio 3 I, destra. 76923 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, uso telefono, affittasi. Gatteri 12, II, sinistra.

MOBILIATA affittasi. Parini 17 mezzanino. 44069 F

MOBILIATA grande, pulitissima, ingresso scale, affittasi prontamente. Crispi 18, I, sinistra. 44080 F

STANZA elegante mobiliata, ingresso scale, affittasi distinto. Genova 17, latteria.

STANZA mobiliata, indipendente, affittasi distinto signore. Via Ginnastica 28, II.

STANZA vuota, ingresso libero, vicinissima Posta, Stazione, affittasi esclusivamente uso ufficio. Rittmeyer 4, porta 5. 76946 F

STANZA affittasi signora, signorina per bene; unica subinquilina. Rivolgersi: Salita Promontorio 1, calzolaio. 44089 F

STANZA vuota, senza cucina, affittasi. Via Parini 10, III, porta 12. 44138 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Torrebianca 28 II, sinistra. 44086 F

STANZA una persona, bellissima, vendesi. Regina Elena 11, I, destra. 44074 F

STANZA mobiliata, pulitissima, centro affittasi. Via Crispi 3, porta 8. 76915 F

STANZE due vuote, eventualmente con cucina, posizione centralissima, casa signorile, affittansi. Indirizzo Piccolo. 21306 F

STANZE (due), mobiliate, tinello o ufficio, due ingressi, affittansi. Via Bellinzona 2, I, sinistra. 76989 F

STANZETTA pulitissima, presso sola, affittasi. Boccaccio 17, porta 19. 44088 F

STANZETTA pulitissima affittasi a distinto. Gatteri 9, deposito uova. 76929 F

VUOTA, mobiliata, prezzo mite, affittasi civile. Scussa 7, IV, sinistra (Acquedotto).

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

A. A. A. A. DIPLOMA ragioniere: corso preparatorio accelerato. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34-I. 21287 G

A. A. A. A. LATINO: preparazione qualsiasi esame. Corso speciale introduttivo (30 lezioni) per allievi ammessi alla prima classe ginnasiale, tecnica, seconda magistrale, per iniziarli allo studio del latino, appianando eventuali future difficoltà. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 21287 G

A. A. A. A. MACCHINISTI: lezioni preparatorie, prossimi esami impartisce ingegnere specializzato. Informazioni prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 21287 G

A. A. A. A. MAESTRE asilo, maestre, economia, apertura corso preparatorio. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 21287 G

A. A. A. A. MAGISTRALI inferiori, superiori. Corsi intensivi. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 21287 G

A. A. A. RIPARAZIONE esami in latino, greco, italiano, francese, matematica, tedesco, inglese, musica, stenografia, scienze, disegno. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 21287 G

A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24, telefono 5496). Preparazione qualsiasi materia esami settembre: ammissione, integrazione, idoneità, maturità, abilitazione. Professori regi. Prenotazioni, consigli, corsi abbreviati diurni, serali. Informazioni 8-20. 21322 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour: preparazione estiva qualsiasi materia. S. Michele 14, telefono 6951. 340 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici 20 lire mensili; inscritti 20 settembre lire 15. San Nicolò 21-I. 21072 G

A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100. Corsi regolari, accelerati: 400 per anno. Diaz 3. 20949 G

CONVENIENTISSIMAMENTE: scolastica mente adattata cederebbesi (anche ora settimanale). Vidali 12, Scuola. 7476 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Via Gatteri 12. 76907 G

SCUOLA Commerciale Manzoni. Preparazione accelerata riparazioni autunnali: licenza avviamento, istituto tecnico inferiore, diploma ragioniere. Torrebianca 25, telefono 4868. 76919 G

SIGNORINE paganti con proprio lavoro, assume sarta bravissima. Foscolo 33. 44110 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

BRACCIALE d'oro, con zaffiri, smarrito, generosa mancia portandolo Ginnastica 40, Cardielli. 44125 H

CANE nero, piccolo, razza scozzese, smarrito. Mancia portandolo Via Scorcola 8.

CATENA d'oro uomo, smarrita lunedì. Mancia portandola indirizzo Piccolo. 21315 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. ALLOGGIO quattro stanze, camerino bagno, tutto in facciata, arioso, soleggiato, rimesso a nuovo, paraggi Istituto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. Telefonicamente 50-46. 1131 I

A. A. APPARTAMENTO Campi Elisi (S. Andrea), bellissima posizione, 3 stanze, bagno, anticamera cucina, accessori, poggiuoli soleggiato affitto 204, affittasi. Indirizzo Piccolo. 56925 I

A. A. QUARTIERI disponibili piccoli, medi (assortimento), grandi quasi tutti paraggi. Ginnastica 15. 1000 I

ABBAZIA centro, subaffittasi prontamente appartamento bellissimo, quattro stanze mobiliate o vuote, bagno, vista mare. Informazioni: Casa Devana, Perissich. 43841 I

APPARTAMENTI a nuovo, tutto confort, 2-3 stanze, accessori affittansi prezzi trattabili. Tor S. Piero 4. 44082 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42.

APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, bagno, 250 fino 270 mensili, affittansi. Bernini 8. 44072 I

APPARTAMENTI signorili 2-4 stanze, riscaldamento, ascensore. Ascoli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina. 21166 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, cucine gas, stabile nuova costruzione, via Solitro 6. Informazioni Amministrazione Spagnul, Piazza Umberto 2, tel. 46-27. 75969 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, giardino, affittansi. Via Rossetti 83. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4. 44121 I

APPARTAMENTI cinque, sette stanze, affittansi. Via Borsa 1 e 3 e via D'Annunzio 4. Informazioni. Brunetti, piazza Borsa 4.

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi 180 mensili; altro con anticamera 240. Indirizzo Piccolo. 43983 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, rimessi a nuovo, affittansi prontamente. Via dell'Industria 2. 76906 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ripostiglio cucina, affittasi. Torrebianca 41, I, sinistra.

APPARTAMENTO completamente rimesso nuovo, 5 stanze, servizi bagno, giardino, affittasi causa partenza. Via Giusto Girardi 6, Toffoli. 76930 I

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, bagno completamente installato, in casa signorile soleggiata, affittasi prontamente, via Aleardi. Rivolgersi de Puppi, Carducci 27, telefono 75-29. 44079 I

APPARTAMENTO bellissimo, II piano, tre camere, camerino uso bagno, cucina, affittasi. Bellinzona (Toro), 16. 44090 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, confort, Revere 2, Cappello 3, Somma 7, Mirti 7-8, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina n. 9. 21167 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, stanzino, cucina, ottimo stato, affittasi 229. Via Galleria 13. 76963 I

APPARTAMENTO quattro stanze in villa a Barcola, affittasi. Rivolgersi Fabrici, Postumia 42. 76940 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, rimesso nuovo, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi 15 settembre. Piccardi 32. 76967 I

APPARTAMENTO in villa, rimesso a nuovo, tre stanze grandi, camerino bagno installato, spaziosa terrazza, confort moderni. Informazioni Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, tel. 46-27. 76970 I

Addì 27 corrente, assistito amorosamente dai suoi cari, spegnevasi la nobile esistenza di

**SPIRO PETIJEVICH**

lasciando nel più profondo dolore la moglie MARIA, le figlie, il fratello e la cognata che unitamente ai congiunti tutti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali, per espresso desiderio del caro Estinto, ebbero luogo ieri in forma strettamente famigliare.

Trieste, 29 agosto 1935.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, rimesso a nuovo, soleggiato, 2 poggiuoli, mensili 330, affittasi prontamente. Leo 9, II.

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, camerino, bagno, centro, 4000 annue, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76905 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, casa signorile 240, e 225 mensili affittasi prontamente. Madonna Mare 16. 76972 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 camere, cucina, affittasi distinti. XX Settembre 5, II, destra. 44139 I

APPARTAMENTO bellissima posizione, cinque stanze, accessori, riscaldamento affittasi via Rossini 14. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 44120 I

APPARTAMENTO centero, sei stanze, facciata poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, tel. 45-24. 44123 I

APPARTAMENTO tre stanze cameretta, accessori affittasi Salita Trenovia 2. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 44122 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta accessori affittasi via Monticello 1 (Via Giulia n. 84). 44124 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno e cucina affittasi via Stoppani 5. 44116 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori mensili 155 affittasi. Via Scorcola 6. 44119 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina affittasi prontamente mensili 165. Via Revoltella 25. 44118 I

APPARTAMENTO casa nuova due stanze, cameretta, bagno e cucina affittasi. Via Ferolli 1 (Cologna). 44115 I

APPARTAMENTO soleggiato (casa nuova) tre camere, bagno, poggiuoli, cantina, affittasi prontamente. Scoglio 3. 21512 I

CAMERA, cameretta, ripostiglio, cucina affittasi subito 97 mensili. Indirizzo Piccolo. 44065 I

CAMERA vuota, eventualmente camerino trasformabile cucina subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44130 I

COMBINAZIONE ufficio mobiliato, eventualmente telefono affittasi studio, ecc. Indirizzo Piccolo. 76995 I

MAGAZZINO uno due fori, stabile nuovo, affittasi. Rivolgersi telefono 98-73. 76614 I

MAGAZZINO ingrandito, rimesso a nuovo, affittasi 80 mensili. Corridoni 21. 76960 I

NEGOZIO bellissimo, tutto confort, affittasi stabile lusso. Beccaria 9, lire 3000.

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, bagno, tutto comfort, splendida vista al mare, giardino, orto pronto affittasi. Scala Santa 215. 76974 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, vicino Stadio Littorio affittasi; pigione 158. Indirizzo Piccolo. 4835 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, soleggiato affittasi. Cologna 2, IV. 76959 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina affitasi. Cologna 2, V. 76958 I

QUARTIERE 2-3 stanze, massimo comfort, riscaldamento autonomo affittasi. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vitt. Em. 37.

QUARTIERE, 4 camere, bagno, cantina, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti n. 34. 76886 I

QUARTIERE moderno, 2 camere e accessori soleggiato, vista magnifica, affittasi prontamente via S. Cilino 39. Rivolgersi de Puppi Carducci 27, telefono 75-29. 44078 I

QUARTIERE splendido (casa nuova) camera, due camerette, cantina, soleggiato, affittasi subito. Scoglio 3. 21312 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, affittasi. Piccardi 10.

QUARTIERI tre stanze, cucina, comfort, Mazzini 47; villa tre, quattro stanze, accessori, giardino, Commerciale 103, affittansi. 21320 I

QUARTIERI affittansi quattro e cinque stanze, con riscaldamento, via S. Nicolò 21. 43871 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

APPARTAMENTO camera, cucina, confort, cercasi preferibile paraggi piazza Garibaldi. Offerte Cassetta 21228 L, Unione Pubblicità. 21228 L

CAMERE (due), cucina, pagando trimestre o semestre, cercansi. Indicare prezzo. Cassetta 21277 L Unione Pubblicità. 21277 L

CONIUGI cercano villino o piano villa cinque, sei stanze spaziose, bagno installato, termosifone, giardino, paraggi Terza Armata, Rossetti, Scorcola. Cassetta 21245 L, Unione Pubblicità. 21245 L

QUARTIERINO in campagna o villa, cercasi. Cassetta 21278 L. Unione Pubblicità.

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

AFFETTATRICE Berkel, vendesi occasione. Largo Santorio 4, negozio. 44067 M

CARROZZELLA e macchina cucire vendonsi occasione. Madonnina 9, IV, Zanini. 76962 M

DISCHI di tutte le marche da lire 1 in poi. S. Lazzaro 17, negozio. 76977 M

FRANCOBOLLI singoli vendonsi eventualmente scambiansi buone condizioni. Sat, Gatteri 9. 76985 M

GATTINI Angora, vendonsi. Viale Regina Elena 11. 44063 M

GRAMMOFONO valigia Voce Padrone, altro con dischi lire 70; dischi singoli lire 2 vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 21302 M

MACCHINA cucire, prezzo grande occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 21309 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda rientrante, buonissima, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 21301 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra lire 80 vendonsi contanti, rate; scambi, riparazioni. Molinoavento 23. 21303 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer semplici, rientranti occasione. Natale, Battisti 12. 76975 M

RADIO Siti, R.C.A., Philco vendesi scambiasi; facilitazioni pagamento. 30 Ottobre 5, I. 76976 M

RADIO 8 valvole, perfetta, altri oggetti, vendonsi qualunque prezzo. Giulia 14, porta 18. 44077 M

RISCALDATORE acqua elettrico, nuovo, vendesi rara occasione. Piazza Cavana 5, portinaio. 21294 M

SCALDABAGNO gas Oswa, piena efficienza vendesi. Paganini 2, III, destra. 76952 M

SPENCER militare, da vendere. Via Pozzo 22, II. 76904 M

VIOLONCELLO ottimo, per orchestra, rara occasione, vendesi. Via Broletto 16, I sinistra. 00008 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

SPECCHIO perfetto, circa 35x140 acquistasi occasione. Machiavelli 12, porta 8. 44135 N

«UNIVERSO e Umanità», 5 volumi in italiano, cercasi. Cassetta 21279 N. Unione Pubblicità. 21279 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

A. ARRIVI nuovi. Türk, Battisti 12. Matrimoniali 900, 1000, 1350. Sale lusso 1700. 21310 NN

A. MATRIMONIALE, ottomana, cucina, macchina Singer, vendesi. Guardia 11, Zancano. 76926 NN

ARMADIO e scrivania vendonsi. Raffineria n. 5, III. 44140 NN

CAMERA letto, carrozzella sport vendonsi occasione. Apiari 4, p. 15. 76961 NN

CAMERA matrimoniale moderna vendesi prezzo irrisorio. Torquato Tasso 4, falegname. 44108 NN

CAMERA pranzo moderna, vendesi causa partenza. Crispi 39, porta 10. 00072 NN

CUCINA grandiosa, lavorazione speciale, rimasta causa trasferimento vendesi. Manzoni 20. 7477 NN

LETTINI ferro, legno 65; carrozzine 75; cucine 350; matrimoniali 820 occasione. Tarabochia 6. 44137 NN

LETTINO mobile, branda o divano acquistasi occasione, Rossini, Caffè Firenze. 76497 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi, rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 00126 NN

PIANOFORTE da concerto, straoccasione, vendesi in giornata. Boccaccio 19, porta 3. 44011 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze (vendo ratealmente). Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 76995 O

A. APPROFITTATE, altissimi prezzi pago oro, argento, orologi, brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 76988 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ACQUISTO scambio oro, argento, brillanti, disimpegno polizze. Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19. 20725 O

BANDIERE nazionali di lana e cotone, aste bandiera in legno colorato, tutte le misure. Lancie in ottone, grande assortimento. Via Roma 10, angolo Mazzini. Negozio articoli casalinghi Carlo Cesca. 21295 O

FIERA Campionaria di Lubiana, dal 5-16 settembre 1935, riduzione ferroviaria 30 p. c. Italia, 50 p. c. Jugoslavia, visto consolare ridotto. Per usufruire le facilitazioni suddette è necessario l'acquisto della tessera, prezzo dinari 30, che si trova in vendita: «CIT», piazza Unità 5; Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 1193 O

## Alimentari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO*

POLLI novelli, galline lire 5.90 al kg., soltanto via Ginnastica 36, telef. 6117. 507 OO

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

CALZIFICIO importante cerca rappresentante piazza Trieste introdotto clientela ingrosso, dettaglio. Scrivere, specificando; Cassetta 49 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5478 P

COMPAGNIA assicurazioni cerca produttori tutti rami, stipendio fisso, provvigioni. Offerte con referenze Fondiaria, XX Settembre n. 4. 76951 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, telef. 68-94.

AUTONOLEGGI Balilla aerodinamiche con senza autista. Paganini 6, telefono 6989. 76937 Q

BICICLETTA di marca scambiasi con radio recente, prismatico. Indirizzo Piccolo. 76964 Q

Addì 26 corr., crudele destino
l'esistenza di

**GIOV. BATTISTA CAS**

lasciando nel dolore le figlie LIDIA, IDA, IRMA e i congiunti ne dànno, a tumulazione avvenuta, annuncio.

Montona-Trieste, 28 agosto 193

## Capitali - Società - Ce di aziende commerciali e in

*cent. 60 la parola. Minimo*

FOTOGRAFIA, San Giovanni, ve tasi, arredamento completo. Ri tografo. Giacinto Gallina.

PUBBLICAZIONE periodica gi fusissima appalta pubblicità, desi. Cassetta 21280 R, Unione

SALONE parrucchiere centrali ro sicuro, vendesi causa parten gersi Gelsi 20, barbiere.

TRATTORIA vendesi, piccole spe rizio 10, fabbrica gazose Pilat.

TRATTORIA centro, vendo pron sclusi mediatori. Indirizzo Picco

2500 cercansi forte interesse ga soluta urgendo. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

## Acquisti e vendite di case e

*cent. 60 la parola. Minimo*

APPARTAMENTINO due camere comeretta, condominio, casa nu comodità, zona amena, tranquilla cinanza tram, vendesi saldoca mila, permutasi indifferente form Inviare proposte Cassetta 21175 Pubblicità.

APPARTAMENTO condiminio 3 Andrea acquistasi. Offerte Cass Unione Pubblicità ..

APPARTAMENTO condiminio 4 cessori vendesi. Visitare fino a dirizzo Piccolo.

APPARTAMENTO condominio, accessori, moderno, vendesi occ pure affittasi causa trasloco. Tie nifacio.

CASA moderna, valore 150-300.000 Offerte Cassetta 21274 S. Unione

CASA nuova, rendita 29.000, vende comodità pagamento. Indirizzo P

CASA cercasi prezzo 50-60.000 posizione. Offerte Cassetta 21288 Pubblicità.

CASA 300.000 reddito 10 vendesi esclusi. Cassetta 21290 S Unione P

CASETTA Barcola vani 8 vende partenza. Piazza tra i Rivi 2, Roiano.

CASETTA giardino quattro qua pronti, due adattarsi, vendesi setta 21304 S. Unione Pubblicità.

CASETTA rendita 10 per cento minuti tram Servola, vendo lire dirizzo Piccolo.

L'UFFICIO Immobiliare riceve mento incarichi riservati scopo svariate operazioni compra-vendi appartamenti condominio, intavo rantite da eccezionali sicurezze zioni: D'Annunzio 2, telefono

STABILE centro, adatto ricost mutasi con altri buona rendita ca 300.000 lire. Trattasi direttam setta 21299 S. Unione Pubblicità.

STABILE rendita, città, lire 30 stasi contanti. Offerte Cassetta nione Pubblicità.

## Alberghi e stazioni clim

*cent. 70 la parola. Minimo*

CALAMENTO m. 1200 (Borgo Tr bergo Cappella, pensione comp Posizione incantevole, settembre

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo*

BENESTANTE 34.enne, serio spose guatamente. Cassetta 21247 U, U blicità.

TRENTACINQUENNE vedovo, vigili, sposerebbe signorina, ins 30.enne, possibilmente friulana, Offerte casetta 21243 U. Unione

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo*

A. A. OSTETRICA Emersi Sba glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propria 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-

BRILLANTI montature moderne ciali, orologi marca, ribassi 30- Oreficeria Buda, Corso Garibaldi


Un film avvincente, passionale, di grande succe

**Il Principe Woronzef**

con due grandi interpreti

**Brigitte Helm - Jean Murat**

Un colosso «Ufa» della Russia Imperiale

DOMANI al

**SUPERCINEMA EDEN**

PRIMISSIMA VISIONE


4

# Il talismano

Guido Novelli e Mario Sant'Elmo

**Riassunto delle prime puntate**

Il giovane ingegnere Gianni Velmonte viene mandato, dalla Società Generale dei Lavori Pubblici, a Clairville, una piccola cittadina di provincia, dove egli dovrà dirigere la costruzione di un ponte. Arrivando alla stazione, scorge sul predellino del vagone un guanto femminile; lo raccoglie e, non vedendo dinanzi a sè alcuna viaggiatrice che possa averlo perduto, lo intasca senza più pensarci. Intanto, in una quieta villetta, una signora ancora giovane attende al suo ricamo, guardando di tratto in tratto l'orologio. Le due figliole sono in ritardo; finalmente arrivano, gaie e allegre, specialmente Margherita Fellieri, la più giovane, mentre Susanna è leggermente più sostenuta. La piccola chiacchiera senza tregua e narra di aver saputo che in quella sera stessa è arrivato da Parigi un ingegnere per dirigere i lavori del ponte. E infatti in quella medesima ora Gianni va alla ricerca di una stanza dove sistemarsi per il periodo non breve del suo soggiorno. Poco dopo esce di casa e si reca dall'imprenditore dei lavori, Roberto Morgine, che gli fa un'impressione sgradevolissima. Infatti l'uomo accampa una quantità di difficoltà nella costruzione del famoso ponte. Qualche giorno più tardi Morgine suona alla porta della villetta Fellieri e viene introdotto.

— Lo credo, signor Morgine, lo credo. Sempre per quel benedetto ponte, che deve darle parecchio filo da torcere!

— Ah! non me ne parlate! Le signore sono in casa?

— Sì, ci sono tutte e tre. Aspetti un momento che vada ad avvertirle della sua visita.

Rimasto solo, Roberto Morgine gettò un'occhiata distratta sul luogo dove si trovava e che del resto egli conosceva bene, perchè da parecchio tempo frequentava assiduamente quella casa. Il suo sguardo però si fermò con compiacenza sull'orologio antico:

— Interessante quest'orologio, non c'è che dire — mormorò fra sè — bisognerà che faccia la corte alla mia futura suocera, perchè lo aggiunga al corredo della bella Margherita.

Nel suo interno, egli aveva da lungo tempo deciso che la minor figlia della signora Fellieri sarebbe divenuta sua moglie.

Non già che egli l'amasse o almeno non nel senso elevato e profondo che si dovrebbe dare al verbo amare: essa non gli spiaceva, ma ciò che gli piaceva molto era la dote cospicua che avrebbe avuto la fanciulla.

Sotto il suo fare brillante, le belle maniere e le qualità di seduzione che gli valevano molti successi femminili, egli nascondeva un'anima bassa, incapace di un sentimento nobile, e tutta presa da calcoli d'interesse.

Sapeva che il padre delle due giovinette aveva lasciato, morendo, una cospicua sostanza, che la vedova aveva saputo amministrare con intelligenza e abilità. E tutta Clairville diceva che coloro che avrebbero sposate le signorine Fellieri avrebbero fatto dei ricchi matrimoni.

Ciò era quanto desiderava Roberto: tanto più che le sue condizioni finanziarie non erano affatto fiorenti come sembravano. Anche a lui, suo padre aveva lasciata un'eredità abbastanza rilevante, un'azienda commerciale molto florida ed una reputazione d'onestà che valeva tant'oro. Egli non avrebbe avuto che a continuare per la stessa strada, per accrescere il patrimonio lasciatogli dal padre. Ma Roberto non aveva ereditato nessuna delle eminenti qualità paterne: era pigro, disordinato, poco serio, molto più preoccupato dei suoi piaceri che non dei suoi cantieri. Perciò gli affari andavano male. In pochi anni, egli aveva perduta la maggior parte della sua clientela e la migliore, ed aveva divorato quasi tutto il suo patrimonio. Era dunque urgente per lui di trovare il modo di rimettersi a galla, se non voleva essere sommerso irrimediabilmente. L'unico mezzo che s'era offerto alla sua mente, era quello di sposare una fanciulla con una discreta dote. Dopo aver passato in rivista tutte le famiglie della regione, la sua scelta cadde sulle signorine Fellieri. Non erano forse le più ricche, ma siccome erano orfane di padre, egli non avrebbe avuto da fare che con delle donne, che avrebbe potuto abbindolare con maggior facilità.

Infatti, se il padre di Susanna e di Margherita fosse stato ancora vivo, avrebbe certamente esaminata a fondo quell'inquietante candidatura. Ma la signora Fellieri, benchè molto prudente, non poteva indovinare tutto.

Lo stesso calcolo che l'aveva spinto a scegliere la famiglia Fellieri, fra tante altre, gli aveva fatto preferire Margherita a Susanna: questa era grave e riflessiva e ciò lo inquietava; mentre Margherita, ridanciana, spensierata, turbolenta gli era sembrata più facile da circoscrivere e sedurre.

Come si vede, il piano dell'ignobile individuo era studiato anche nei particolari; egli aveva tutto misurato, tutto preparato: a meno di una qualche circostanza impreveduta e imprevedibile, la riuscita era sicura.

Infatti quei suoi calcoli parevano giusti, poichè le cose camminavano secondo i suoi desideri. Margherita era, in fondo, ancora una bambina, diritta e pura, quindi si era lasciata sedurre facilmente dalla sua retorica sentimentale e dalle focose proteste d'amore.

La signora Fellieri, a sua volta, conquistata dalle molteplici attenzioni, di cui il giovanotto la circondava, abbagliata dal lusso della sua casa, dalla marca della sua automobile e dai regali magnifici che egli faceva a sua figlia, aveva finito col persuadersi che, accettandolo per genero, avrebbe fatto la felicità di Margherita, procurandole un brillante avvenire.

Ma Susanna, che provava per Morgine una istintiva ed invincibile antipatia, s'era sempre mantenuta verso di lui freddamente riservata.

Ma ciò non preoccupava l'uomo, il quale tranquillo sull'esito finale delle sue prudenti e subdole manovre, sceglieva nella casa della sua cara «suocera» — come già la chiamava in cuor suo —, gli oggetti che più gli piacevano, con l'intenzione di farli passare in casa propria il giorno del matrimonio.

All'improvviso Margherita entrò:

— Buongiorno, — gridò avvicinandosi al giovane — com'è che non vi siete più fatto vedere? Dove siete rimasto tutto questo tempo? Per castigarvi sarete obbligato portarmi dei cioccolatini! Sarà la vostra penitenza.

Roberto sorrise con fatuità e, tirando dalla saccoccia una scatola bianca, legata con nastri rossi:

— Paghiamo dunque l'ammenda! — disse, porgendola alla fanciulla — Volli che i nastri fossero rossi, perchè questo colore s'addice meglio alle brune!

— Avete pensato a tutto! — esclamò Margherita — si vede che non avevate la coscienza tranquilla! Ad ogni buon conto vi eravate munito d'un viatico! Sarei però curiosa di conoscere il motivo che oggi vi spinse a venire.

— Siccome è una giornata splendida, come non ne abbiamo avute da parecchio tempo, così vorrei pregare vostra madre di permettere a voi e a vostra sorella, di venire nel pomeriggio a far merenda con me a Vercourt.

Margherita battè le mani.

— Bellissima idea! La mamma lo vorrà di certo e così pure Susanna. Aspettate, vado a cercarle.

E la ragazza uscì correndo dal salotto per rientrarvi poco dopo, tirando per mano sua madre e sua sorella.

— Signora, — disse Roberto alzandosi e baciando la mano della signora Fellieri — Margherita le avrà detto certamente...

— Che voi non fate che viziarla continuamente; — rispose la madre sorridendo. — Ma se andremo innanzi in tal modo, essa finirà col diventare insopportabile.

— La prego... è un'inezia... non vale la pena di parlarne! ...Ma non crede che, con una simile giornata, una gita a Vercourt sarebbe deliziosa? Guardi che sole! E lei, signorina Susanna, cosa ne dice? — chiese Roberto rivolgendosi alla sorella maggiore.

Susanna, che aveva altri progetti per quel pomeriggio, avrebbe fatto volentieri a meno di quella passeggiata con la sorella e l'imprenditore; ma essa sapeva che la madre non avrebbe a Margherita di partir sola notte e non voleva privare lina di quel divertimento; pe

— La ringrazio, lei è molt Anch'io ci verrò volentieri, se ma è d'accordo.

— Vedi, mamma, che anc na muore dalla voglia di fa gita. Lo permetti, vero?

La signora Fellieri alzò le ridendo:

— Andate, dunque, e che volontà sia fatta anche questa

Pochi minuti dopo, l'impre due giovinette salirono nell stava alla porta e che subito velocità.

Mentre correvano sulla str tata, inondata dal sole, e ta da alti pioppi argentati, ta non cessava di chiacchiera

— Ah! dite un po', sapete state a visitare il vostro p che vada avanti.

Roberto a quelle parole si in volto.

— Già avanza, avanza... evasivamente.

— E' vero che è arrivato un re di Parigi per dirigere i chiese Susanna.

— Chi ve lo disse? (Co

Proprietà letteraria - Riprodu